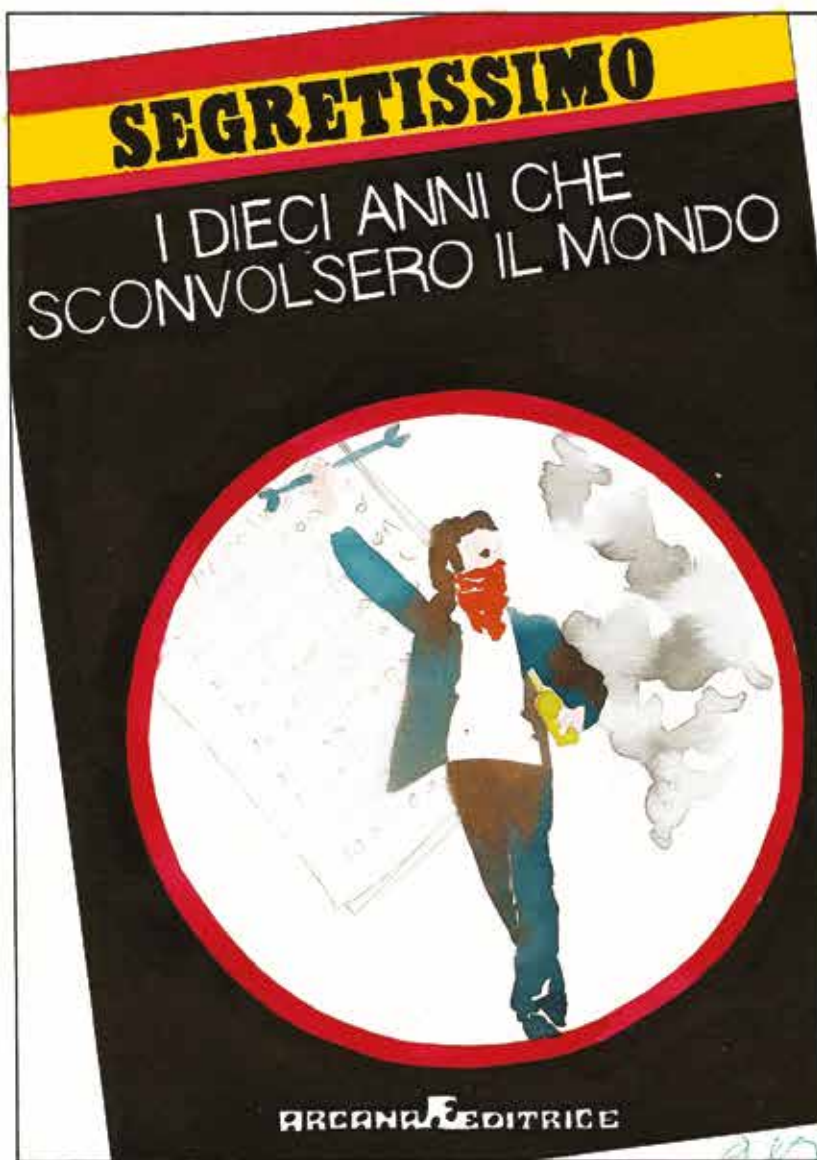


L'ARTE E' IDEOLOGIA



I DIECI ANNI CHE SCONVOLSERO IL MONDO
Il '68 chiude un'epoca, quella delle illusioni sulla politica.
Perché tutti si ostinano ad affermare il contrario?

L'ARENGARIO
Studio Bibliografico

26.4.
ITALIA: GLI ANNI DI PIOMBO
Parte IV: 1978 - 1982

- | | |
|---|-------------------|
| 1. Qualcosa di / something by Giangiaco Spadari , febbraio 2021. | Edizione digitale |
| 2. Qualcosa di / something by Fernando De Filippi , marzo 2021. | Edizione digitale |
| 3. Pablo Echaurren . <i>Disegni per Lotta Continua VI/1977</i> , aprile, 2021. | Edizione digitale |
| 4. Qualcosa di / something by Livio Marzot , maggio 2021. | Edizione digitale |
| 5. Qualcosa di / something by Elio Mariani , giugno 2021. | Edizione digitale |
| 6. LCM Laboratorio di Comunicazione Militante , giugno 2021. | Edizione digitale |
| 7. Fabbrica di Comunicazione . <i>Frammenti di un archivio</i> , giugno 2021. | Edizione digitale |
| 8. Po(esia)litica visiva / Visual po(etry)litics , luglio 2021. | Edizione digitale |
| 9.1. Ugo Locatelli . Arte per tutti i giorni - Prima parte (1962 - 1972), settembre 2021. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 99 esemplari. | ▶ Stampa: € 90 |
| 9.2. Ugo Locatelli . Arte per tutti i giorni - Seconda parte (1973 - 2019), novembre 2021. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 99 esemplari. | ▶ Stampa: € 80 |
| 9.3. Ugo Locatelli . Arte per tutti i giorni - Terza parte (2019 - 2022) e Lavori inediti, 31 agosto 2022. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 99 esemplari. | ▶ Stampa: € 60 |
| 10. Qualcosa di / something by Jean Dubuffet , novembre 2021. | Edizione digitale |
| 11. Archivio delle idee di rivolta - 1 , gennaio 2022. | Edizione digitale |
| 12. Qualcosa di / something by Guglielmo Achille Cavellini , febbraio 2022. | Edizione digitale |
| 13. Situazionismi - 1 , febbraio 2022. | Edizione digitale |
| 14. Il mezzo fotografico. Prelievi e trasfigurazioni , marzo 2022. | Edizione digitale |
| 15. L'immaginazione preventiva . Catalogo indiziario 1970 - 2019, maggio 2022. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 99 esemplari. | ▶ Stampa: € 60 |
| 16. Cultura materiale: Monteghirfo. Aurelio Caminati e Claudio Costa , 17 settembre 2022. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 60 esemplari. | ▶ Stampa: € 60 |
| 17. Aut.Trib. 17139 Collezione completa di tutto il pubblicato e documenti originali , ottobre 2022. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 60 esemplari. | ▶ Stampa: € 60 |
| 18. Al di là dell'avanguardia. Sebastiano Vassalli e altre scritture , 28 ottobre 2022. | Edizione digitale |
| 19. 3 Mercer Street Store 1975-1978 , novembre 2022. | Edizione digitale |
| 20. Qualcosa di / something by Joseph Beuys , 13 dicembre 2022. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 30 esemplari. | ▶ Stampa: € 80 |
| 21. Qualcosa di / something by Robert Filliou , 14 marzo 2023. | Edizione digitale |
| 22. Qualcosa di / something by Günter Brus , 11 maggio 2023 | Edizione digitale |
| 23. Qualcosa di / something by Pier Paolo Pasolini , 4 settembre 2023 | Edizione digitale |
| 24. Estetica e vita quotidiana. La critica radicale in Italia , 25 settembre 2023 | Edizione digitale |
| 25. La beauté est dans la rue. Documenti del Sessantotto (1968 - 1969) , 2 novembre 2023 | Edizione digitale |
| 26.1. Italia: gli anni di piombo. Parte prima (1970 - 1972) , 18 gennaio 2024 | Edizione digitale |
| 26.2. Italia: gli anni di piombo. Parte seconda (1973 - 1976) , 8 febbraio 2024 | Edizione digitale |
| 26.3. Italia: gli anni di piombo. Parte terza: 1977 , 20 marzo 2024 | Edizione digitale |
| 26.4. Italia: gli anni di piombo. Parte quarta: 1978 - 1982 , 5 aprile 2024 | Edizione digitale |

NARRATIVE ART

- | | |
|--|-------------------|
| 1. Qualcosa di / something by Jacques Le Gac , febbraio 2021. | Edizione digitale |
|--|-------------------|

Nota: I cataloghi in edizione digitale sono tutti scaricabili gratuitamente dal nostro sito web



L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Dott. Paolo Tonini | staff@arengario.it | www.arengario.it

ARTE E IDEOLOGIA

a cura di Paolo Tonini

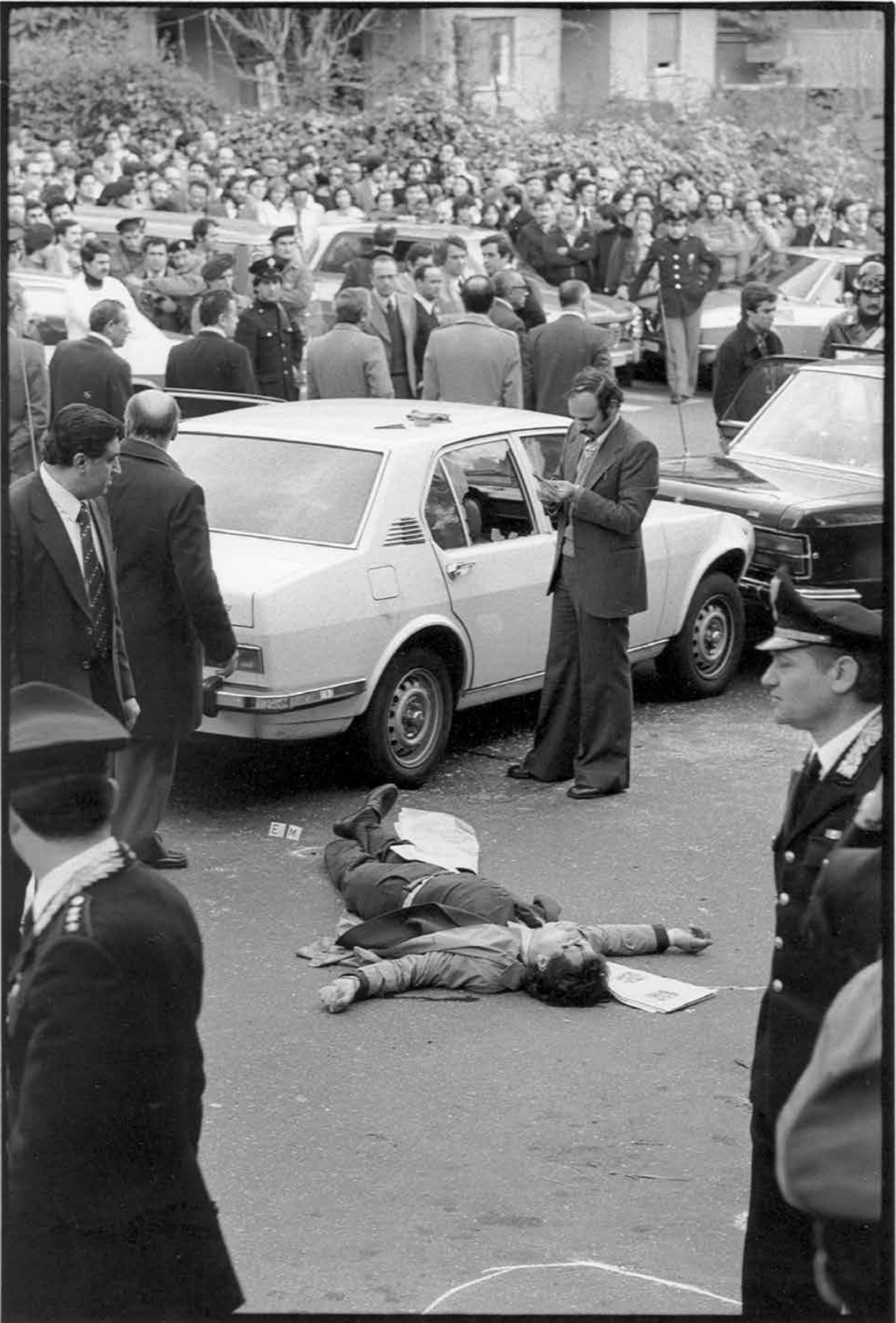
- 26.4 -

ITALIA: GLI ANNI DI PIOMBO
Libri riviste immagini documenti

Parte quarta
1978-1982

5 aprile 2024
EDIZIONE DIGITALE

Rovimento non. Pol. sotto di scorta vicino in m.ia Fam Tano D. B. M. S.





Roma. Opera' in gitta?

TONO DIAMIC

“Enormi imprevedibili movimenti si preparano...”

16 marzo 1978: un commando perfettamente addestrato rapisce Aldo Moro uccidendo i cinque agenti della scorta. L'azione viene rivendicata dalle Brigate Rosse. Il 21 marzo vengono varate le leggi speciali. Tutti i partiti dell'arco costituzionale, ad eccezione del Partito Socialista, sono concordi nel rifiutare ogni trattativa. Il 25 aprile, con l'ottavo comunicato, le Br chiedono la scarcerazione di tredici detenuti politici in cambio della vita di Moro. Una nuova lettera del prigioniero arriva al segretario della Democrazia Cristiana Benigno Zaccagnini. E' un testamento spirituale e politico: sa che i compagni di partito rimarranno come gli altri irremovibili, e chiede che ai suoi funerali non partecipino né autorità dello Stato né uomini di partito. Moro viene ucciso il 9 maggio e uno sconosciuto “Gabriele” scrive sul quotidiano LOTTA CONTINUA: “«Se mi potessero dare ascolto, se potessi contare qualcosa, io Aldo Moro lo vorrei salvare. Io non so bene cosa quest'uomo abbia fatto di male; sicuramente ha le sue colpe, ma se penso che può essere ucciso, come i 5 poliziotti che erano con lui, allora non mi va...». Chi parla è una donna, al ritorno dalla spesa. [...] E' schifoso che si gerarchizzi l'umanità, che parli chi ha il potere di contare, che si inibiscano tutti gli altri. E' schifoso che per quel potere di contare tanti siano pronti a desiderare la morte di un uomo che aveva il potere. Tanti che desiderano il suo potere. [...] Nella gente, questa è la maggiore condanna. La condanna ad essere spettatori lontani, spettatori per forza...” (LOTTA CONTINUA, Anno VII n. 97, 26 aprile 1978). Come non vedere una vendetta in quello che verrà denominato “Processo 7 aprile”?

“Huge unpredictable movements are preparing...”

March 16, 1978: a perfectly trained commando kidnaps Aldo Moro, killing the five escort agents. The action was claimed by the BR (Brigate Rosse). The special laws are passed on March 21st. All the parties of the constitutional arc, with the exception of the Socialist Party, agree in rejecting any negotiations. On April 25, with the eighth press release, the BR ask for the release of thirteen political prisoners in exchange for Moro's life. A new letter from the prisoner arrives to the secretary of the DC (Christian Democracy) Benigno Zaccagnini: it is a spiritual and political testament. He knows that his party comrades will remain adamant like the others, and he asks that neither state authorities nor party men participate in his funeral. Moro was killed on May 9th and an unknown “Gabriele” wrote in the newspaper LOTTA CONTINUA: “«If they could listen to me, if I could count for something, I would like to save Aldo Moro. I don't really know what this man did wrong; he certainly has his faults, but if I think that he could be killed, like the 5 policemen who were with him, then I don't like it...”. The speaker is a woman, returning from shopping. [...] It is disgusting that humanity is hierarchised, that those who have the power to count speak, that everyone else is inhibited. It's disgusting that because of that power to count, so many are ready to wish for the death of a man who had power. Many who desire his power. [...] Among the people, this is the greatest condemnation. The condemnation of being distant spectators, forced spectators...” (LOTTA CONTINUA, Year VII n. 97, 26 April 1978). How can we not see revenge in what will be called the “April 7 Trial”?



Il 7 aprile 1979, su istanza del PM Pietro Calogero centinaia di militanti e simpatizzanti dell'Autonomia Operaia vengono inquisiti o arrestati, e alcune decine di migliaia lo saranno negli anni seguenti *“per aver organizzato e diretto un'associazione denominata Brigate Rosse, costituita in banda armata [...], al fine di promuovere l'insurrezione armata contro i poteri dello Stato”*. Fra i principali arrestati: Toni Negri, Emilio Vesce, Oreste Scalzone, Lanfranco Pace. L'iter giudiziario si concluderà nel 1989 con la sentenza della Cassazione, che dichiarava *“non dimostrabile”* la contiguità dei leader dell'Autonomia con le Brigate Rosse e il sequestro Moro, condannando gli imputati a pene molto inferiori a quelle richieste, o addirittura assolvendoli. Toni Negri e i suoi compagni furono condannati esclusivamente in quanto teorici e intellettuali, soltanto per quello che avevano detto o scritto.

Poi nel settembre 1980 verranno i “35 giorni” della Fiat, l'ultima grande lotta intrapresa dal movimento operaio italiano, sconfitta dalla cosiddetta “marcia dei quarantamila”. Siamo in pieno riflusso: la satira rimane l'unico rifugio dell'intelligenza e della resistenza al sistema di potere. Nel febbraio 1978 era nato IL MALE, e due mesi prima del suo ultimo numero scoppiava la guerra delle Falkland, a cui si riferisce il foglio di matrice situazionista READY FOR WAR, del maggio 1982: *“...la storia del capitalismo si è compiuta, ma le conseguenze del capitalismo sono inestinguibili, non biodegradabili, ineliminabili. [...] Autonomia vuol dire dunque indipendenza dal destino dell'umanità presente. [...] Enormi imprevedibili movimenti si preparano. Non identificarsi nell'esistente, non attendersi nulla e non legarsi a nessuna prospettiva, questa è la condizione per riuscire a vederli”*.

On 7 April 1979, at the request of the PM Pietro Calogero, hundreds of militants and sympathizers of the AO (Autonomia Operaia) were investigated or arrested, and some tens of thousands would be arrested in the following years *“for having organized and directed an association called Brigate Rosse, established in armed gang [...], in order to promote armed insurrection against the powers of the State”*. Among the main arrested: Toni Negri, Emilio Vesce, Oreste Scalzone, Lanfranco Pace. The judicial process will end in 1989 with the ruling of the Supreme Court, which declared the contiguity of the AO leaders with the Brigate Rosse and the Moro kidnapping “unprovable”, sentencing the defendant to sentences much lower than those requested, or even acquitting them. Toni Negri and his companions were condemned exclusively as theorists and intellectuals, only for what they had said or written.

Then in September 1980 came the “35 days” of Fiat, the last great struggle undertaken by the Italian workers' movement, defeated by the so-called “march of the forty thousand”. We were in the period of the so-called “ebb”, satire remained the only refuge of intelligence and resistance to the power system. In February 1978, IL MALE was born, and two months earlier, before its last issue, the Falklands War broke out, to which the situationist paper READY FOR WAR of May 1982 refers: *“...the history of capitalism has accomplished, but the consequences of capitalism are inextinguishable, non-biodegradable, ineliminable. [...] Autonomy therefore means independence from the destiny of present humanity. [...] Enormous unpredictable movements are preparing. Not identifying with what exists, not expecting anything and not being tied to any perspective, this is the condition for being able to see them”*.

Paolo Tonini 05.04.2024

CATALOGO

Quando l'azione artistica è senza scopo coincide sempre con le finalità della prassi e con le capacità innovative e di cambiamento...



...ma allora, quale è la stazione di confine delle illusioni artistiche?

Aos

2005

40

1000



LA VOCE OPERAIA

Organo del Partito Comunista Marxista-Leninista Italiano

n. 307, Milano, [stampa: Rotografica via Ciovasso - Milano], **15 dicembre 1977 / 15 gennaio 1978**, 1 fascicolo 45x29 cm., pp. 23 (1), copertina illustrata con un disegno di Weisgärber «*Ballata tedesca della guerra e della pace*» (1965). Design e impaginazione su un menabò di **Cinzio Ianiro** e **Gigi Ricci**. Vari disegni e illustrazioni fotografiche in bianco e nero n.t. fra cui una «*Serie d'immagini natalizie*» (vignette anticlericali di **Siné**, pubblicate nel 1959 da Jean Jacques Pauvert). Direttore responsabile: Francesco Zigrino. Fra i vari testi, tutti anonimi: «*Verifica e prospettive dell'azione rivoluzionaria a Milano*»; «*Controstampa: Dalla tracotanza revisionista al senile trionfalismo dei gruppi*». € 30



FRONTE LIBERTARIO

della lotta di classe

periodico comunista libertario

ANNO 3° (nuova serie) dicembre'77-febbraio'78 lire 250

CONTRO IL COMANDO CAPITALISTA, I SUOI GOVERNI, I SUOI PARTITI, LE SUE LEGGI, E LA DEMOCRAZIA BLINDATA COSTRUIAMO L'OPPOSIZIONE DI CLASSE

“...L'obiettivo antagonismo dei rapporti di produzione rende - acuto l'abito riformista, soprattutto ora che la crisi non consente di dare spazio alle epiche rivendicative, ma impone sacrifici.”

“...oggi PCI e sindacati sono organizzazioni uscite dalla loro agilità di opposizione - integrazione al sistema.”

Questo anno così che si apre nell'editoriale di settembre, e su cui vale la pena ritornare, alla luce delle cose accadute negli ultimi tempi, dall'attacco sferrato a gruppi settori della classe operaia (i tessili, l'Italsider, l'UNIDAL, l'ALPA,...) alle lotte contro gli straordinari alla FIAT, dallo sciopero dei metalmeccanici - del 24 dicembre scorso, allo sciopero generale del 18.1.78.

L'opposizione di classe, dal convegno di Bologna ha tentato di penetrare con forza nel vivo delle lotte operaie, scontrandosi nelle fabbriche e nelle piazze con la linea e con gli apparati di PCI e sindacati; oppure c'è il disagio reale dei compagni a rendere il - sempre più stretto - abito riformista, e la sensazione che non può ma fare della costruzione dell'opposizione di classe un via bruciando nella impossibilità di generalizzare le più combattive e politicizzate esperienze di lotta, la sensazione che l'ambiguità riformista di integrazione-opposizione al sistema non sia affatto superata ma che invece produca ora i suoi frutti più cattivi: lo sciopero generale che in assenza di lotta occupa le posizioni lavorative di col vero e padroni può trasformarsi in una pressione per far entrare - il PCI al governo in cambio dell'accontentazione momentanea di quella politica occupativa, dell'isolamento dell'opposizione di classe per rendere sempre più stretto l'abito riformista.

Il campo di prova principale (e soprattutto questo è la fabbrica) è il terreno dei rapporti di produzione, dove si scontrano e si costruiscono i rapporti di forza tra le classi, dove si tocca con mano la repressione e l'isolamento delle classi, dove si vive - tutti, dal singolo compagno dentro la fabbrica alle fabbriche in - lotta che si cerca di far arrivare in ritardo ai vertici, ai giovani proletari che hanno maturato le loro prime esperienze politiche nel cosiddetto nuovo movimento e che si cerca di disperdere nel le piccole fabbriche e nel lavoro precario.

Il tentativo di deviare l'attenzione da questo terreno centrale, quando non è un errore politico dei compagni, è solo una provocazione del regime di classe e il potere grande dei vertici cerca di approfittarne in cerca del partito sulla scena del movimento.

Il terreno centrale è quello dei rapporti di produzione, del la gestione della crisi e della ristrutturazione capitalistica del comando sul lavoro e lì da questo che vanno impostati e risolti tutti i problemi politici posti dalla fase che attraversiamo.

La costruzione dell'opposizione di classe può essere intesa in fatto solo come sviluppo di una organizzazione di massa, di una serie di organismi e di coordinamenti operai dentro la fabbrica e nel territorio, capaci di coordinare e generalizzare le lotte.

Il 1977 si è chiuso con un forte attacco a settori combattivi, della classe, con i licenziamenti all'UNIDAL, l'attacco all'ANED, al

CONTENUTO.

repressione, carcere, obiezione, sindacale, varie.

L'ITALSIDER, i 50.000 senza salario, le decine di migliaia di posti di lavoro in mano, con licenziamenti e blocco del turn-over, l'attacco ai proletari più giovani in cerca di occupazione.

Il 1978 si annuncia con nuove pesanti stangate, dalle tariffe pubbliche in aumento all'epoca canonica, all'entrata in vigore della legge sulla riconversione industriale e i suoi organismi e agenzie



novembre scorso a milano: la nuova politica sindacale!

FRONTE LIBERTARIO DELLA LOTTA DI CLASSE
Periodico comunista libertario

Anno III (Nuova Serie) n. 11/13, Milano, supplemento alla rivista Primo Maggio n. 8, [stampa: Cooperativa Tipolitografica Il Seme - Carrara], **dicembre 1977 - febbraio 1978**, 1 fascicolo 44x32 cm., pp. 12 n.n., vari disegni e immagini fotografiche n.t., fra cui una vignetta di Altan. Stampa in verde. € 40

Rivista anarchica diretta da **Sergio Bologna**. Fra i vari articoli: «Le nuove misure fiscali. E dopo i sacrifici, i dolci supplizi... il lussurioso patire... il grande olocausto... l'orgasmo finale!»; «Relazione sullo stato della industria»; «Catechismo del giovane timorato, secondo Cossiga e Pecchioli». Con un inserto fotografico sullo sciopero generale del 16 dicembre 1977 nelle Marche.



IL MALE

Anno I n. 1 in attesa di registrazione. *La misura è colma*, Roma, [stampa: Tipografia A.B.E.T.E. - Roma], febbraio 1978, 1 fascicolo 28x19,5 cm. chiuso e 39x28 cm. aperto, pp. 16 n.n., Copertina illustrata con un disegno a colori di **Pino Zac** Direttore responsabile: Tommaso Chiaretti. Testi e disegni di Carla Bagagli, Sergio Barletta, Oliviero Beha, Gianfranco Casale, Tommaso Chiaretti, Claudio Dragone, Dario Fo, Yves Got, Karen (Jacopo Fo), Riccardo Mannelli, Angelo Pasquini, Françoise Perrot, Anna Maria Rodari, Sergio Saviane, Vauro Senesi, Vincino, Pino Zac, Walter Zarroli. All'interno il poster ritagliabile: «**Il nostro primo pupazzo**», caricatura di Giovanni Leone. € 30





AA.VV.

Lettere a Lotta Continua - Care compagne cari compagni - "La dame, i cavalieri, l'arme, gli amori, / le cortesie, l'audaci imprese io canto...". La storia del 77 in 350 lettere, Roma, Edizioni Coop. Giorn. Lotta Continua, [stampa: Tipografia 15 giugno - Roma], **febbraio 1978**, 19x12 cm., broccatura, pp. 351 (1), copertina illustrata a colori e alcuni disegni n.t. di **Pablo Echaurren**. Scelta di lettere tratte dalla rubrica della posta del giornale **Lotta Continua**: "Interventi che parlano da sé: ognuno potrà riconoscersi e riconoscere le persone, i problemi, i drammi, i bisogni, i desideri, le mille facce della volontà di trasformazione della realtà, delle persone". La pubblicazione del libro viene annunciata in prima pagina dal giornale **LOTTA CONTINUA** (*Anno VII n. 58*, 10 marzo 1978). Esemplare nella tiratura in fac-simile, con la dicitura in quarta di copertina: «Distribuito in libreria dalle Edizioni Savelli», coeva alla prima edizione. € 40



ORTOLANI Franco

La festa del Parco Lambro. Libro Fotografico di Franco Ortolani. Introduzione di Marisa Rusconi, Padova, Mastrogiacomo Editore Images 70, [stampa: Grafiche Linep - Padova], marzo 1978, 22x22 cm., broccura, pp. 96, copertina illustrata con una immagine fotografica virata in verde su fondo nero. Volume interamente illustrato con fotografie in bianco e nero su carte di diverso colore che documentano la VI Festa del Proletariato Giovanile (Milano, Parco Lambro, 26-29 giugno 1976). Prima edizione. € 250

▼
“L’«isola felice» trasformata in campo di guerriglia, con i candelotti lacrimogeni che volano in mezzo agli alberi e la minaccia di un’ irruzione della polizia per fare sgomberare il Parco; gli espropri proletari al più vicino supermercato e l’assalto al camion frigorifero della Motta; l’aggressività che si è espressa in tanti modi: contro gli organizzatori; contro i cantanti; contro i polli (usati per sfamarsi, ma anche per giocare a foot-ball); contro gli omosessuali il cui stand viene distrutto; contro le femministe, che però si sono difese benissimo, a colpi di chitarra; contro gli spacciatori di eroina, ma anche contro gli stessi eroinomani” (Marisa Rusconi, dall’introduzione, pag. 10).

▼
“Siamo tutti andati al Lambro cercando negli altri e nella festa qualcosa di indefinito e di migliore che ancora però non ci appartiene e ci siamo trovati davanti la realtà così com’è. Ci si è resi conto che lo stare male individuale è in realtà una condizione tragicamente collettiva. Il Parco Lambro è stato lo specchio fedele della realtà giovanile di classe: solitudine, violenza, miseria materiale moltiplicata per 100.000 giovani, questo ha socializzato la festa. Avevamo da comunicare solitudine e violenza e questo si è comunicato” (AA.VV., Sarà un risotto che vi seppellirà, Milano, Squilibri, 1977; pp. 71-72).





SCHIANCHI Francesco

CASSARO Gaspare

I tre padroni. Illustrazioni di Gaspare Cassaro, Milano, Edizioni Ottaviano, **marzo 1978**, 29,5x21,5 cm., brossura, pp. 48 n.n., copertina illustrata a colori. Volume interamente illustrato a fumetti b.n., con due tavole a colori. Prima edizione. € 40

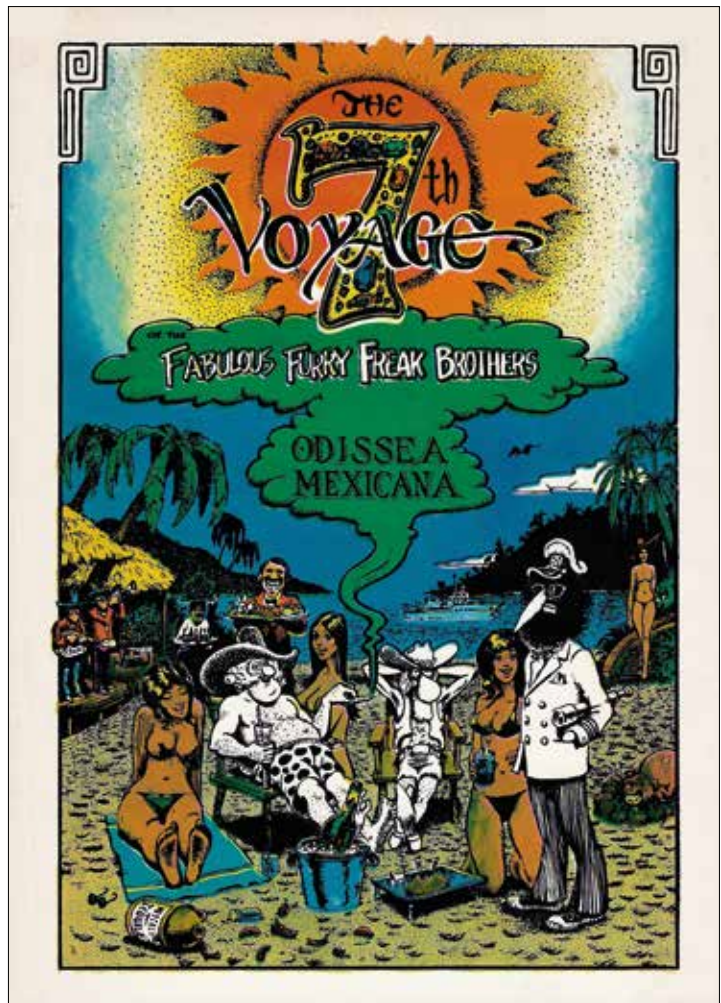


“«*I tre padroni*», affronta, attraverso il paradosso delle situazioni, il problema della liberazione dai condizionamenti ai quali sono sottoposti i bambini” (dal testo in quarta di copertina).

SHELTON Gilbert
Houston 1940

The 7th voyage of the Fabulous Furry Freak Brothers - Odissea Mexicana, Roma, Stampa Alternativa, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1978], 27,2x19,5 cm., brossura a due punti metallici, pp. 24 n.n., copertina illustrata con un disegno a colori. Albo a fumetti illustrato in bianco e nero. Al margine basso di ogni pagina è riprodotta una striscia della serie «*The adventures of Fat Freddie's Cat*». Prima edizione italiana. € 60

I «*Freak Brothers*» vennero pubblicati per la prima volta in «*The Rag*», un giornale clandestino pubblicato ad Austin in Texas, a partire dal maggio 1968, e furono regolarmente ristampati in giornali clandestini negli USA e in altre parti del mondo.



centro rosso

Il primo di una serie di fascicoli che stampa come a prezzo doppio di quello di tipo medio per disegnarne una serie di testi mentali in concetto succintissimi per costi e perché mai traditi o mai disappuntati. Edizione critica speciale L. 1.800

BOOPER

Una spiritosa sagitta per il lavoro, lo sport, il cinema, il mondo del partito comunista di Marx ed Engels in visione sovversiva. L. 1.300

SLIGRAFIA

Il manuale del manuale per mettere in un semplice impasto il servizio, con disegni e la parte per la scrittura minima, sovversiva L. 1.500

Dal secondo volume di "Le lotte di classe in Italia" dedicato al periodo 1970-76. Questo fascicolo contiene il dibattito "Lotta e partito" e le sue conclusioni, e le sue conclusioni sul movimento di massa del momento, con disegni e una serie di testi sovversivi. L. 1.800

IN PREPARAZIONE: MANUALE DI FOTOGRAFIA, soprattutto per l'uso militare per essere fotografata singolarmente, stampa in offerta di manodopera ecc. L. 1.300

DISPONIBILI: GLI SCITTI DEI 4 DI SHANGHAI, con le appendici (colonna di sinistra di Marx ed Engels) forte del costo L. 1.300

COME VITARE LO SCIOGLIMENTO E VIVERE FELICI, manuale per lavoratori di esso, costo L. 1.500

GLI ANNI DI DREZIN E ANI, libro di ricordi del 1977 attraverso gli articoli del giornale "Mondo" e "cinegiornale" attraverso i vari numeri e supplementi L. 1.000

Questi materiali sono distribuiti gratuitamente a Carlo e Rosa C.P. 482, Roma 0, distribuito gratuitamente a tutto il mondo, viale, viale, viale, viale, viale, viale.

TALES from the TUBE

COMMICAL A BASE PESSIMO
ORA ACCENDO LA STUFA
SCORDATELO
SEMPRE
CHE NON SOGNO MAI
A QUELLI BRUCIATI

BERT!
ACCENDIMI
IL CAMPINO...

NON C'E' AGUA?
E INANZI CECIO
FREDDO DA TUTTO
FRIGO ANCHE IL
PICCOLA ALBERELLA
DEL SAABO DI 10
LITRI...

HAI TRAVATO LAVORO??
SARETTI
RESPON NOLGIER
SABBI NATALE
L'ESSE

KNOCK KNOCK
CHI SA?

SAVETE DELINQUENTI
SE NON VI PAGATE
IMMEDIATAMENTE I QUOTI
PERI DI FURTO ARRETRATO
CHE MI SONO IL SOLO
BALLA SCIOPTO?

LA TV CHE SI METTE
DENTRO LA TELEVISIONE
ACCESA!!!!

una stupenda
vacanza in un paradiso
tropicale il MESSICO

venite in MESSICO!
la nuova ACAPULCO
LA SUA STAGIONE VA
AD APRILIO

MI FAI TRAVARE UNA
OTTIMA IDEA?

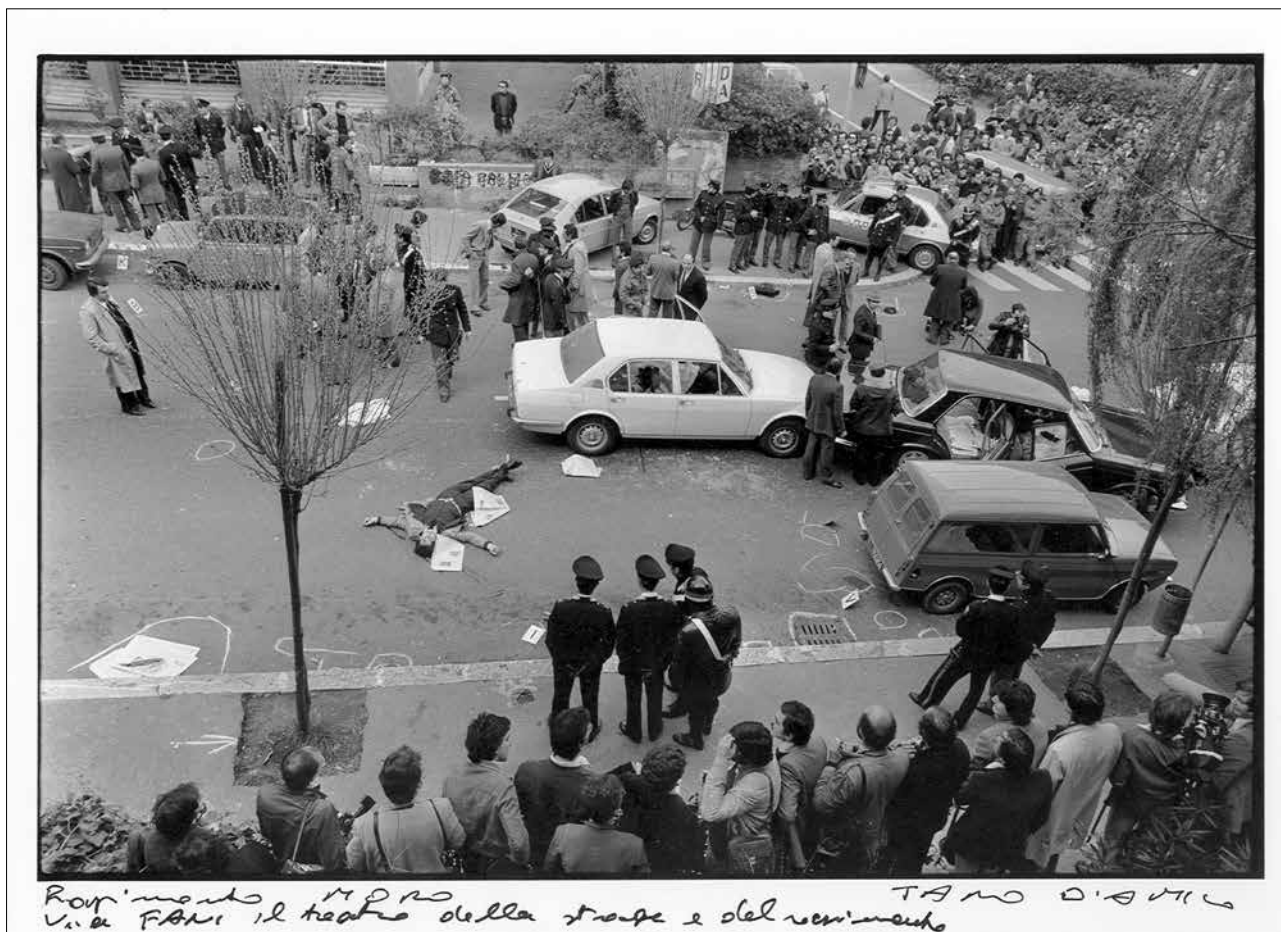
ORA MI VERGOGNO
DI SQUADRE PER
NON PAGARE SOLO
QUEST'ANNO A
TUTTA PENA E
VANGUARDIA

MA PER
IO RINDO LE
LACRIME CHE
TELEVISIONE
BONNA SQUADRA
E' IL MIO
LAVORO E
L'AMORE

VENI SOLO
DURANTE IL
UN BELLEGGIO
L'APPUNTAMENTO

QUESTO
E' IL MIO
CANTO
LAVORO
PER IL MIO
MIO MIO MIO

CAT



D'AMICO Tano

Filicudi, Isole Eolie 1942

Rapimento Moro. Via Fani il teatro della strage e del rapimento, Roma, Via Fani, **16 marzo 1978**; 18x24 cm., fotografia originale in bianco e nero, titolata e firmata. Stampa di epoca successiva (1990) a cura dell'autore. Immagine pubblicata in: **Tano D'Amico**, *Volevamo solo cambiare il mondo*, Napoli, Intra Moenia, 2008; pag. 94. € 400

“Il piccolo corteo di auto (una 130, un’Alfetta) scendeva veloce dalla collina quando la 128 di Mario Moretti con una targa del Corpo diplomatico frenò di botto all’incrocio. Fu allora che gli altri, con gli impermeabili blu, i berretti da piloti dell’Alitalia, uscirono da dietro la siepe con le pistole e gli M12. Spararono 91 proiettili contro i cinque uomini della scorta di Moro, il maresciallo Oreste Leonardi, i brigadieri Domenico Ricci e Francesco Zizzi, gli agenti di polizia Giulio Rivera e Raffaele Iozzino - il solo che riuscì a replicare con due colpi. Furono annientati in una manciata di secondi. (...) Non c’è chi non abbia ancora negli occhi - al punto da poterne sentire ancora l’ansia - i parabrezza frantumati, i fori neri nell’auto bianca, il corpo di Iozzino a braccia larghe coperto da un lenzuolo bianco e la macchia di sangue sull’asfalto - densa, scura - un caricatore vuoto accanto al marciapiede nel piano sequenza di 3 minuti e 12 secondi dell’operatore del Tg che accompagna la voce ansimante di Paolo Frajese” (**Giuseppe D’Avanzo**, «Trent’anni dopo il rapimento Moro i luoghi della memoria perduta» LA REPUBBLICA, 8 marzo 2008).

Anno VII - N. 64 Venerdì 17 marzo 1978 - L. 200



LOTTA CONTINUA

Un comando di dodici superaddestrati preleva il presidente della DC dopo aver assassinato i cinque uomini della scorta

Rapito Moro: è il gioco più pesante e sporco che sia mai stato provato sulla testa dei proletari italiani

Generale ripulsa verso l'azione e la pratica delle BR. Paura, sensazione di impotenza, volontà di reagire si sono mischiati negli scioperi diffusi in tutta Italia già dal mattino. Nel pomeriggio grandi manifestazioni a Roma, Milano, Firenze, Bologna, Torino, Genova, si tenta di incanalare la protesta verso il consenso al nuovo regime che chiede la «pena di morte». A 48 ore dall'invasione del Libano da parte di Israele, a pochi giorni dalla invasione di Giggia, sono sempre più confermati i sospetti di un'opera di violenta destabilizzazione in Europa e nel Mediterraneo ad opera delle grandi potenze. I rivoluzionari non si devono chiudere in casa, ma prendere il più possibile iniziative pubbliche, non sottostare al ricatto delle BR e dello Stato, garantire le possibilità di lotta e di organizzazione per l'opposizione

Governo approvato "per forza"

Votata quasi senza dibattito, in tutta fretta, la fiducia al nuovo governo Andreotti. Interventi forzati dei leaders di tutti i partiti, gazzarre e clamori a Montecitorio trasmessi in diretta dalla televisione

Libano: gli israeliani occupano una regione bruciata

(articolo in pagina esteri)

Nel paginone il resoconto del dibattito del compagno dell'Alfa Romeo di Arese

Un'immediata reazione degli operai e di molta parte della popolazione — un misto di ripulsa, di frustrazione, di volontà di reagire, di paura di ignote conseguenze — ha caratterizzato le ore succedute all'uccisione dei cinque agenti di scorta e al rapimento del presidente della DC Aldo Moro. L'attentato rivendicato dalle BR, ovviamente ben di più che le precedenti azioni, è stato visto come faccenda parte di una opera di massiccia che tende a privare le masse di ogni possibilità di azione, di decisione, di cambiamento.

Ora il nuovo governo Andreotti, le istituzioni, tutti i partiti, lavorano ad incanalare la spinta di ripulsa verso il terrorismo in una svolta accelerata del rafforzamento — autoritario e terroristico — dello stato. Questo governo sbeffeggiato all'atto stesso della commemorazione dei suoi componenti, ha ora una nuova carta in mano per portare a fondo il suo attacco contro operai, disoccupati, giovani.

Continua in ultima

LOTTA CONTINUA Giornale Quotidiano

Anno VII n. 64. Rapito Moro: è il gioco più pesante e sporco che sia mai stato provato sulla testa dei proletari italiani, Roma, [stampa: Tipografia «15 giugno»], 17 marzo 1978; 1 fascicolo 43x29 cm., pp. 15 (1); vari disegni e immagini fotografiche n.t. fra cui una inedita testatina di **Pablo Echaurren** («Arte & Affini»). Paginone centrale: «Elementi di discussione operaia - Alfa Romeo di Arese». Fra gli altri articoli: «Uno sciopero massiccio, un grande disorientamento»; «Respingiamo il ricatto: né con lo Stato né con le BR»; «Votata alla camera la fiducia ad Andreotti»; «Chiuse fabbriche, uffici e scuole»; «Prime reazioni dall'estero» con tre immagini fotografiche; «Evitiamo la germanizzazione».

NON DISPONIBILE

Anno VII - N. 66 Dom. 19 - Lun. 20 marzo 1978 - L. 200

LOTTA CONTINUA

EDIZIONE SPECIALE

Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale Gruppo 5-70 - Direttore: Enrico Draglie - Direttore responsabile: Michele Taverna - Redazione via dei Magazzini Generali 27 a, Telefoni 571780-5740013-5740018-575071 - Amministrazione e stamperia: tel. 5742158, c.p. n. 48136/028 intestato a "Lotta Continua", via Dandolo 10, Roma - Pressa all'Estero: Svizzera fr. 1.50 - Autorizzazione: Registrazione del Tribunale di Roma numero 14442 del 13.10.72 - Autorizzazione a correre postale del Tribunale di Roma n. 10741 del 23.10.75 - "L'Espresso" e "Il Segno", via dei Magazzini Generali 29 - Abbonamenti: Italia anno L. 30.000 est. L. 15.000 - Estero anno L. 50.000, sem. L. 25.000 - Sped. posta aerea, in fidejussione per posta aerea - Versamento da effettuare per pag. n. 48136/028 intestato a "Lotta Continua".

A due giorni dal rapimento di Moro, a poche ore dagli appelli alle armi e alle rappresaglie, agguato contro due giovani compagni che andavano ad un concerto

UNA SQUADRA DELLA MORTE UCCIDE DUE COMPAGNI A MILANO

Altri rinforzi di truppe per circondare Roma

REAGIRE CON LA FORZA DELLA RAGIONE

I due compagni Fausto Tinelli, 19 anni, studente e Lorenzo Jannuzzi, 19 anni, falegname. Ignoti finora i killer di Milano, che hanno agito con una tecnica simile a quella di chi uccise a Cinecittà il compagno Scialabba. Azione tipicamente coerente con il clima creato dal rapimento di Moro. Migliaia in corteo sabato notte e domenica mattina a Milano. Lunedì iniziative in tutte le città d'Italia. E' necessario rispondere con la più vasta mobilitazione di massa, con la massima calma, con la massima vigilanza. Tutti i compagni devono avere chiaro che qualunque precipitazione della situazione oggi ha come unica conseguenza la distruzione di ogni possibilità di democrazia reale e di lotta

Da Milano

Sabato sera alle 20 Fausto Tinelli e Lorenzo Jannuzzi, due compagni del centro sociale Leoncavallo, organismo di movimento della zona lambrate Casoretto, sono stati assassinati a colpi di pistola in un agguato fascista in via Mascinelli. Tre o quattro assassini hanno seguito i compagni e poi li hanno freddati a bruciapelo con numerosi colpi di pistola. Il compagno Lorenzo è stato colpito da tre colpi
(Continua a pag. 3)



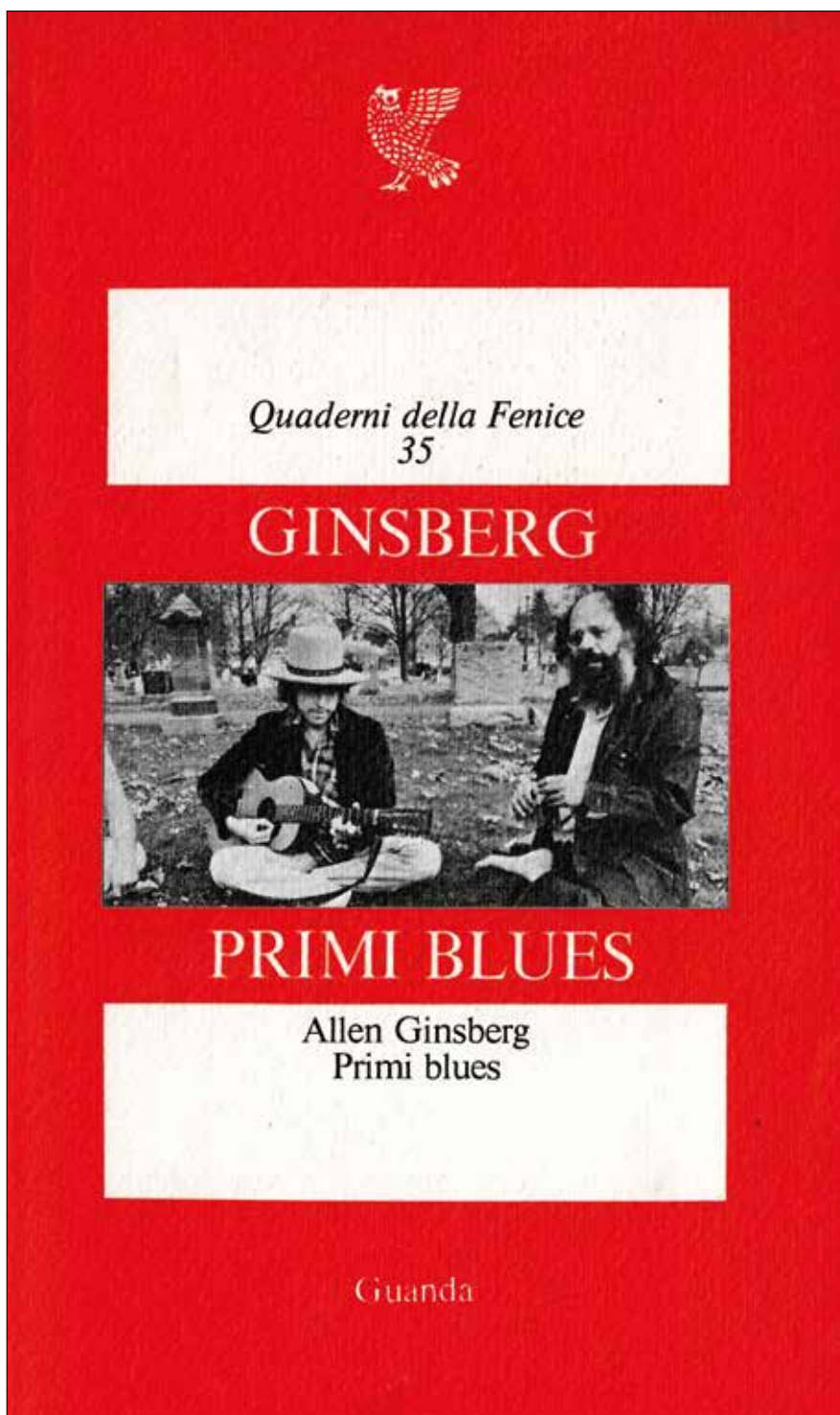
Squadra della morte

Occorre tutta la nostra lucidità. L'agguato omicida di sabato sera a Milano è un vile atto di ritorsione di una squadra della morte contro due compagni presi a caso, a Milano, a poche ore dalla decisione di far intervenire per la prima volta in questi trent'anni l'esercito in compiti antiterroristici, a Roma a poche ore dal rapimento di Moro e dall'uccisione dei suoi cinque poliziotti di scorta.
(Continua a pag. 4)

LOTTA CONTINUA Giornale Quotidiano

Anno VII n. 66. Edizione speciale, Roma, 20 marzo 1978 [stampa: Tip. 15 giugno - Roma, 1 fascicolo 43x29 cm., pp. 4. Numero speciale pubblicato per l'assassinio di Fausto e Iaio (Fausto Tinelli e Lorenzo Jannuzzi) a Milano.

NON DISPONIBILE

**GINSBERG Allen**

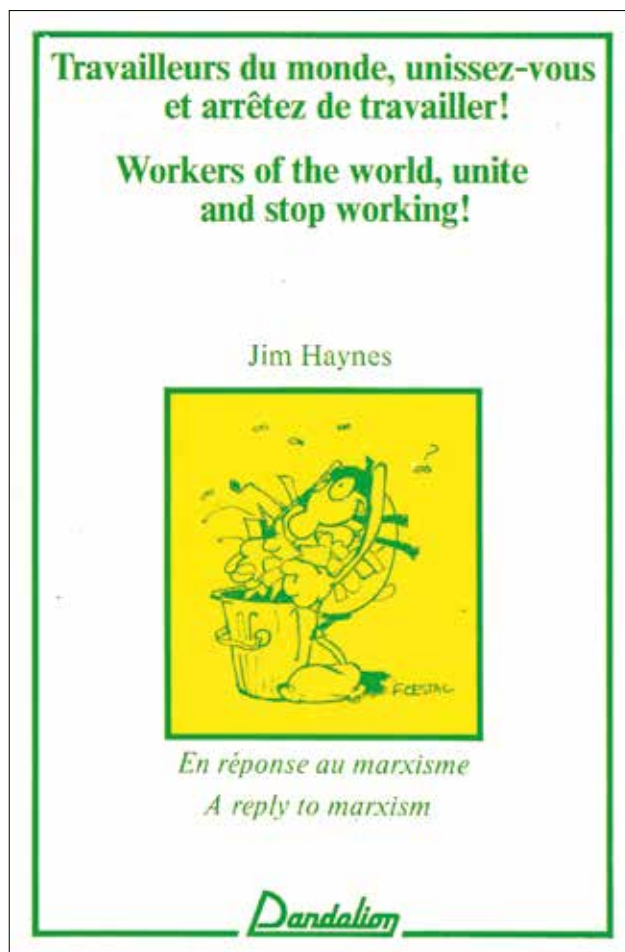
Newark NJ 1926 - New York 1997

Primi blues. Rags, ballate e canti con l'armonium 1971-75. A cura di Carlo A. Corsi, Milano, Ugo Guanda Editore, 1978, 19,8x11,8 cm., broccura, pp. 176, 1 illustrazione fotografica in copertina tratta dall'edizione originale americana (Bob Dylan e Ginsberg durante l'esecuzione di un canto) e 14 partiture. Testo inglese a fronte. Prima edizione italiana. € 40

HAYNES Jim

Heynesville, Louisiana 1933 - Paris 2021

Travailleurs du monde, unissez-vous et arrêtez de travailler! - *Workers of the world, unite and stop working!*. *En réponse au marxisme - A reply to marxism*, Paris, Dandelion, 1978, 15x10 cm., broccura, pp. 61 (3), copertina illustrata con un disegno di F. Cestac. All'interno alcune illustrazioni a fumetti di R. Crumb. Prima edizione. € 40



Travailleurs du monde, unissez-vous...
et arrêtez de travailler!

Workers of the world, unite...
and stop working!

Atraverso

Maggio 1978 - nuova serie - numero due - Lira 600

TRACCE DI UN PERCORSO A VENIRE

ACENTRISMO E TEORIA DEL POTERE

CONTRO L'AUTO NOMIA DEL POLITICO PER L'AUTONOMIA DA L POLITICO

OMAGGIO AL MAGGIO

nuovi continenti

QUESTO RIGOROSO MESSAGGIO DELLA NUOVA SERIE DI A/Traverso è stato scritto dopo il primo. Non era mai passato un tempo fra un numero e l'altro. Degno oltre che d'altro, di una grande difficoltà a seguire il percorso reale con quel metodo di interpretazione-scrittura-trasformazione che aveva funzionato per due anni. Certo, è il metodo stesso che è la questione del percorso: la sfida un nuovo continente che aveva trovato, se non pare attendersi la parte più difficile di tutta l'impresa, quella di esplorarlo, questo continente.

Non infatti gli strumenti che si avevano alquanto e limitati lungo il viaggio erano sufficienti, anche se non le lungi della discussione e della scelta; le sollecitazioni erano nuove. Sono i compagni dopo aver parlato per anni forme di vita e di riproduzione trasformative, ora -dopo l'intensa accelerazione del '77- che ha trovato con rapidità senza precedenti i propri e i propri e tentativi di nuovi spazi aperti col problema della sopravvivenza in maniera travolgente e senza soluzione, continua di pagina 2 e 3

Stesso oggi in una situazione irreversibile, come forse non era stata mai. Nuovi spazi di ricerca e di organizzazione per una forma. In contemporanea la realtà di ogni giorno è quella dei compagni che si accingono a una imminente, non a rapida che finiscono male, dell'esperienza, dei compagni in sapere e dell'impossibilità di stare in strada senza liberazione le armi spianate nelle strade. Ma il progetto di riorganizzarsi nel movimento reale su una nuova proposta, su una prospettiva che sia forte all'idea di una socialità liberale complessiva e di una produzione senza lavoro, di una vita politica di sperimentazione, di una scrittura collettiva che siano sempre e sempre possibili -tutti questi progetti

TRACCE DI UN PERCORSO A VENIRE

LA FOLLA COME IMPOSSIBILITÀ

si tratta di saper dimenticare non nella forma della dimenticanza, ma nella forma della dimenticanza/AZIONE

urgenza disperata, del suo bisogno non soddisfacibile, del desiderio che si trova in angoscia, del corpo rinchiuso e della mente costretta ad allontanarsi dal corpo, l'impossibilità della liberazione, l'impossibilità di produrre la vita senza perdita, perdita, perdita.

La follia è il segno angoscioso della impotenza del movimento reale, il segno del limite della sua capacità produttiva, non il contrario. Quando abbiamo detto che il cammino è necessario, che è urgente, quando abbiamo identificato con la liberazione collettiva la condizione stessa di sopravvivenza del proletariato reale, quando abbiamo individuato questo elemento di radicalità lucida ed estrema, questa sorta di immediato irrisolto, quando abbiamo individuato questo non c'era scampo. O riuscivano ad innescare un processo capace di investire tutte le sfere dell'esistenza, di non arretrarsi al momento del consumo, di non arretrarsi al momento della rivolta contro le funzioni di controllo, capace quindi di liberare la forma produttiva autonoma dell'intelligenza e della vita.

Con la realtà di questo enorme accumulo di rivolta di rabbia di desiderio e di bisogno, o piuttosto e insieme accumulo di sconfitta che è la storia del movimento reale. E poiché il movimento reale fu costantemente e con sé con la propria storia ripartendo in una sorta di scacco, era breccia ogni cosa in ogni altra occasione tutto ciò che alla sua storia precedeva ed è legato internamente, tutti coloro che hanno identificato il loro destino in divisa alla vicenda collettiva del movimento di liberazione.

Qui vedono che la forma dell'antidote e quella teoria che si presenta la schiavitù come processo di produzione di beraterie, praticamente sovrasta i termini della realtà.

Stesso certamente e fino in fondo decoro che la follia non è storia di una produzione personale, familiare, ma è un senso non riducibile al gioco freudiano di psicanalisi. Che dentro la follia del libro "la massa i popoli le razze". Ma bisogna continuare a vedere questa verità in modo diverso da come di prima nella teoria antipsicofrenica.


Dalla esistenza abbiamo appreso a leggere i processi di rinascita come processi sociali, ed il delirio come senso a noi quasi parli un soggetto collettivo.

Un questo soggetto non parla della e una produzione, non produce, non è in un suo modo "reale". La schizofrenia è il momento in cui il soggetto conosce e si scontra con tutte la forma della sua

un lungo periodo di difficoltà politica, di crisi e di ridefinizione ha fatto sì che A/Traverso non uscisse per molti mesi. Del resto l'anno scorso, prima del convegno di Bologna, era sembrato che A/Traverso avesse esaurito la sua funzione di previsione, scrittura, provocazione e proposta teorica. Sarebbe stato, vero, se il movimento avesse saputo compiere quel passaggio al nuovo che a Bologna non seppe compiere (e ne paghiamo ora le conseguenze). Perciò A/Traverso inizia a gennaio una nuova serie.

.3.

OMAGGIO AL MAGGIO



ESSA NON VA A FINIRE DA NESSUNA PARTE: INFATTI, CONTINUA DOVUNQUE

la mano fredda dei ricordi non si piace accarezzare

Cia in mattinata vi sono brevi scontri fra gruppi di studenti e CND favorevole ora dove si piace habere con la mano fredda dei ricordi non voglio accarezzare un presente di distillazione e paura

COMPAGNI TRATEVI SU IL LETTO RICOINCIA IL TOURBILLON SEDUTI AL BAR FRENDETE L'APERITIVO E SIETE TRISTI

VISSI EDIMENTICATI LA GRANDEREVOLUZIONE CULTURALE QUANDO DISSE LASCIATE PERDERE I LIBRI E' ABOLITO IL CIELO

E ADESSO FUGGIANI DELL'ULTIMA ORA FORO CHE AVETE SFONDATO IL MURO ATTESTATE COSA FARETE NELLA CELLA ACCANTO?

5 TESI A PROPOSITO DEI NOUVEAUX PHILOSOPHES

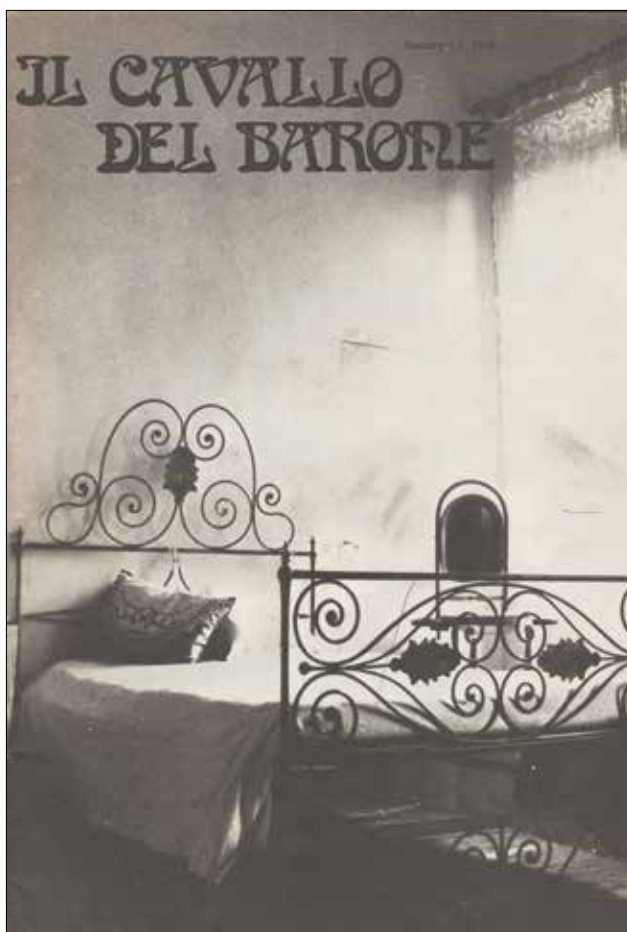
- 1) Quel che essi liquidano del maggio non sono che i loro fantasmi ideologici sul maggio.
- 2) Chi è colpevole è colpa sua perché si è illuso.
- 3) Chi nel maggio allargava la sezione Beria dell'UGMFL, chi guardava la tele con la notte di Paris sulla ginocchio ora fa il conto del suo passato che non pretendano però sia il passato del movimento reale.
- 4) Non abbiamo messo il potere in ginocchio a maggio per passare il resto della vita ad esercitarne la critica.
- 5) Esercitiamo la critica per mettere in ginocchio il potere.

ESERCITARE LA DIMENTICAZIONE: NON C'E' WOBBLE SENZA OUBLI

A/TRAVERSO
Giornale per l'Autonomia

Maggio 1978 - nuova serie - numero due. Nuovi continenti. Tracce di percorso a venire. Acentrismo e teoria del potere. Contro l'autonomia del politico per l'autonomia dal politico. Omaggio al maggio, (Bologna), [senza indicazione dello stampatore], maggio 1978, 34,5x24 cm., 1 fascicolo, pp. 16, stampa in bianco e nero. All'interno il poster «Omaggio al Maggio». Testi: «Nuovi continenti»; Franco Berardi ["Bifo"] «Tracce di un percorso a venire»; [Bruno...] «Acentrismo e idea del potere»; Mauro Antonelli «Due ore apalazzo»; «Contro l'autonomia del politico per l'autonomia del politico»; «Apriamo il discorso su -Produzione senza lavoro - con la prima parte di un documento su autonomia e "lavoro non operaio"»; «Guai a chi smette guoi a chi continua». € 130

«A preparare l'emergenza e l'esplosione del movimento del '77 è stata una forma assolutamente specifica di pratica organizzativa. Il materiale di questa attività di tessitura è il linguaggio, la forma della comunicazione, la forma della percezione del mondo, dello spazio del corpo e della tecnica. La scrittura trasversale ha rotto lo specchio ideologico della rappresentazione e dello spettacolo, ha costruito percorsi asimmetrici. Ma ora essa va a tessere le condizioni di una forma dell'esistenza, di una socialità che sia complessiva; a simulare altri sistemi di segni, altri funzionamenti possibili della macchina semiotica, paradigma di altre macchine, di altri funzionamenti».



IL CAVALLO DEL BARONE

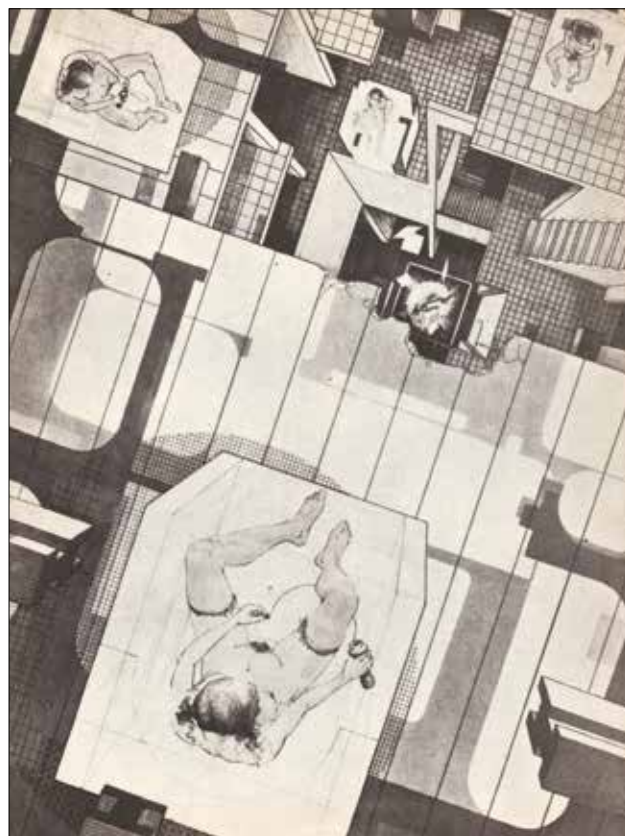
nn. 0 - 1 [tutto il pubblicato], Milano (n. 0) - Parma (n. 1), Collettivo Editoriale Calusca (n. 0) - Editto in proprio (n. 1), [senza indicazione dello stampatore (n. 0) - U.T.E. - Milano (n. 1)], **maggio 1978 - febbraio 1979**, 1 fascicolo 30,5x23,5 cm., pp. 45 (3) compresa la copertina, Direttore responsabile (ma esclusivamente in osservanza delle vigenti leggi sulla stampa): Elvio Facchinelli. Design e impaginazione di Nadia Arienti e Gabriella Manelli. **Collezione completa dei due soli numeri pubblicati.** € 250

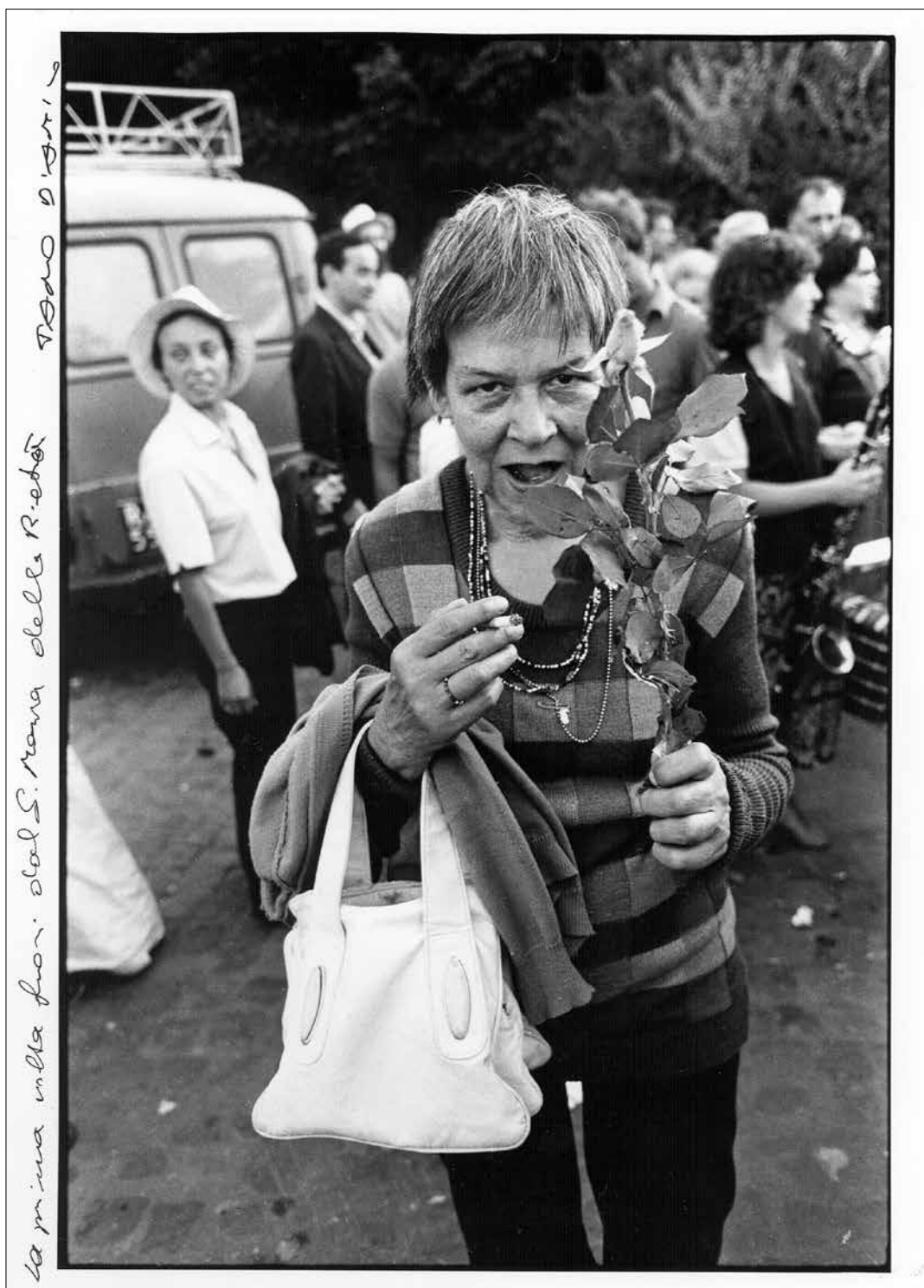


Descrizione dettagliata dei fascicoli:

- **n. 0** (maggio 1978): una immagine fotografica in bianco e nero in copertina, numerose riproduzioni di opere e immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Redazione: Nadia Arienti, Gabriella Manelli, Pinuccia Morini. Con la collaborazione di Claudia Campanini. Fascicolo diviso in quattro parti: 1. *Scrittura e desiderio*; 2. *Nel col dal per intorno fuori dentro e ritorno fuori dal movimento*; 3. *Sante feste*; 4. *La cultura del Barone*. Fra i vari articoli: «*Scrittura e ideologia*»; «*Lettere dal dover essere*»; «*La scopata sperimentale*».

- **n. 1**: un disegno in bianco e nero in copertina, numerose riproduzioni di opere e immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Redattore capo: Gabriella Manetti. Redazione: Nadia Arienti, Maria Pia Fantini, Gabriella Manelli, Pinuccia Morini. Con la collaborazione di Claudia Campanini, Livia Cerini, Marinella Manicardi, Saviana Scalfi. Illustrazioni di Adolfo Magrini tratte dagli «*Erotici*». Fascicolo diviso in quattro parti: 1. *L'occhio del barone ingrassa il cavallo*; 2. *Possum ergo sum*; 3. *Il cavallo del barone/teatro*; 4. *La cultura del barone*.



**D'AMICO Tano**

Filicudi, Isole Eolie 1942

*La prima volta fuori dal Santa Maria della Pietà, Roma, 1978 [maggio], 24x18 cm., fotografia originale in bianco e nero, titolata e firmata. Stampa di epoca successiva (1990) a cura dell'autore. Immagine pubblicata in: Tano D'Amico, *Con il cuore negli occhi*, Roma, Edizioni Kappa, 1982. € 400*

▼ La Legge 180 del 13 maggio 1978 ("legge Basaglia") è la prima e unica legge quadro che impose la chiusura dei manicomi e regolamentò il trattamento sanitario obbligatorio, istituendo i servizi di igiene mentale pubblici: *"Tutto ha inizio nel 1974, anno in cui avviene la storica manifestazione che porta all'abbattimento delle reti del Santa Maria della Pietà: il primo atto di rottura con la reclusione imposta ai degenti. Ma è nel '78, anno di approvazione della legge Basaglia, che ha luogo la prima occupazione di un padiglione per avviare un'esperienza di «deistituzionalizzazione»..."* (Giada Valdanni, «Santa Maria della Pietà mai più manicomio» LIBERAZIONE, 12 novembre 2004).



Ricoverati del S. MARIA della PIETÀ che mimano le torture che vengono loro inflitte. TANO D'AMICO

D'AMICO Tano

Filicudi, Isole Eolie 1942

Ricoverati del Santa Maria della Pietà che mimano le torture che vengono loro inflitte, Roma, 1978 [maggio]; 18x24 cm., fotografia originale in bianco e nero, titolata, e firmata. Stampa di epoca successiva (1990) a cura dell'autore. Immagine pubblicata in: **Tano D'Amico**, «Volevamo solo cambiare il mondo», Napoli, Intra Moenia, 2008; pag. 97. € 400

▼
la chiusura dei manicomi e regolamentò il trattamento sanitario obbligatorio, istituendo i servizi di igiene mentale pubblici: “Tutto ha inizio nel 1974, anno in cui avviene la storica manifestazione che porta all’abbattimento delle reti del Santa Maria della Pietà: il primo atto di rottura con la reclusione imposta ai degenti. Ma è nel ‘78, anno di approvazione della legge Basaglia, che ha luogo la prima occupazione di un padiglione per avviare un’esperienza di «deistituzionalizzazione»...” (Giada Valdannini, «Santa Maria della Pietà mai più manicomio» LIBERAZIONE, 12 novembre 2004).

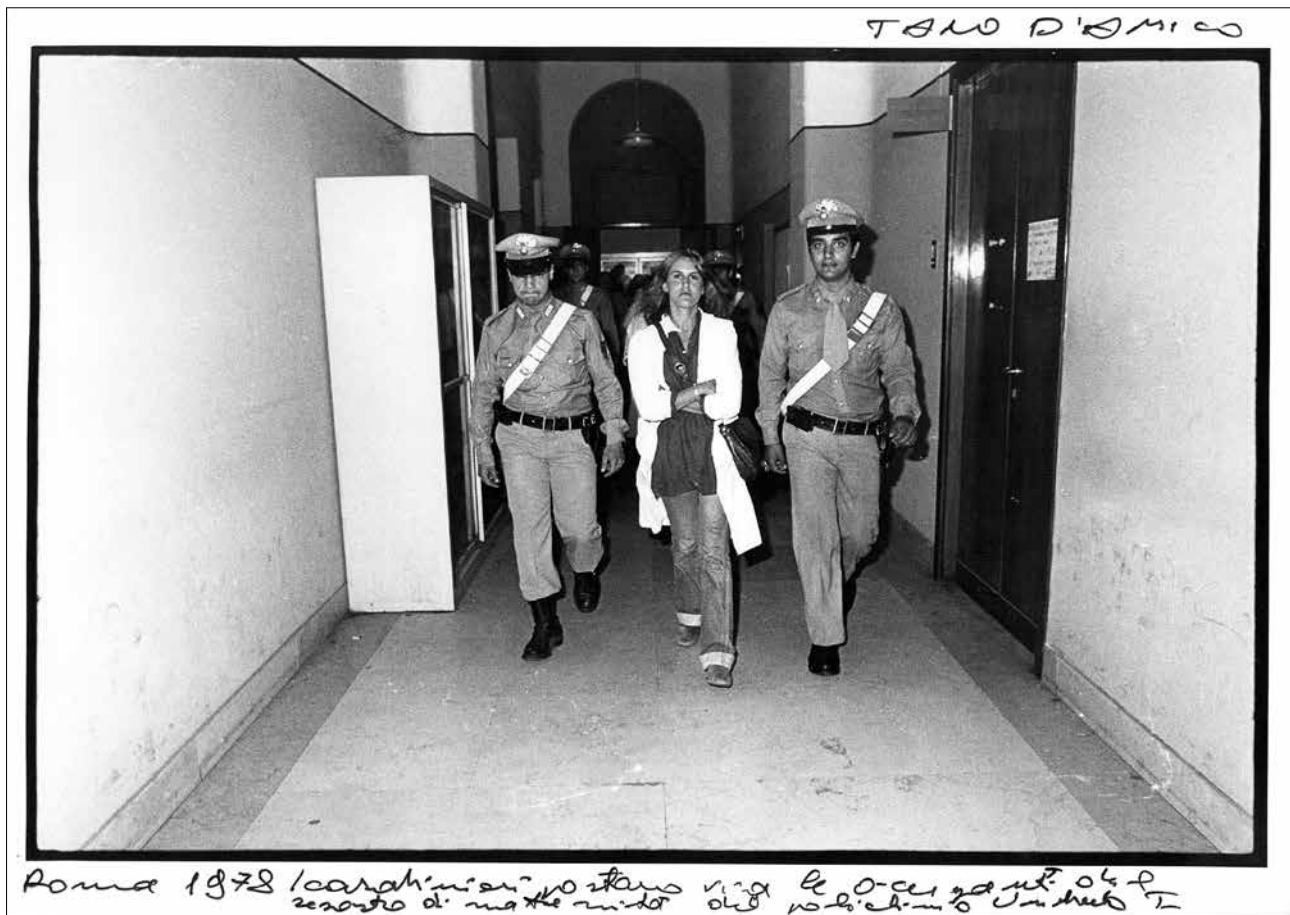
**D'AMICO Tano**

Filicudi, Isole Eolie 1942

Reparto occupato per l'interruzione di gravidanza, Roma, Policlinico Umberto I, 1978 [maggio]; 18x24 cm., fotografia originale in bianco e nero, firmata. Stampa di epoca successiva (1990) a cura dall'autore. Immagine pubblicata in: **Tano D'Amico**, *Una storia di donne*, Napoli, Intra Moenia, 2003; pag. 37. € 400



La legge sull'interruzione di gravidanza n. 194/1978 venne promulgata e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 140 il 22 maggio 1978.



D'AMICO Tano

Filicudi, Isole Eolie 1942

I carabinieri portano via le occupanti del reparto di maternità del Policlinico Umberto I [Antonia portata via dai carabinieri], Roma, Policlinico Umberto I, **1978** [maggio], 18x24 cm.; fotografia originale in bianco e nero, datata, titolata e firmata. Stampa di epoca successiva (1990) a cura dall'autore. Immagine pubblicata in: **Tano D'Amico**, *Una storia di donne*, Napoli, Intra Moenia, 2003. € 400



Sono i primi giorni dell'applicazione della legge sull'interruzione di gravidanza. La legge sull'interruzione di gravidanza n. 194/1978 venne promulgata e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 140 il 22 maggio 1978.

Anno VII - N. 124 Dom. 28 - Lun. 29 maggio 1978 - L. 200

LOTTA CONTINUA



Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1.75 - Direzione: Enrico Dagnino - Direttore responsabile: Michele Tassinari - Redazione: via dei Magisteri Generali 38 - Torino 10126 - Tel. 011/26144000
22017 - Amministrazione e pubblicità: via Sallustiana 100 - 00100 Roma - Tel. 06/4780000 - Telex: 320000 - Sped. in abb. post. n. 11443 del 12.12.1977 - Autorizzazio. e concessio. dir. del Tribunale di Roma n. 15/71 del 4.1.1978 - Periodicità: 4 n. 15.000 - Abbonamento: Italia annua L. 24.000
Costo L. 19.000 - Estero annua L. 30.000 - Tel. 06/4780000 - Sped. posta ordinaria, su richiesta può essere giudicata per posta aerea - Versamento da effettuare su c/c n. 4070000 intestato a Lotta Continua
Circoscrizione editoriale della pubblica editoria - Pubblicità: s.p.a. San Galimberto 3, Milano - Telefono: 02/40403400119

Condanne assurde ma scarcerazione per tutti al processo di Bologna Diego, Mauro, Albino, Raffaele, Carlo, Alberto, Giancarlo, Franco, Valeria, Rocco SONO LIBERI

Bologna - Questa è la sentenza al processo di Bologna per i fatti del marzo '77, in seguito alla quale ieri pomeriggio tutti i compagni detenuti a San Giovanni in Monte sono stati rimessi in libertà: Diego Benocchi 1 anno e 6 mesi più 4 mesi d'arresto (il P.M. aveva chiesto 2 anni e 5 mesi); Raffaele Bertonecchi 7 mesi; Carlo Degli Esposti 10 mesi più 4 d'arresto (il P.M. aveva chiesto

6 mesi); Valeria Consolo 3 mesi (il P.M. aveva chiesto 1 mese); Alberto Armaroli 1 anno e 4 mesi più 2 anni di interdizione dai pubblici uffici (si tratta della condanna forse più grave); Giancarlo Zecchini 8 mesi; Franco Ferlini 6 mesi più sette di arresto (scade così il mandato di cattura per Franco, che era latitante); Mauro Collina e Rocco Fresca sono stati assolti per insufficienza di prove.

«E' il processo Loriano a quanto lo condannano?». Un solo compagno lo ha urlato dopo la sentenza, in un'aula quasi vuota (quanti saranno stati? 20-40, un po' meno forse). Alle 2 del pomeriggio l'edificio tribunale di Bologna si è subito trasferito anche questa soddisfazione.

«E' stato commutato, per evitare che l'aula fosse piena. I Salomoni hanno scarcerato tutti, d'accordo, del resto è il loro mestiere, al potere. Così Armaroli non potrà più fare il vigile urbano (interdetto per due anni ai pubblici uffici) e Mauro Collina è stato assolto per «insufficienza di prove».

Le figlie di Lama

Passate e dimenticate le agiografie ricche di sforzi, ecco come si presentavano ieri la prima pagina de *La Stampa*, *Svilo destra*, *«di spollo»*, «Più cari luce, ferrovie e ballo di circolazione»; sulla sinistra, *«apertura»*. «Lama, il sindacato "carrubi ruota" su salari, orari, pensioni, scioperi»: più in basso, a centro pagina, «Visto piano Fiat per il Mezzogiorno: 540 miliardi, 600 posti di lavoro». Con bella immagine, non c'è che dire. Il governo era la sua prima stangata, la prima scoperta per intero da un PCI seppure costituito, e ne annunciava altre più pesanti.

Chi ha visto il film *«Forza Italia»* ricorderà i puccini industriali berlusconi che sfoggiavano mistero nel '69; ebbene, non diversa è la filosofia del segretario CGIL, che annunciò le 6.000 lire d'aumento annuale come lotta massimale di rivendicazione e che si perita di assicurare: «Non chiederemo aumenti uguali per tutti». Sappiamo che quanto che fu il gradano è un Lama debole anche all'interno del sindacato, inarrendevole.

Lama vota sì al finanziamento pubblico dei padroni e inventa una nuova filosofia per gli operai: il cottimo

Articoli sulla stangata e su Lama a pagg. 2-3

«Abbiamo eccitato nel repunitarismo cui conseguente schiarimento dei colori. Il risultato è che il lavoratore ha per ora una spinta obiettiva a far meglio». Questa la trinità approposizione di Lama.

«Lama ci rivela il suo personale e inerente al giorno di lavoro la sua governatività di «non lavorare contro le sue 8 pile». Ora, noi le figlie di Lama con le cronache: sempre ci stanno i sindacalisti simpatiche, o qualcuno chiede: «Lama, come parte loro nella per i lavoratori, in cosa consiste il loro progetto? l'eventuale attacco contro degli operai gli soffice, temere, martoriati? In tempo di pupilli, dopo l'appello degli intellettuali francesi e quello dei pesci, non si potrebbe fare un appello delle figlie di Lama per fermare la mano del padro?»

CENTINAIA DI TELEFONATE E SCIOPERO DELLA FAME CONTRO LA RAI-TV

Per protesta contro i telegiornali attuato il blocco con le telefonate. 5 redattori di LC iniziano lo sciopero della fame (articolo nell'interno)

Un medico che dignità, quasi, non ha più notizia: sembra una cosa normale, molti non si rendono neanche più per chi-cosa lo faccia. Così rischia di passare inosservata la lotta di Adelaide Autteta, Gianfranco Spadaccia e numerosi altri radicali che hanno iniziato lo sciopero della fame per chiedere dalla Commissione parlamentare di vigilanza sulla RAI-TV un immediato atto di giustizia: ottenere che radio e televisione informino con completezza ed onestà sulla campagna per i referendum ed il consenso del voto; e che venga dato spazio adeguato ai sostenitori del sì che hanno pesantemente condotto la lotta per i referendum.

E' una lotta giusta ed urgente. 40 milioni di persone fra due settimane voteranno e molti ancora non sanno su che cosa e perché.

La redazione di Lotta Continua ha deciso di condividere lo sciopero della fame, come es divide e porta avanti la lotta per il sì ai referendum.

5 compagni e compagne cominciano oggi anche il loro digiuno: Giovanna Arrighi, Marco Bosis, Valeria Gilardi, Alexander Langer, Paola Liguori («Straccia»). Non perché vogliamo che Lotta Continua e i radicali e altri possano fare «propaganda di partito» alla TV, ma perché vogliamo che le molte ragioni popolari e di classe dei sì possano esprimersi ed arrivare a tutti, insieme ad una corretta ed ampia informazione sulla campagna politica in corso. Tutti i nostri compagni e lettori sono invitati a mobilitarsi per moltiplicare a tutti i livelli la pressione sulla RAI-TV e la Commissione parlamentare di vigilanza.

LOTTA CONTINUA
Giornale Quotidiano

Anno VII n. 124. Diego, Mauro, Albino, Raffaele, Carlo, Alberto, Giancarlo, Franco, Valeria, Rocco sono liberi, Roma, [stampa: Tipografia 15 giugno - Roma], 28/29 maggio 1978, 1 fascicolo 43x29 cm., varie immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Fra i vari articoli: nel paginone centrale «Che importa dove o come moriamo finché abbiamo la salute per guardar tutto? - Jack London», con testi di Goffredo Fofi, Maurizio Flores d'Arcais, Beniamino Placido e una lettera a Joan London di Lev Trotskij. € 20

IL MALE

Anno I n. 27. Incoscienti!, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], 11 ottobre 1978, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina con disegno a colori di Sergio Angese, quarta di copertina con un disegno in bianco e nero su fondo azzurro di Andrea Pazienza («Della serie: amore nel fienile»).

Direttore Responsabile: Calogero Venezia. Testi e disegni di Sergio Angese, Stefano Benni, Marcello Borsetti, Cagni, Mario Canale, Francesco Cascioli, Francesca Costantini, Alain Denis, Fanale, Giovanna Caronia, Giuliano, Cinzia Leone, I giovani di Ca Balà, Karen (Jacopo Fo), Piero Losardo, Marione, Marlowe, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Andrea Pazienza (1 vignetta a colori a pag. 1: «Della serie: pane amore e fantasia»; 1 vignetta in bianco e nero a pag. 3: «A chi dici facciadiculo, eh?»), Roberto Perini, Françoise Perrot, Sergio Saviane, Enzo Sferra, Tersite, Vaniglia, Vincino, Giorgio Zucca.



A collage of satirical content from the magazine. It includes a large headline: 'i carabinieri non sono stupidi: SONO MOSTRUOSI!'. Below this are several articles and illustrations: 'il carabiniere nell'epoca della sua riproducibilità tecnica' with a drawing of a carabiniere on a horse; 'tentativo di ottenere un carabiniere svegliao' with a drawing of a carabiniere on a horse; 'il parere del teologo' with a drawing of a man's face; and various smaller satirical drawings and text blocks, including one titled 'Clamorose rivelazioni dei verbali del processo ad Aldo Moro'.



IL MALE

Anno I n. 28. *E' la fine del mondo*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **25 ottobre 1978**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), Copertina con disegno a colori di **Roberto Perini e Vincino**. € 30

▼ Direttore responsabile: Calogero Venezia. Testi e disegni di Sergio Angese, Stefano Benni, Marcello Borsetti, Cagni, Mario Canale, Francesco Cascioli, Francesca Costantini, Alain Denis, Fanale, Formaioni, Franco il genovese, Giovanna Caronia, Giuliano, Cinzia Leone, I giovani di Ca Balà, Karen (Jacopo Fo), Piero Losardo, Marione, Marlowe, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Andrea Pазienza (1 vignetta in bianco e nero a pag. 4: «*Su tanti, proprio il nostro!*»); 3 vignette in bianco e nero a pag. 5: «*Dal manuale del guerrigliero*»), Roberto Perini, Françoise Perrot, Sergio Saviane, Enzo Sferra, Tersite, Vaniglia, Vincino, Giorgio Zucca.



BERTONCELLI Riccardo

Novara 1952

La musica pop. Istruzioni per l'uso e guida ai suoi segreti, Roma, Arcana Editrice, "Situazioni 34", [stampa: Tipografia G.E.R. - Roma], **novembre 1978**, 20x14 cm., brossura, pp. 159 (1), copertina illustrata con un collage a colori e alcune immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Testi su Beatles, Rolling Stones, Jimi Hendrix, Crosby Stills Nash e Young, Who, Jim Morrison, Fugs, Frank Zappa, Pink Floyd, Bob Dylan, musica Punk e altri. Prima edizione. € 60

▼
"Istruzioni per l'uso e informazioni di prima mano, discografie e guide, segreti e piste da battere ora che più insidioso si è fatto l'ascolto, candida l'industria discografica, velenosa la furia dei suoni. Ora che la coscienza dei giovani è disorientata e la critica, messa sur place, cerca impossibili equilibri politici e improbabili alchimie sociologiche. Un libro inedito e impreveduto, ma la musica pop invecchia con ferocia, teme il rigore, eccede in severità, intanto che i giovani con gli occhi color di blue jeans cedono il passo a quelli color cuoio, ai monelli del punk. Per questo l'irriverenza del libro è un atto d'amore, una trappola grazie alla quale Bertoncelli riconosce ancora una volta la sua passione per il pop" (dal testo in quarta di copertina).

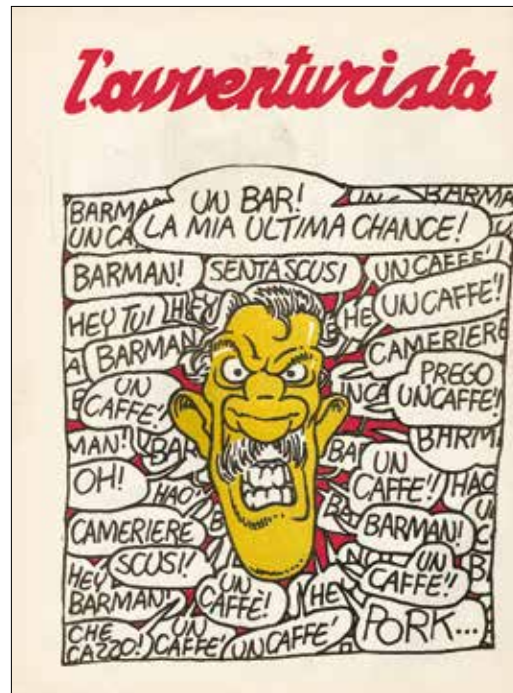
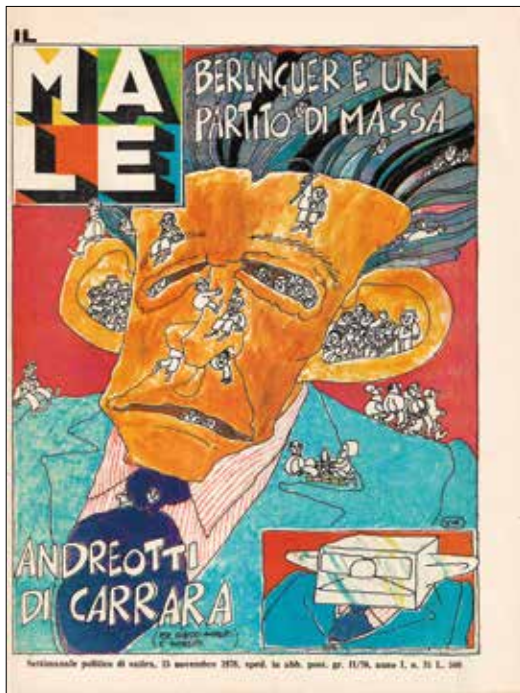




IL MALE

Anno I n. 30. Sciopero generale! I malati scioperano a fianco degli infermieri, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **8 novembre 1978**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina con disegno a colori di Cinzia Leone e Karen (Jacopo Fo). Direttore responsabile: Calogero Venezia. Testi e disegni di Sergio Angese, Stefano Benni, Marcello Borsetti, Cagni, Mario Canale, Francesco Cascioli, Francesca Costantini, Giuseppe de Chirico, Alain Denis, Fanale, Formaioni, Franco il genovese, Giovanna Caronia, Giuliano, Cinzia Leone, I giovani di Ca Balà, Karen (Jacopo Fo), Piero Losardo, Marione, Marlowe, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Andrea Pazienza (1 vignetta in bianco e nero a pag. 12: «Capito? Cazzo. Parlare di donne... Chi lo fa più?»), Roberto Perini, Françoise Perrot, Sergio Saviane, Enzo Sfera, Stefano, Tersite, Vaniglia, Vincino, Giorgio Zucca. € 30





IL MALE

Anno I n. 31. *Berlinguer è un partito di Massa - Andreotti di Carrara*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **15 novembre 1978**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), Copertina con disegno a colori di **Vincino e Karen** (Jacopo Fo), quarta di copertina con un disegno a colori non firmato ma di **Andrea Pazienza** («*L'avventurista - Un bar! La mia ultima chance!*»). Direttore responsabile: Calogero Venezia. Testi e disegni di Sergio Angese, Stefano Benni, Marcello Borsetti, Cagni, Mario Canale, Francesco Cascioli, Francesca Costantini, Alain Denis, Fanale, Formaioni, Franco il genovese, Giovanna Caronia, Giuliano, Cinzia Leone, I giovani di Ca Balà, Karen (Jacopo Fo), Piero Losardo, Marione, Marlowe, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Andrea Pazienza (4 vignette in bianco e nero a pag. 5: «*Come? Ah, sì sono stato io*»; a pag. 8: «*Della serie: dategli nel culo a quei bastardi*»; a pag. 13: «*Della serie: chi, Balestrini? Una vecchia troia*»), Roberto Perini, Françoise Perrot, Sergio Saviane, i fratelli Scozzari, Enzo Sferra, Stefano, Tersite, Vaniglia, Vincino, Giorgio Zucca. € 40



LOTTA CONTINUA

Anno VII - N. 264 Mercoledì 15 novembre 1978 - L. 200

Quotidiano - Spedizioni in abbonamento postale Gruppo I-PB - Direttore: Enrico Ceaglio - Direttore responsabile: Michele Taranto - Redazione: via dei Magazzini Generali 20/A, Telefono 571795-5140513-5140514-5140515-5140516 - Abbonamento annuo L. 51.000 - Abbonamento semestrale L. 25.500 - Abbonamento trimestrale L. 13.750 - Abbonamento bimestrale L. 6.875 - Abbonamento mensile L. 3.500 - Pubblicità: via dei Magazzini Generali 20/A, Telefono 571795-5140513-5140514-5140515-5140516 - Concessione esclusiva per la pubblicità: Publitalia, via San Galimberto 1, Milano - Telefono 502349393-5408119



Ai cancelli della FIAT di Cassino

Domani ci sarà uno sciopero generale

Nessuno osa dire che è per l'occupazione al sud. Nel frattempo contrasti fra i sindacati. Macario accusa Lama di gestire la linea dell'EUR in maniera unilaterale. La segreteria della UIL afferma che il processo involutivo del sindacato è causato dal tentativo di subordinarlo ai rapporti fra le forze politiche, in particolare a quelli tra PCI e DC

Cassino: la linea gotica del sindacato

Franco, Luciano, Peppino, Mario, Gaetano ed altri compagni della FIAT ne parlano (a pag. 4 e 5)

La guerriglia anti-eroina non libererà mai i tossicomani

Dopo l'uccisione di un grosso spacciatore di eroina di Milano, l'intervento di due compagni sui problemi posti da questa azione (in ultima pagina)

"Quella che è stata violentata"

Rinvio il processo d'appello, richiesto dagli avvocati difensori, dei sette ragazzi che violentarono Anna Maria, 13 anni, nel giugno del '77.

La seduta è stata rimandata a giovedì 23 novembre

esse come soldi... sottoscrizione...

S come soldi, come sottoscrizione, come stabilità, come straordinario... S come senza, come stantia, come stufi, come se, come surclasse. Le prime in contraddizione con le seconde. Così, chiara, semplice, evidente, è la situazione. 300.000 lire oggi, 500.000 ieri. Un totale al 15 del mese di 2 milioni. Una situazione che con il passare dei giorni peggiora sempre di più, diventa sempre più precaria. Il tempo non gioca a nostro favore. Tutt'altro. Le scadenze di pagamento delle spese correnti e dei debiti accumulati si intersecano e si accavallano con una puntualità ignorante dei nostri problemi. Senza lasciare un solo attimo di tregua. Il surclasse. Un'altra tecnica delle gare di resistenza. Fermi su se stessi. Cercando di fare di tutto per restarci il più a lungo possibile. Per questo abbiamo bisogno di aiuto. Per questo abbiamo bisogno di soldi. Chi legge queste righe può fare qualcosa. Qualcosa che per noi, per questo giornale significherebbe molto di più.

IRAN: la normalizzazione è lontana, forse impossibile

Ieri l'esercito ha sparato e ucciso a Teheran ed in molte altre città. Il bazaar della capitale è presidiato dai carri armati, ma in tutto il paese aumentano gli scioperi e le manifestazioni mentre scendono in campo anche i Curdi. Il governo parla di «ritorno alla normalità», ma la realtà è ben diversa: l'economia è paralizzata, cala ulteriormente la produzione di petrolio, l'invio di gas all'URSS è bloccato: ora anche Breznev sta al freddo!

LOTTA CONTINUA
Giornale Quotidiano

Anno VII n. 264. *Domani ci sarà uno sciopero generale*, Roma, [stampa: Tipografia «15 giugno» - Roma], **15 novembre 1978**, 1 fascicolo 43x29 cm., pp. 11 (1), 1 immagine fotografica in bianco e nero di **Tano D'Amico** in copertina («*Ai cancelli della FIAT di Cassino*»); vari disegni e immagini fotografiche n.t. Paginone centrale: «*Il nostro '68 e l'invasione della Cecoslovacchia*» a cura di Nicoletta Stame. Fra gli altri articoli: **Gufo** «*Cassino: la linea gotica del sindacato*»; **Stefano Carluccio** e **Bruno Brambilla** «*Un'uccisione "rassicurante"*» - *La guerriglia anti-eroina non libererà mai i tossicomani*. **NON DISPONIBILE**

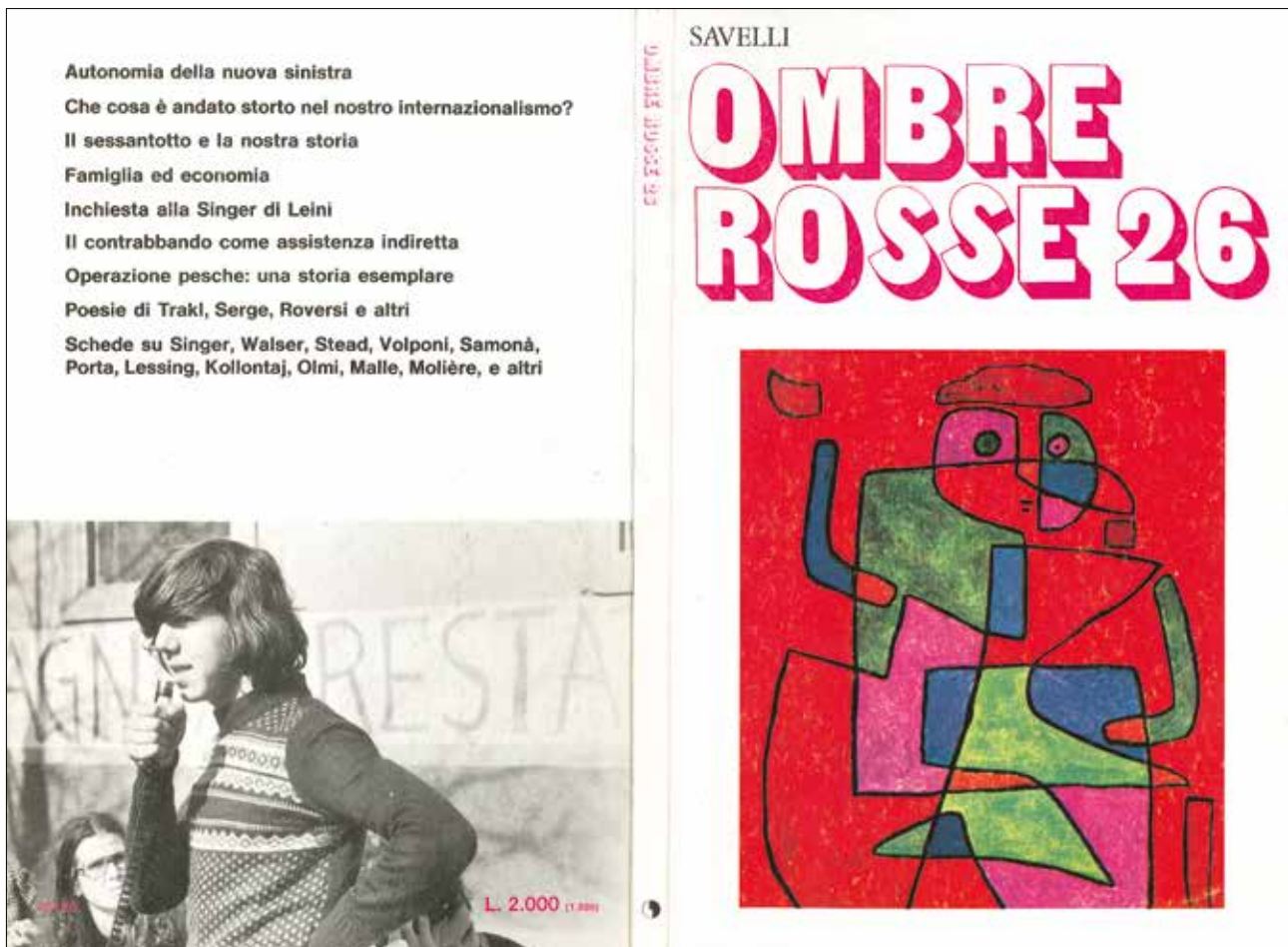
**D'AMICO Tano**

Filicudi, Isole Eolie 1942

Sciopero generale a Napoli negli anni '70, Napoli, **16 novembre 1978**; 18x24 cm., fotografia originale in bianco e nero, titolata e firmata. Stampa di epoca successiva (1990) a cura dell'autore. € 400

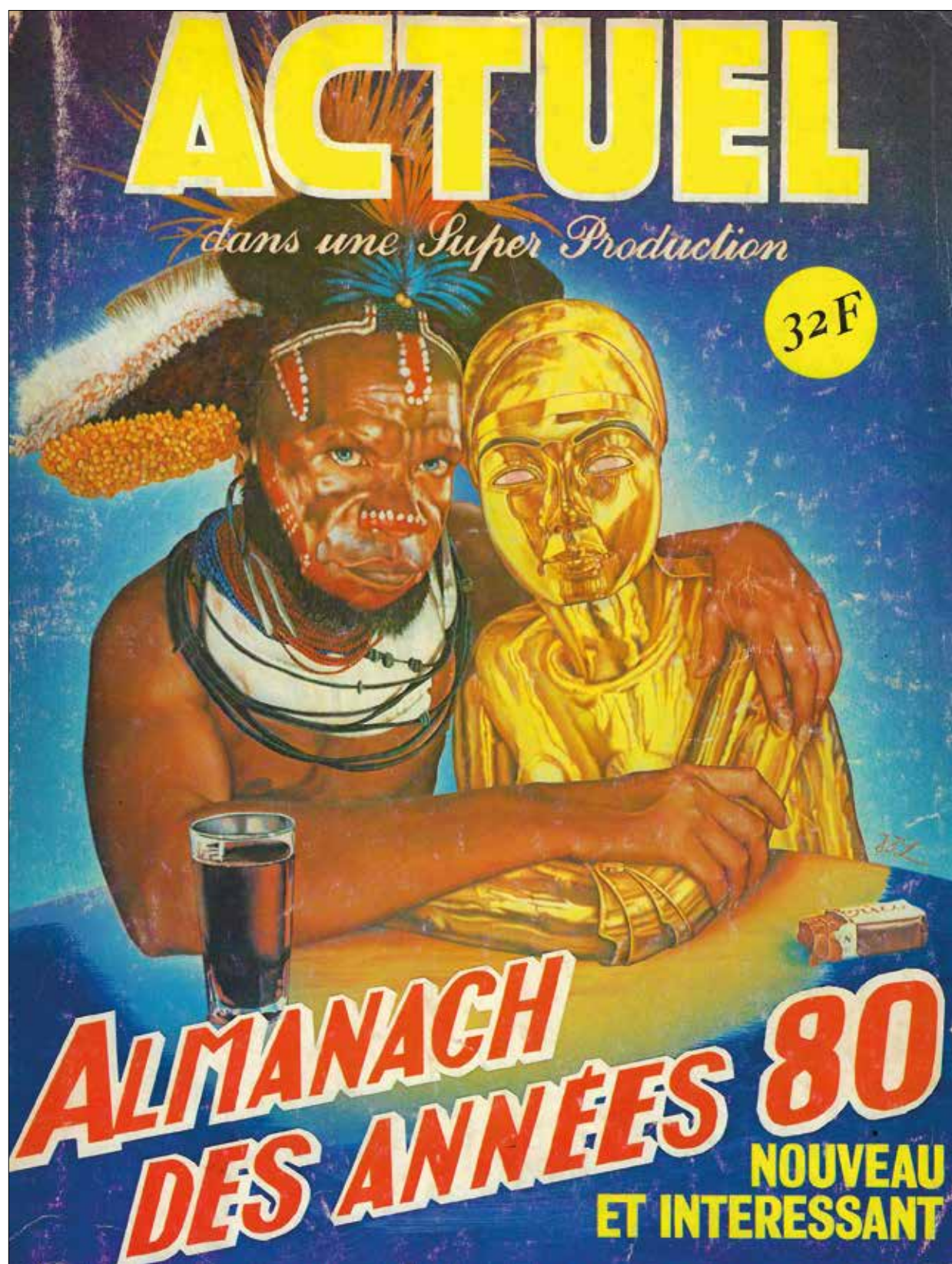


Sciopero generale del Mezzogiorno contro il governo. Uno degli slogan più declamati: «*Andreotti stai attento / dal Sud fischia il vento*».



OMBRE ROSSE

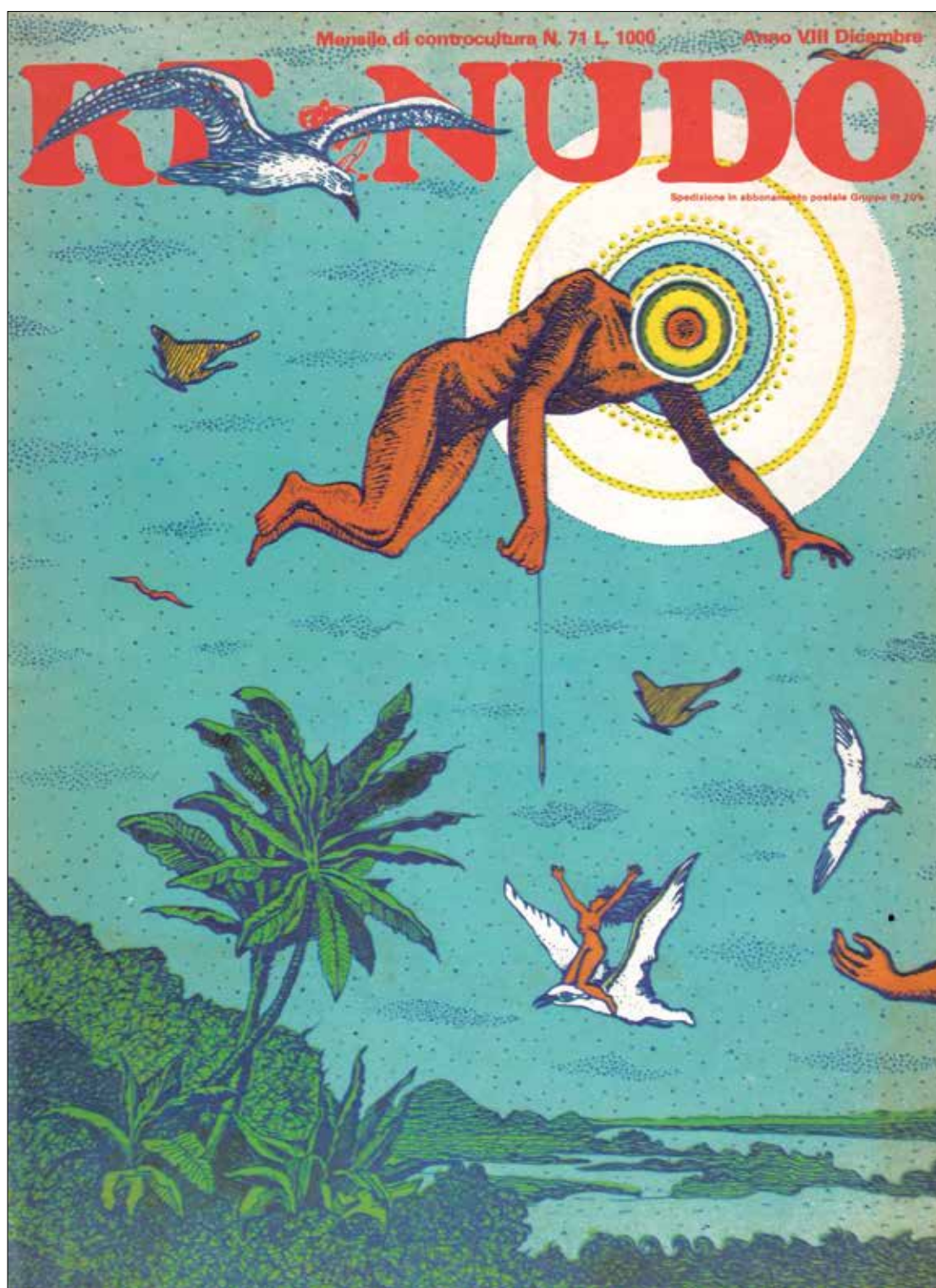
n. 26, Roma, La Nuova Sinistra - Edizioni Samonà e Savelli, **dicembre 1978**, 21,2x14 cm., brossura, pp. 144, copertina illustrata con un disegno a colori, 1 fotografia in bianco e nero di **Tano D'Amico** in quarta di copertina. All'interno un servizio fotografico: «*Il gesto*» di **Marilaide Ghigliano**. € 30



ACTUEL

Actuel dans un Super Production - Almanach des années 80, Paris, Actuel, [stampa: Imprimerie Edicis - Evry], **settembre/dicembre 1978**, 30x23 cm., broccura, pp. 319 (1), copertina illustrata con un fotomontaggio a colori di Jean Jacques Larrière. Volume interamente illustrato a colori. Edizione originale. € 30

▼
 “Depuis mars 1978, nous avons fait 250.000 kilomètres pour réaliser cet Almanach. Il est venu d’un coup un puissant besoin d’air. 1978, l’effondrement de tous les baratins, l’agonie des propos de table, une sorte de désert futile” (dall’introduzione).



RE NUDO

Mensile di Controcultura

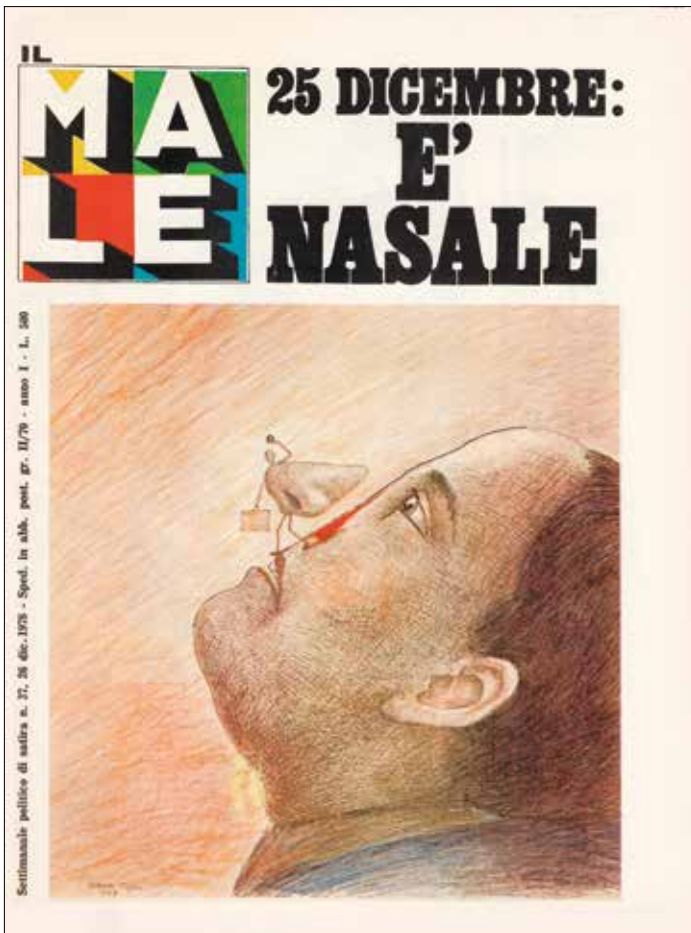
Seconda serie - Anno VIII n. 71, Milano, [stampa: Stampa Litografica - Busto Arsizio], **dicembre 1978**, 1 fascicolo 28x20,6 cm., pp. 50 (2) compresa la copertina, copertina illustrata con un disegno a colori di **Tazio Facchini**, varie immagini in nero e a colori n.t. Design e impaginazione di Walter Binaghi, Pino Franzosi e Walter Pagliero. Hanno collaborato a questo numero: Actuel, Marco Bacci, Sergio Benvenuto, Paolo Bertrando, Gaetano Besana, Adriano Bosone, Gaetano e Tomangelo Cappelli, Dinni Casoni, Collettivo Comunicazione, Luisa Cunteri, Gianni De Martino, Antonella De Nova, Aldo La Stella, Giacomo Mazzone, Mario Mieli, **Walter Pagliero** («*Il crollo di una setta religiosa negli U.S.A.*», pp. 6-7), **Mauro Rostagno** («*Siamo tutti Holger Meins*»), **Francesco Taranto** («*Christiania una comune libera non violenta*»), Guido Tassinari, Tiziana Tempo, Piero Verni. Con un «*Comunicato dei Proletari Armati*» che rivendica l'uccisione di Giampiero Grandi a Milano il 7 novembre 1978 (pag. 11). € 40



IL MALE

Anno I n. 36. *Non siete più bambini regalatevi un pompino*, Roma, [stampata: Tipografia “15 giugno” - Roma]; 19 dicembre 1978; 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 58x43 cm. aperto, pp. 7 (1); copertina illustrata con disegno a colori di Karen, Enzo Sferra e Vincino. In ultima pagina un grande disegno di Roberto Perini, Enzo Sferra e Vincino: «*Dalle stalle alle stelle. Nuova carta dell'universo*». Direttore Responsabile Calogero Venezia. Testi e disegni di Sergio Angese, Stefano Benni, Marcello Borsetti, Cagni, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Alain Denis, Dominique, Umberto Eco, Fanale, Franco il genovese, Giuliano, Sandro Giustibelli, Giovanni Jervis, Cinzia Leone, I giovani di Ca Balà, Karen (Jacopo Fo), Gaetano Liberatore, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Roberto Perini, Sergio Saviane, Enzo Sferra, Stefano, Tersite, Stefano Tamburini, Vaniglia, Vincino, Giorgio Zucca. All'interno il falso di 4 pagine: «*Corriere della Sera - Da un'altra galassia hanno raggiunto la Terra*». Andrea Paziienza non è nell'elenco dei collaboratori ma sono presenti una striscia di due vignette a pag. 2: «*Ecco l'agente Skorprio*» e «*E il geometra Checchia...*»; 1 vignetta in bianco e nero: a pag 2 «*Sono un venusiano!*» (in collaborazione con Elisabetta); una storia a fumetti in bianco e nero a pag. 7: «*Senza titolo [Gli USA hanno mandato oggi in orbita...]*». € 50





IL MALE

Anno I n. 37. 25 dicembre: è nasale, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **26 dicembre 1978**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con un disegno a colori di **Roland Topor**. Allegato all'interno il poster a colori: «*Settantanove. Segniamo con una icsy tutti i giorni del '79. Grazie a questo splendido calendario braille in technicolor ogni giorno che passa un imbecille di meno con una semplice matita e nel calduccio della vostra casa*». € 20

▼
Direttore responsabile: Calogero Venezia.
Testi e disegni di Sergio Angese, Stefano Benni, Marcello Borsetti, Cagni, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Alain Denis, Fanale, Franco il genovese, Giuliano, Sandro Giustibelli, Cinzia Leone, I giovani di Ca Balà, Karen (Jacopo Fo), Gaetano Liberatore, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Sandro Palombi, Roberto Perini, Reiser, Sergio Saviane, Enzo Sferra, Stefano Tamburini, Tersite, Roland Topor, Vaniglia, Vinci-no, Willem, Giorgio Zucca. Andrea Paziienza non è nell'elenco dei collaboratori ma sono presenti una vignetta a colori (pag. 1, «*Della serie: Cene*»); una vignetta in bianco e nero in collaborazione con Strekeno (Stefano Piccoli): «*pag. 10: «Ehi tu giornalista! Si tu con la faccia da cazzo dammi Cannibale» e una vignetta in bianco e nero a pag. 15: «Non so se mi va»*».



IL MALE

Anno II [ma Anno I] n. 38. Marziano insalatina e una tazzina di caffè, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], 9 gennaio 1979, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con una fotografia a colori. All'interno il poster a colori di Pino Zac: «Gloria in excelsis Deo». Ultimo numero della prima annata. € 40

▼ Direttore responsabile: Calogero Venezia.

Testi e disegni di Sergio Angese, Belenghis, Stefano Benni, Marcello Borsetti, Cagni, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Alain Denis, Fanale, Franco il genovese, Giuliano, Sandro Giustibelli, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Piero Losardo, Marione, Marlowe, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Sandro Palombi, Andrea Pazienza (una vignetta a colori a pag. 1: «...La vie est une merde...»); una vignetta in bianco e nero a pag. 4: «Con venti carte con venti carte chissà se ti ci fai con venti carte»; una vignetta in bianco e nero a pag. 15: «Lavoro sicuro! Chiaro! Al consorzio!»), Roberto Perini, Sergio Saviane, Stefano, Enzo Sferra, Stefano Tamburini, Tersite, Roland Topor, Vaniglia, Vincenzo, Willem, Pino Zac, Giorgio Zucca.



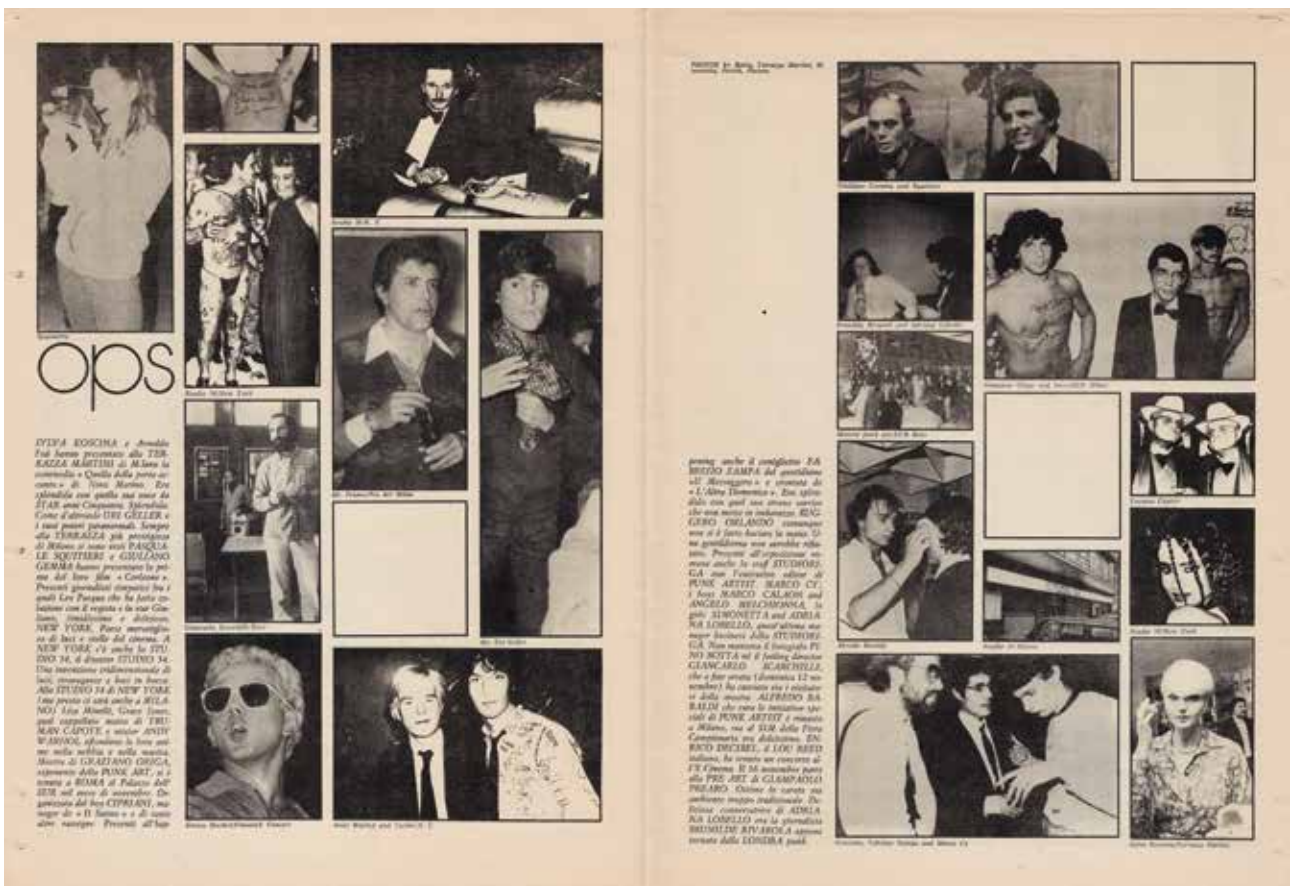


PUNK ARTIST

[poi: ARTIST]

n. 1, Milano, Studioriga, [stampa: Stampa Tipografica Sociale - Monza], **gennaio 1979**, 1 fascicolo 39,5x29 cm., pp. 32 compresa la copertina, prima e quarta di copertina illustrate da **Graziano Origa**, rispettivamente con un autoritratto fotografico in bianco, nero rosso e viola, e un ritratto fotografico di Giorgio Armani in bianco, nero e rosso. Numerose immagini fotografiche in bianco e nero n.t. e tavole pubblicitarie. Interviste a **Billy Idol** (senza il nome dell'intervistatore), **Mario Schifano** (Giancarlo Scarchilli), **Pierre Clementi** (senza il nome dell'intervistatore), **Siouxie-Sioux** (senza il nome dell'intervistatore), **Manuela Kustermann** (Carlo Brusati), una pagina interamente dedicata alle ultime notizie dal mondo della moda a cura di Marzia Schiano. € 80

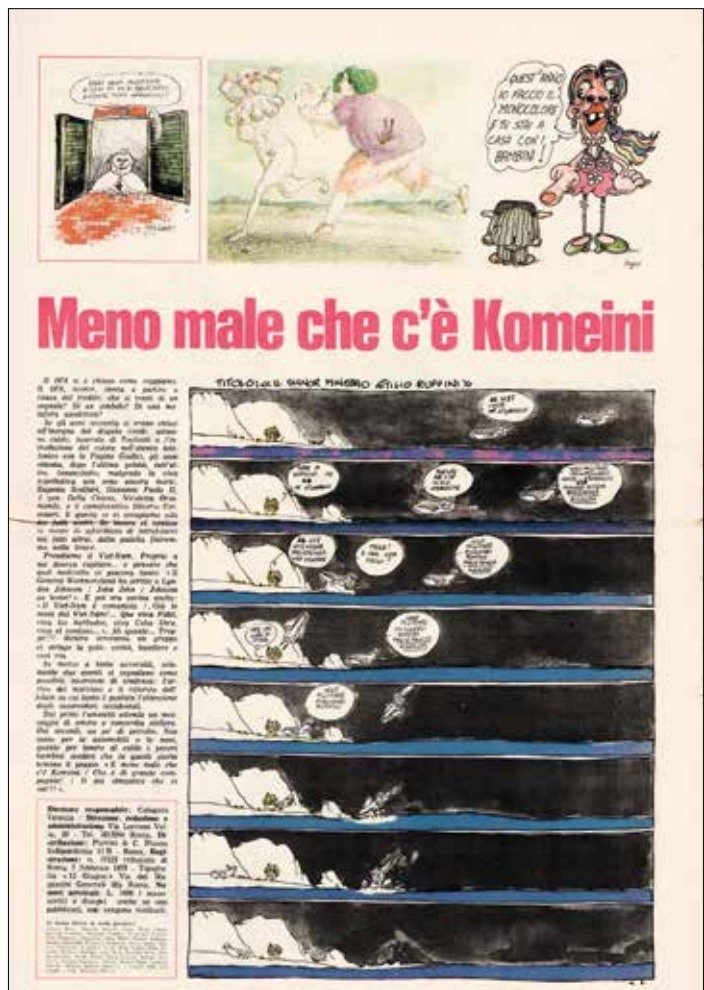
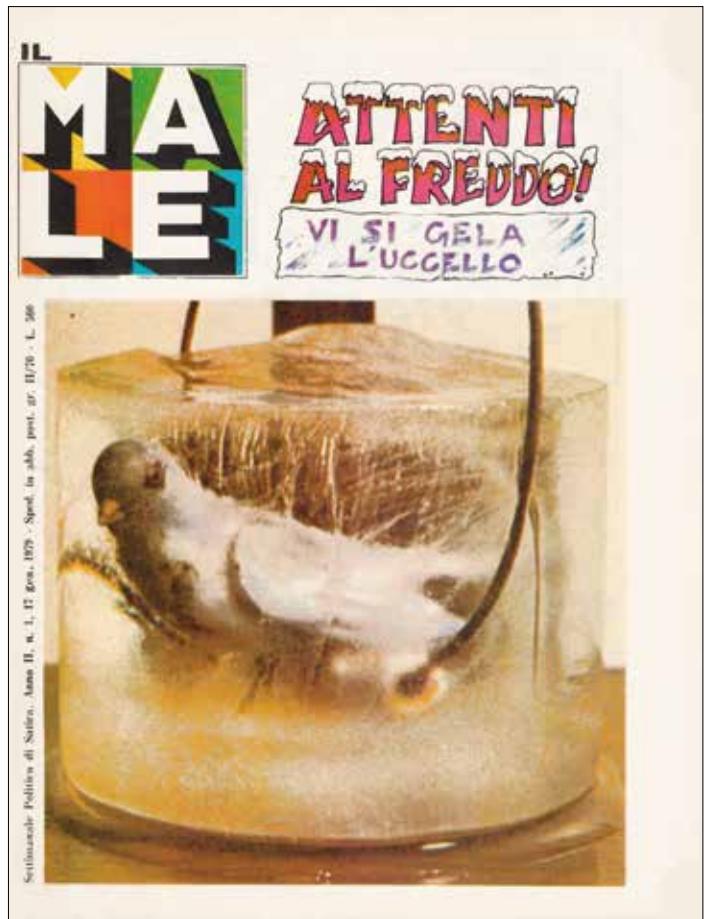
▼
Rivista diretta da **Graziano Origa** (già direttore della rivista GONG) in seguito alla fondazione del movimento da lui denominato «Punk Art». Progettata nell'autunno del 1978, esce nel gennaio 1979 e termina nel dicembre 1982 per un totale di 17 numeri, inaugurando mode, linguaggi e tendenze culturali che caratterizzeranno gli anni Ottanta: in particolare il recupero del dandyismo e del maledettismo di fine '800, mescolando ricerca artistica, commercio e pubblicità, moda e trasgressione, cultura letteraria e subculture, musica da discoteca e opera lirica ecc.



IL MALE

Anno II n. 1. *Attenti al freddo! Vi si gela l'uccello*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **17 gennaio 1979**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con fotomontaggio a colori. Allegato all'interno il poster a colori «L'uomo è una bestia». € 20

Direttore responsabile: Calogero Venezia.
 Testi e disegni di Sergio Angese, Stefano Benni, Marcello Borsetti, Cagni, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Alain Denis, Fanale, Franco il genovese, Giuliano, Sandro Giustibelli, Cinzia Leone, Gaetano Liberatore, I giovani di Cà Balà, Karen (Jacopo Fo), Piero Losardo, Marione, Marlowe, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Sandro Palombi, Roberto Perini, Reiser, Sergio Saviane, Stefano, Enzo Sferra, Stefano Tamburini, Tersite, Roland Topor, Vaniglia, Vincino, Willem, Giorgio Zucca, Massimo Mattioli. Andrea Paziienza non compare nell'elenco dei collaboratori ma è presente una vignetta a pag. 15: «Perquisition».





AA.VV.

Memorie di donne terroriste, Roma, Savelli, **gennaio 1979**, 18,3x11 cm.,
brossura, pp. 185 (7), copertina illustrata a colori. Memorie di Vera Za-
sulic, Olga Ljubatovic e Elizaveta Kovalskaja. Traduzione di Maria Cla-
ra Necaev. Prima edizione italiana. € 20



“Chi erano i terroristi russi che nel decennio 1870 cercarono attraverso una catena di attentati di accelerare il corso di un movimento rivoluzionario che era allora appena agli albori? Cosa pensavano, dove vivevano, come organizzavano la loro vita clandestina? (...) Le memorie di tre terroriste - tra i pochi superstiti di quella leva di militanti generosi e impazienti che conclusero la loro vita sul patibolo e nelle carceri zariste - ci apre qualche squarcio su un periodo cruciale della storia russa (...). Tre donne emancipate che cercavano in primo luogo di essere più impegnate, coraggiose e coerenti dei loro compagni e a ciò sacrificavano totalmente la loro vita personale; ma erano anche insieme amiche sollecite e protettive, attente alle vicende e ai bisogni quotidiani, capaci di comunicare e di aiutare nei brevi frammenti di privato che concedeva l'azione clandestina” (dal testo in quarta di copertina).



LEFEBVRE Henri
Hagetmau 1901 - Pau 1991

*La vita quotidiana nel mondo moderno. A cura di Paolo Jedlowski e Amedeo Vigorelli, Milano, Il Saggiatore, [stampa: Cromotipia E. Sormani - Milano], gennaio 1979, 19x12,8 cm., broccura, pp. 227 (5), copertina con titoli in rosso su fondo celeste. Scelta di passi. Traduzione di Anna Sordini e Maurizio Beccari. Prima edizione italiana. Opera pubblicata per la prima volta con il titolo *La vie quotidienne dans le monde moderne* (Paris, Gallimard, 1968). € 20*



“Punto d’osservazione e tema centrale dell’indagine di Lefebvre è il concetto di «vita quotidiana», intesa come oggetto privilegiato della riorganizzazione capitalistica, come terreno e articolazione della riproduzione dei rapporti di produzione. La nozione di vita quotidiana, situata all’intersezione tra critica del marxismo dogmatico e analisi dello «spiegamento» del nodo di produzione capitalistico, svolge per Lefebvre un ruolo privilegiato tra i concetti che fanno parte integrante di un’autentica teoria critica del capitalismo” (dal testo in quarta di copertina).

BUKOWSKI Charles

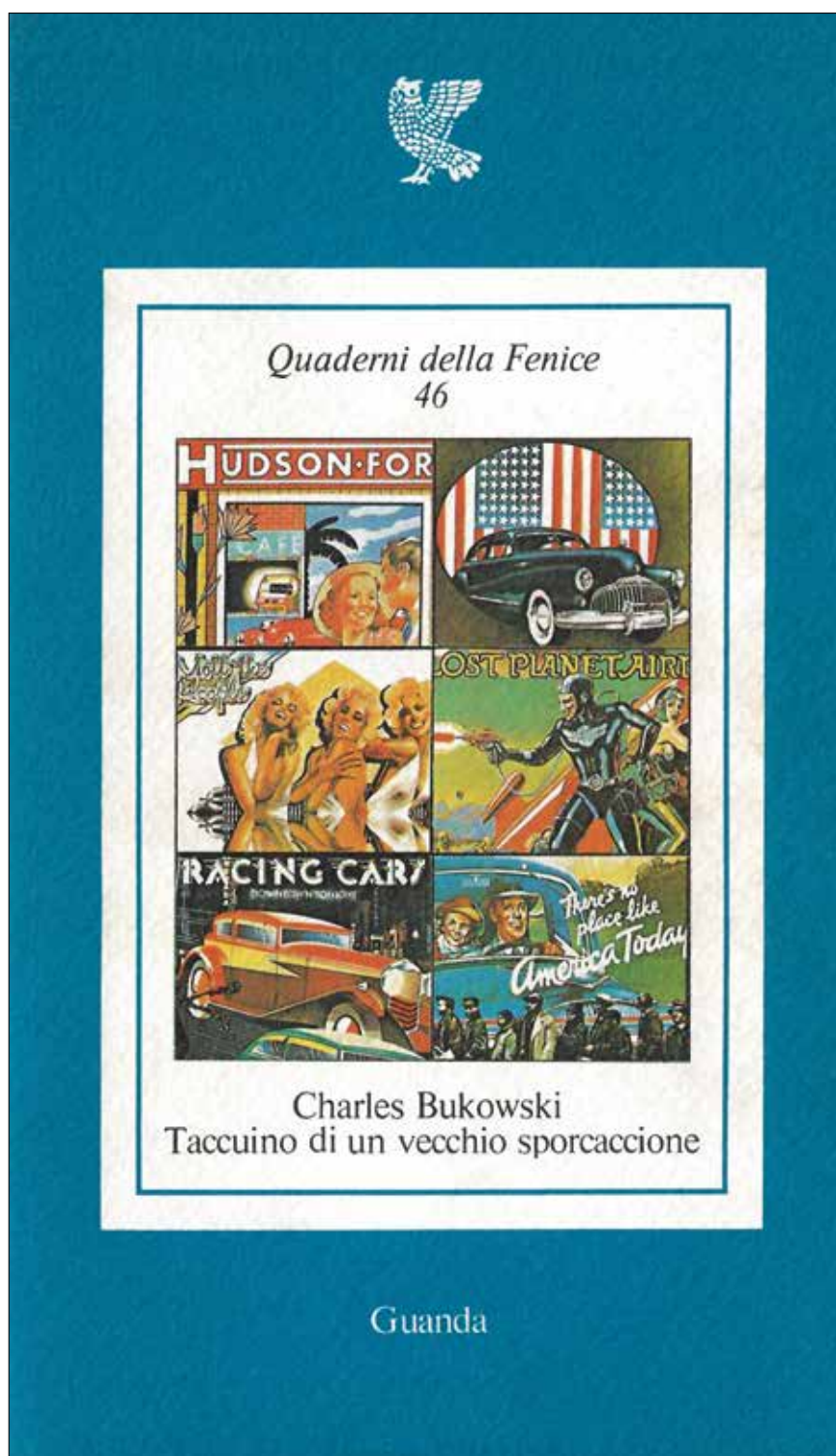
Andernach, Germania 1920

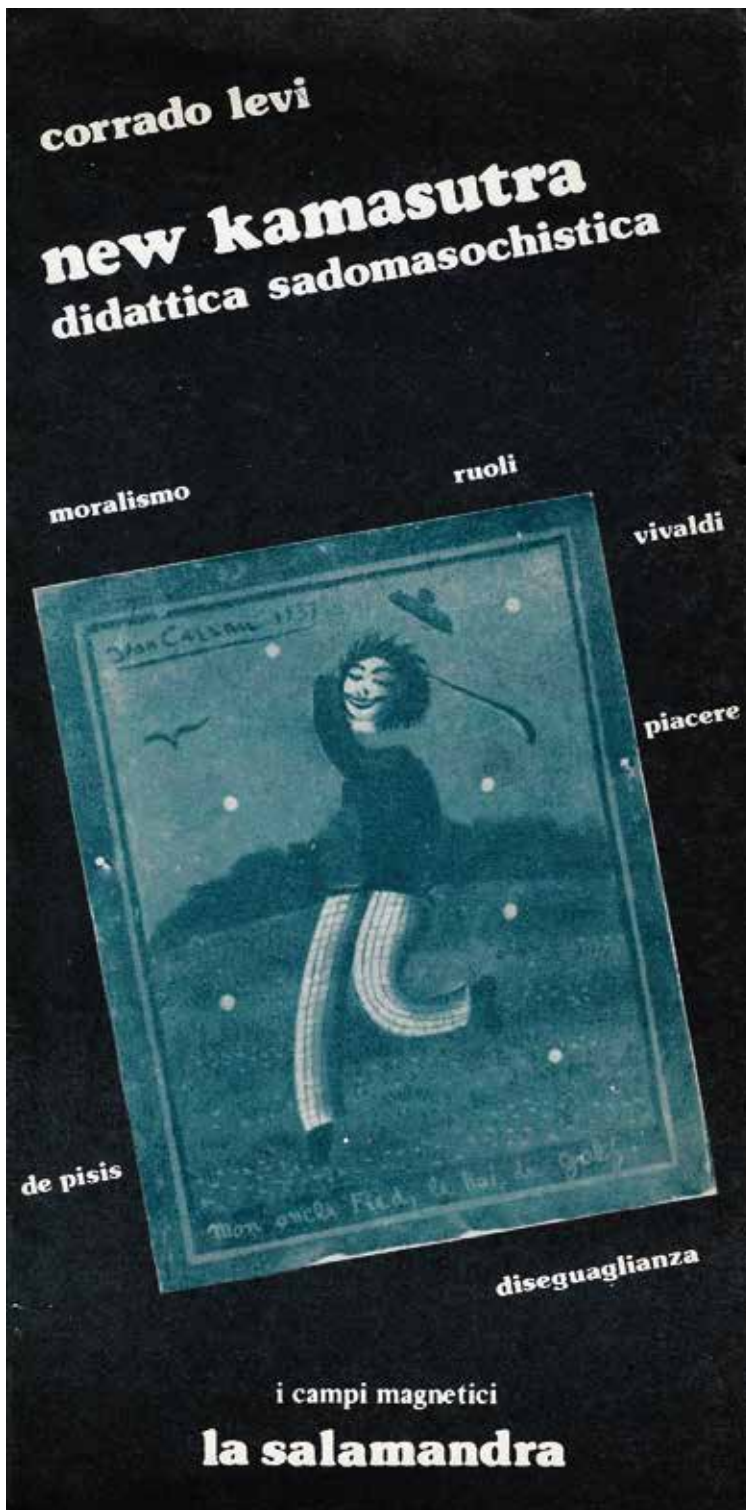
San Pedro, California 1994

*Taccuino di un vecchio sporcaccio-
ne. A cura di Carlo A. Corsi, Milano,
Guanda, "Quaderni della Fenice 46",
[stampa: Edigraf - Segrate], (febbr-
io 1979), 19,8x11,8 cm., broccura, pp.
152 (8), copertina illustrata a colori.
Prima edizione italiana. € 30*

▼
Opera pubblicata per la prima volta
nel 1969 con il titolo *Notes of a
dirty old man*.

▼
“Legati perlopiù a lavori e ambienti
marginali - le corse dei cavalli, la
boxe e altri non meno squallidi o ri-
pugnanti - i racconti di Bukowski of-
frono un'immagine assolutamente
non edulcorata, e paragonabile per
potenza iconica al fenomeno arti-
stico dell'iperrealismo, di una realtà
mostruosamente aleatoria e al tem-
po stesso ripetitiva come quella del-
l'urbanesimo statunitense; in par-
ticolare, di una città come Los An-
geles, dove la frantumazione socia-
le e la disumanizzazione del paesag-
gio hanno raggiunto livelli finora
sconosciuti. La violenza e la «volga-
rità» della prosa di Bukowski sono
fortemente volute, ed esprimono il
desiderio di scioccare anche i lettori
più reticenti aprendo loro gli occhi
sull'orrore di quanto li circonda o li
circonderà un giorno o l'altro. Ciò è
soprattutto evidente nelle pagine di
questo libro, nate per la rubrica di
un settimanale a larghissima diffu-
sione (...). In nessuna delle altre sue
opere ci troveremo di fronte a un Bu-
kowski più “arrabbiato”, più deciso
a descrivere e a descriversi in una
totale, quasi insostenibile nudità.
Ma non sono soltanto la rabbia e il
dolore di fronte allo spettacolo della
vita a informare il «Taccuino». Il lettore avrà infatti modo di apprezzare l'elemento ludico, la vis comica, la capacità di
sorridere anche davanti all'epifania della disperazione” (dal testo in quarta di copertina).





LEVI Corrado

Torino 1936

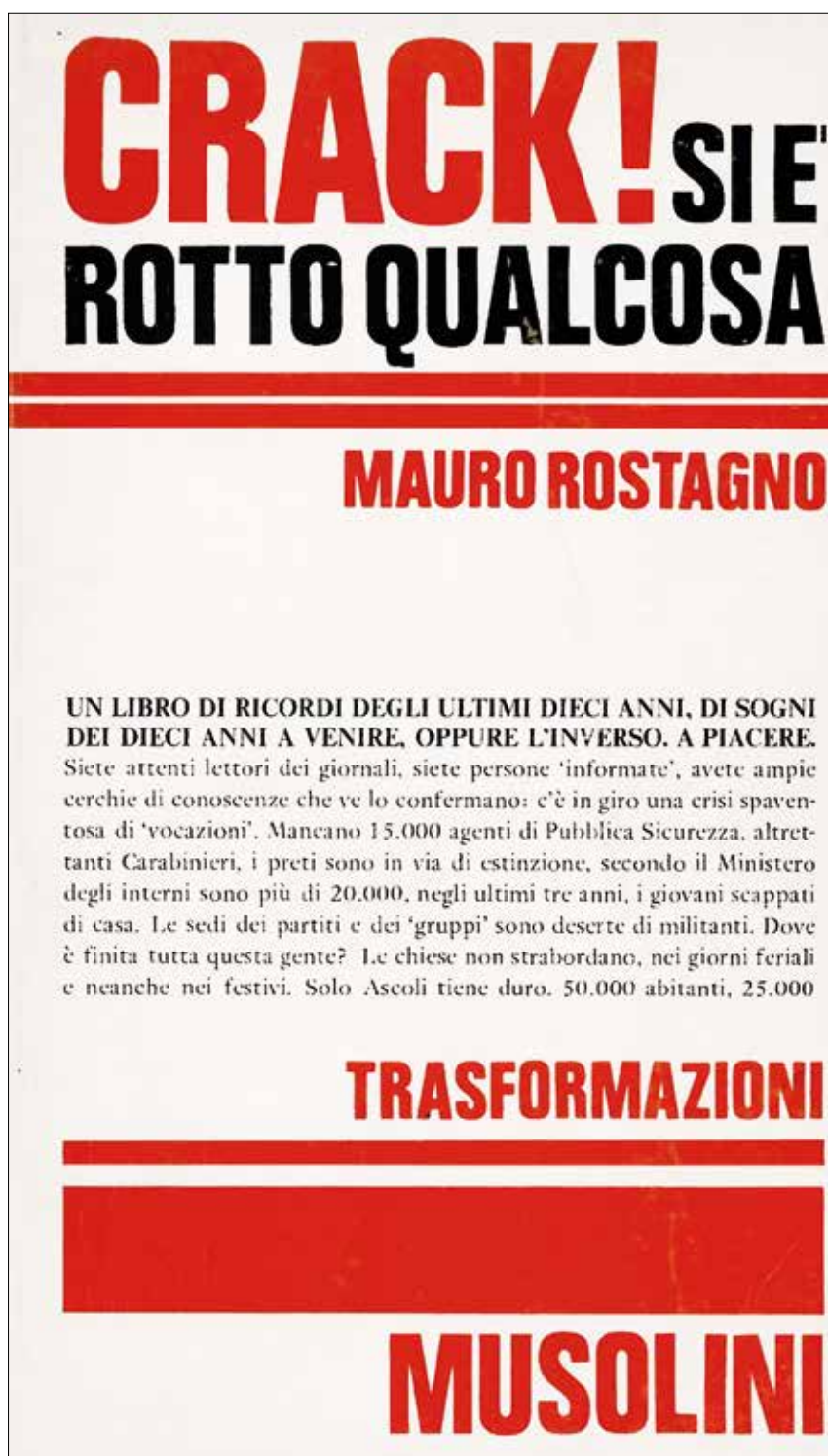
New Kamasutra. Didattica sadomasochistica, Milano, La Salamandra, "I Campi Magnetici", [stampa: Compograf - Milano], **febbraio 1979**, 20x10 cm., broccura, pp. 81 (7), copertina illustrata con la riproduzione di un'opera di Jean Carrau virata in verde su fondo nero, alcune illustrazioni in bianco e nero n.t. di Jean Carrau, "Tom of Finland" e Filippo de Pisis. Prima edizione. € 60

▼
 "Quando il sadomasochismo in un rapporto oscilla, puoi esser sicuro che ricomincerai sempre daccapo o finirai sempre dinuovo - L'alienazione? E se fosse il più prezioso bene che ci ha dato il capitalismo? - Se ti piace subire violenza, cerca le persone più dolci - È un libro sui ruoli e sulle frecce - Questo scritto dovrebbe sbilanciarsi negli intervalli psichici delle mie esperienze con collassi linguistici di piacere e di conoscenza. Nessun disegno dietro da comunicare e niente a vedere con un diario racconto di immedesimazione o di lamento - Ah, sì?" (testo in quarta di copertina).



NEGRI Antonio [Toni]
Padova 1933 - Parigi 2023

Crisi dello Stato-piano. Comunismo e organizzazione rivoluzionaria, Milano, Feltrinelli, "Opuscoli Marxisti 1", [stampa: Tipolito Milano-Roma - Milano], **febbraio 1979**, 17x12 cm., broccura, pp. 64 (4), copertina con motivo grafico in arancio e rosa, titoli in nero. Testo pubblicato per la prima volta nel supplemento a POTERE OPERAIO n. 45, settembre 1971, dedicato alla «*Terza conferenza di organizzazione*» del movimento autonomo. Terza edizione in volume (la prima è del gennaio 1974). € 30



ROSTAGNO Mauro

Torino 1942 - Lenzi di Valderice 1988

Crack! Si è rotto qualcosa, Torino, Musolini Editore, "Trasformazioni", [stampa: senza indicazione dello stampatore], **febbraio 1979**, 19,8x11,4 cm., brossura, pp. 174 (2), copertina con titoli in arancio e grigio su fondo bianco. Prima edizione. € 80



"Un libro di ricordi degli ultimi dieci anni, di sogni dei dieci anni a venire, oppure l'inverso. A piacere. Non è più un saggio e non è ancora una serie di novelle. Un modo di non stare ancora zitto" (pag. 7).

IL MALE

Anno II n. 7. *Le catastrofi. Ombre cinesi*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], 27 febbraio 1979, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con una riproduzione a colori a imitazione della collana di libri di fantascienza «Urania», pubblicata da Mondadori. Allegato all'interno il falso: «*La Repubblica - E' la terza guerra mondiale*». Con il poster a colori «*Sono 800 milioni è terribile*», e il poster in bianco e nero: «*Dio. Un'azienda quadrata che fa girare il mondo... pare proprio che il mondo si fermerebbe senza di lui*». € 60

▼
Direttore responsabile: Calogero Venezia.
Non è presente l'elenco dei collaboratori.
Testi e disegni di Giuliano, Sergio Angese, Karen, Vincino.



ALLEN GINSBERG



poesie da cantare

a cura di Carlo A. Corsi

LATO SIDE 14

GINSBERG Allen

Newark NJ 1926 - New York 1997

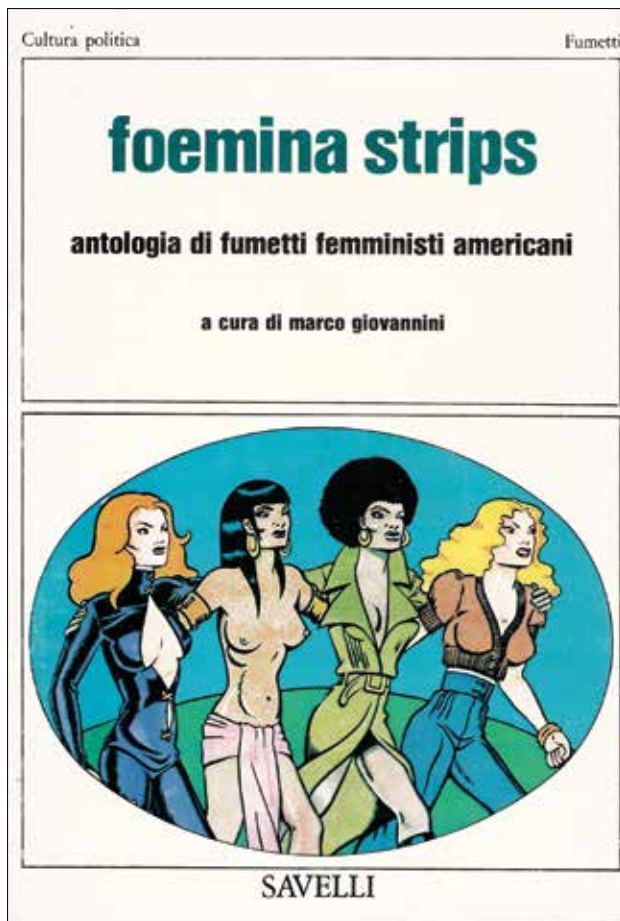
*Poesie da cantare. Primi blues. A cura di Carlo A. Corsi, Roma, Lato Side Editori, 1979, 19,4x12 cm., broccura, pp. 176, copertina a colori di Emanuele Luzzati, 2 illustrazioni fotografiche b.n. n.t. (ritratti di Ginsberg), 14 partiture. Testo inglese a fronte. Seconda edizione italiana di *Primi blues* (Parma, Guanda, 1978). € 20*



CORVISIERI Silverio
Ponza 1938

Il mio viaggio nella sinistra, s.l., Editoriale L'Espresso, **marzo 1979**, 19x12,3 cm.,
brossura, pp. 178 (2). Prima edizione. € 20

▼
 “Questa non è un'autobiografia precoce e tantomeno un tentativo di dare sistematicità alla riflessione su vent'anni di lotta politica. E' solamente il reportage del viaggio che l'autore ha compiuto attraverso l'estremismo (moderato): prima nel PCI e poi nella nuova sinistra. E' un viaggio che ha conosciuto “la felicità” della lotta ma anche amarezze, delusioni, incomprensioni e calunnie” (dal testo in quarta di copertina).



AA.VV.

Foemina Strips. Antologia di fumetti femministi americani. A cura di Marco Giovannini, Roma, Savelli, "Cultura politica 226 - Sezione fumetti 1", [stampa: Grafica Salvi - Perugia], aprile 1979, 27x18 cm., broccura, pp. 128, copertina illustrata a colori con un disegno di Trina Robbins, design di "Davif". Albo a fumetti in bianco e nero. Testo introduttivo di **Marco Giovannini**. Opere a fumetti di Terry Richards, Petchesky, Roberta Gregory, Trina Robbins, Sharon Rudhall, Aline Kominsky, Michelle Jurras, Barb Brown, Sharon Banks, Cory, Lora Fountain, Casserine Grenier, Lee Marrs, Joyce Farmer, Shelby Sampson, Clothilde, Kathy Millet, Melinda Gebbie, Joey Epstein. Prima edizione italiana. € 40

▼
"Direttamente dalla West Coast californiana, per la prima volta in Italia un bastimento di nuove disegnatrici. Americane, naturalmente. Donne, logicamente. Femministe, manco a dirlo. Selezionata dai fascicoletti underground apparsi fra il 1972 e il 1977 «Foemina Strips» affronta tutti i temi e i miti della società USA rivoltandoli come un guanto. Senza mai dimenticare l'ironia e soprattutto l'autoironia. La maggior parte delle 34 storie proviene da «Wimmen's Comix», la prima rivista al mondo di fumetti femministi. Antesignane della creatività femminile, le disegnatrici americane hanno stimolato anche all'estero iniziative simili: «Ah! Nanà» in Francia, «Strix» in Italia. Ma restano le prime. E forse le migliori?" (testo in quarta di copertina).



KLAUS STAECK

I ricchi Die reichen

factotumbook 14



STAECK Klaus

Pulsnitz 1938

I ricchi - Die Reichen, Verona, Isaia Mabellini Editore - Factotum-Art, "Factotumbook [n. 14], [stampa: Eurograf - Padova], **aprile 1979**, 27x21 cm., broccura, pp. 16 n.n., volume interamente illustrato con immagini b.n. L'opuscolo documenta l'azione «*I ricchi devono diventare ancora più ricchi - vota Democrazia cristiana*», realizzata da Staeck a Brescia nel 1974 in collaborazione con **Sarenco**. Testo introduttivo di **Sarenco**. Prima edizione. € 80



**D'AMICO Tano**

Filicudi, Isole Eolie 1942

Assemblea a Padova sul 7 aprile, Padova, s.d. [aprile 1979]; 18x24 cm. Fotografia originale in bianco e nero, titolata e firmata. Stampa di epoca successiva (1990), a cura dell'autore. € 400

▼
 "La Corte d'Appello di Roma ha demolito il castello accusatorio del 7 aprile attraverso il quale Stato, partiti e poteri si liberarono nel 1979 dell'Autonomia operaia. E mandarono un segnale minaccioso ai movimenti, inchiodati tra l'attacco delle organizzazioni armate da un lato e quello del partito comunista dall'altro. I grandi sostenitori del delirio del procuratore padovano Calogero, del primo pentito, ancorché assassino comune, Fioroni e delle leggi speciali sono stati infatti un drappello di magistrati, avvocati, giornalisti e dirigenti comunisti, con il codazzo ossequente dell'UNITA' e di REPUBBLICA. Nulla di quell'ipotesi accusatoria, che si voleva storia d'un decennio, dal 1969 al 1979, è rimasto in piedi. Non l'accusa di tentata insurrezione armata; la quieta voce del giudice Verrone ha detto quel che tutti sapevano, e cioè che «il fatto non sussiste». Non la celebre «O», l'organizzazione per eccellenza che, ora sotto una sigla ora sotto un'altra, avrebbe diretto occultamente l'eversione armata sotto la guida d'un pernicioso intellettuale, Antonio Negri, a partire da Potere operaio fino alle Br. [...] Uscite dalla scena giudiziaria, come si doveva, le figure dei cattivi maestri, delle cattive idee, del discorso eversivo: la Corte ha giudicato sui fatti. Ha sempre giudicato bene? Forse no. Sorprendente la condanna di Mario Dalmaviva o di Augusto Finzi. Ma questi sono errori, che vogliamo credere riparabili, in un processo che nel suo insieme ha mandato a pezzi 45.000 pagine di istruttorie senza confronti e senza uno straccio di prove, e una sentenza di primo grado che, indifferente agli esiti del dibattimento, ha ripetuto servilmente il rinvio a giudizio. Tutto bene, dunque? Bene, un respiro di sollievo, quella pioggia di assoluzioni, di prescrizioni, il normale uso delle attenuanti, il senso della distanza, di equilibrio, di buon senso che ha impegnato la Corte. Pesante – non piangevano soltanto di felicità gli imputati assolti dopo anni di galera – la constatazione che dunque per quasi un decennio della vita di sessanta persone sono pesate accuse enormi e infamanti, e che alcune di esse hanno inutilmente scontato fino a cinque anni di carcere. La magistratura s'è prestata a punire una estrema sinistra scomoda, con una gravità che ricorda i tribunali fascisti. Un uomo come Luciano Ferrari Bravo, ieri assolto, fu condannato in primo grado a 14 anni e 5 ne aveva già fatti in carcere. Chi glieli restituirà? e i quasi dieci anni di sospensione dall'insegnamento? E agli altri, molti, nelle sue stesse o simili condizioni? Chi cancellerà la mostrificazione di Negri, tale che non fu mai costruita su nessun killer; né politico né comune? Forse l'Espresso, che regalò ai lettori la voce del telefonista delle Br a Eleonora Moro, perché fosse riconosciuta come la sua? Repubblica che ne titolò festosamente l'arresto come capo delle Br a piena pagina? Questa non è stata soltanto una pagina scandalosa della giustizia italiana, come rilevava da tempo Amnesty International. È stata una storia di silenzi, codardie e coperture. L'onorevole Spadolini favorì l'espatrio illegale di Carlo Fioroni e il Parlamento rifiutò di aprire un'inchiesta. Come oggi giace l'inchiesta sulla protezione a lui, latitante di stato, offerta da Andreotti per il Ministero degli esteri" (Rossana Rossanda, IL MANIFESTO, 9 giugno 1987).



IL MALE

Anno II n. 15. *Vantaggi delle centrali nucleari - A Caorso risparmiano l'illuminazione pubblica!*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **25 aprile 1979**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata a colori di **Enzo Sferra** e **Vincino**. Quarta di copertina illustrata da **Roberto Perini**. Direttore responsabile Gianfranco Spadaccia. Testi e disegni di Sergio Angese, Stefano Benni, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Alain Denis, Fanale, Giuliano, Sandro Giustibelli, Levine, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Franco Massaro, Massimo Mattioli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Sandro Palombi, Andrea Paziienza (vignetta/sommario a colori a pag. 1: «*Nasario*»); una vignetta in bianco e nero: «*No ma non è possibile!*»; storia a fumetti a colori: «*La comune agricola*»), Roberto Perini, Andrea Pistacchi, Sergio Saviane, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Stefano Tamburini, Tersite, Roland Topor, Vaniglia, Vincino, Willem, Daniela Ipac, Giorgio Zucca, Dario Fiori, Tatiano Maiore. € 60





7 APRILE

Numero unico in attesa di autorizzazione, (Milano), [stampa: Co.G.E. - Rozzano], s.d. [maggio 1979], 1 fascicolo 48 x37 cm., pp. 12 n.n., copertina che riproduce la prima pagina del n. 1 di Potere Operaio (1969) in colore rosso mattone, con indice del fascicolo sovrastampato in nero. Il fascicolo, senza data, viene pubblicato in maggio, durante la campagna elettorale per le elezioni politiche del 3 e 4 giugno 1979. Edizione originale. € 150

▼
Indice: L'intelligenza in ostaggio - Da Cartesio a Calogero - Interrogatorio di Negri: 33 lezioni su Lenin - Quel fantasma di Potere Operaio - Un complotto istituzionale - Scalzone. A domanda rispondo: vi sospetto tutti - Quale legittimazione, quale garantismo - Simulazione di stato e guerra psicologica.

▼
Testi e interventi di Nanni Balestrini, Franco Berardi (Bifo), Aldo Bonomi, Bertoldo Canna, Tonino Conti, Sylvie Coyaud, Gairo Daghini, Luciano Ferrari-Bravo, Ferruccio Gambino, Piero del Goidice, Félix Guattari, Alberto Magnaghi, Primo Moroni, Jaroslav Novak, Franco Piperno, Karl Heinz Roth, Gianni Sassi, Oreste Scalzone, Giuliano Spazzali, Toni Verità, Emilio Vesce, Lauso Zagato, Alberto Asor Rosa.

Questo non è il giornale dell'autonomia. L'autonomia ha i suoi organi di stampa politici in cui espone le proprie specifiche posizioni. Questo giornale muove dalla necessità urgente di sbloccare il processo di criminalizzazione dell'intero movimento di classe in Italia, e si rivolge a tutti coloro che percepiscono che il 7 aprile è stata una data storica per l'avvio di un processo terroristico contro l'autonomia dei comportamenti di classe che attaccano, il regime PCI-DC, contro l'autonomia di pensiero, contro l'intelligenza politica dei processi reali che attraversano la realtà italiana. Se non viene fermato, questo processo terroristico, porta lontano; guardino al di là del proprio naso coloro che oggi, incerti, timorosi, si chiedono, mettendo la testa nella sabbia, "Ma Negri sarà colpevole o innocente?".



Invettiva ai giudici di nanni balestrini

Tutti dicono che siete deficienti di indizi di prove e di cervello io penso invece che siete intelligenti maiali e che puzzate tanto che i vostri on. padroni quando vi telefonano dai ministeri son costretti a tapparsi il naso mentre vi dettano l'elenco dei colpevoli da arrestare tra gruigniti e schizzi di merda eccovi a costruire poi accuse prove testimoni e non risparmiatemi forze e affanno perché i compagni hanno quella colpa li soltanto lottare per spazzare via l'infame banda armata dei vostri padroni e ça ira





D'AMICO Tano
Filicudi, Isole Eolie 1942

L'università di Roma dopo gli arresti del 7 aprile, Roma, s.d. [12 maggio 1979]; 24x18 cm. Fotografia originale in bianco e nero, titolata, firmata e con nota autografa dell'autore: "La fotografia sul manifesto è mia". Stampa di epoca successiva (1990), a cura dell'autore. € 400

La data dello scatto si evince dal manifesto che reca la fotografia di Tano D'Amico («Ragazza e carabinieri») e annuncia la manifestazione di protesta contro gli arresti del 7 aprile.



QUATTROCCHI Angelo
Maremma 1945 - Roma 2009

Caorso esplode! - 1 maggio 1980 - L'impossibile diventa realtà. Racconto lungo di fantascienza (ma non troppo), Londra, edizione a cura dell'autore, [stampato in proprio], 1979, 21,2x13,5 cm., broccura a un punto metallico, pp. 24, copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero. Prima edizione. € 60



IL MALE

Anno II n. 18. *Si salvi chi può*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **15 maggio 1979**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 58x43 cm. aperto, pp. 8 n.n., copertina illustrata con un disegno a colori di Giuliano e una storia a fumetti senza titolo di Andrea Pazienza in quarta di copertina («Come va? Ti faccio un tè cocca che ne dici di un bel tè?»). All'interno sono allegati i falsi: «Paese Sera - Viaggio nell'Italia che cambia»; «Il Popolo - Illuminata decisione del Consiglio Nazionale. La Democrazia Cristiana si astiene dalla feroce competizione elettorale»; «il Giornale - La Democrazia Cristiana ha deciso di non presentarsi alle elezioni»; «Paese Sera - Drammatico ritiro dello scudo crociato dalle elezioni. La D.C. abbandona». Direttore Gianfranco Spadaccia. Testi e disegni di Sergio Angeles, Stefano Benni, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Cornia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Alain Denis, Fanale, Dario Fiori, Guido Fuga, Giuliano, Sandro Giustibelli, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Franco Massaro, Massimo Mattioli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Roberto Perini, Sergio Saviane, Stefano, Enzo Sfera, Simonetta, Stefano Tamburini, Tersite, Roland Topor, Vangiola, Vincino, Willem, Giorgio Zucca. € 40



PRIMA VOCE DEI SOTTOUFFICIALI

I sottoufficiali non vogliono che all'interno della loro categoria si operino discriminazioni. La categoria è, dal punto di vista dei servizi prestati, divisa in due classi ben distinte: la classe "A", è quella dei sottoufficiali che prestano servizio in ufficio, a diretto contatto con ufficiali di alto grado; la classe "B", ossia i sottoufficiali che prestano servizio nei magazzini, officine e incarichi vari. I sottoufficiali "A" hanno, nei giorni pre-festivi e festivi, un orario di servizio molto ridotto: dalle ore 9 alle ore 12. Gli altri invece sono impegnati dalle ore 13 del venerdì fino alle ore 13 del lunedì, per un totale di ben SETTANTADUE ore.

Ma le differenze non finiscono qui; mentre i servizi dei sottoufficiali "in ufficio" sono solo festivi, quelli degli altri sottoufficiali sono anche feriali (per la durata di 24 ore), e, per quanto riguarda il Comando, non previsti dal Regolamento.

Un altro inconveniente è che il Regolamento prevede sia il Sottoufficiale che l'Ufficiale di giornata (ciò avviene in tutte le caserme e anche a Brescia), però, da circa un mese, i vertici militari hanno stabilito che il servizio non sia più di gruppo, ma di batteria. Ogni gruppo è formato da quattro batterie, perciò i servizi si sono quadruplicati.

Questo ordine è giustificato dal fatto che il Regolamento prevede questo servizio per ciascuna compagnia e, in artiglieria, una compagnia corrisponde ad una batteria. Non così per l'organico; infatti i sottoufficiali di una compagnia sono di più che non quelli di una batteria.

Come se ciò non bastasse i sottoufficiali addetti ad ogni batteria sono meno di quanti previsti dall'organico.

Si crea così una situazione di grande disagio per i sottoufficiali che devono prestare un numero di servizi eccessivo.

Non ci è possibile ~~affixx~~ fornire cifre precise in proposito per il dovere di riservatezza che grava sulla nostra condizione di militari."

LA LOGICA DEI VERTICI È DI DIVIDERE LA CATEGORIA PER POTERLA DOMINARE.

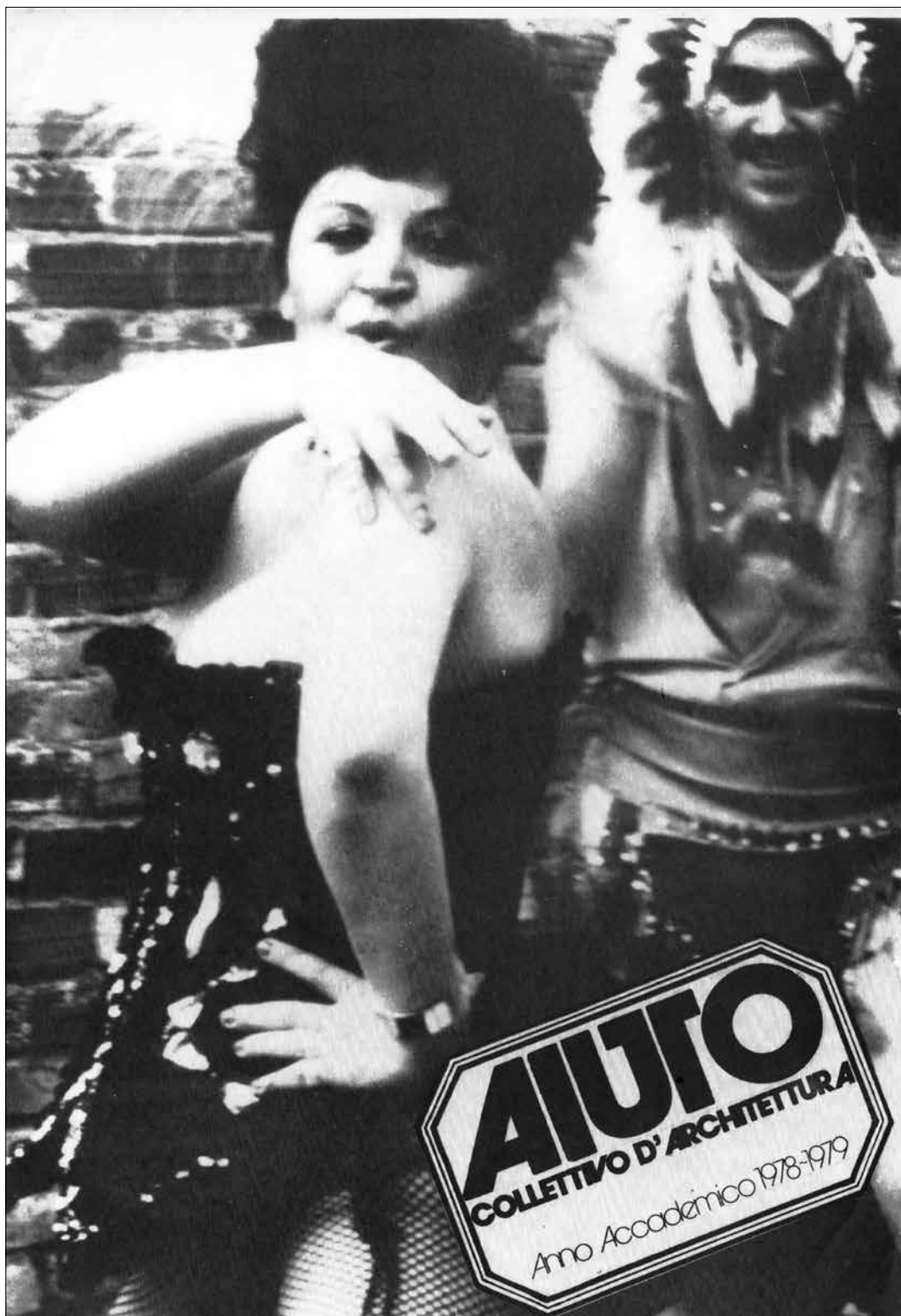
C.i.p. 20.6.79
via Calatafimi 12 Bs

SOTTOUFFICIALI
DEMOCRATICI

SOTTOUFFICIALI DEMOCRATICI

Prima voce dei Sottoufficiali, Brescia, [stampa: Ciclostilato in proprio], 1979 (20 giugno 1979), 29,7x21 cm., foglio stampato al solo recto, volantino contro la discriminazione interna all'esercito fra sottoufficiali che prestano servizio in ufficio e quelli che prestano servizio in magazzino. Volantino originale. € 20

▼
"La logica dei vertici è di dividere la categoria per poterla dominare".



AA.VV.

Aiuto. Collettivo d'Architettura - Anno Accademico 1978-1979, (Milano), Renato Varani, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1979], 29,7x21,5 cm., broccura spillata, pp. 146 n.n., copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero. Volume interamente illustrato con immagini fotografiche e riproduzioni di testi a stampa e manoscritti. Edizione originale. € 200

▼
Testi di **Nives Ciardi** («Architetture della liberazione - Gli ipermercati della ricerca di sé - Il mercato del disagio e i venditori di bene essere» e «Il Monte Verità»), **Corrado Levi** («New Kamasutra. Didattica sadomasochistica» e «Orwell 1984»), **Ida Faré** («La casa avvelenata»), **Mary Pignataro** («Architettura e utopia»), **Luca C(K)oelli / Normaluca** («Stupro urbano»); **Anna Alderuccio** («Poona»). Tutti i testi sono seguiti da discussioni e vari interventi.

ALCUNI APPUNTI SULLA NAJA

Siamo un gruppo di compagni che, come molti, stanno effettuando il servizio di leva. Anostro avviso quest'anno, che siamo costretti a vivere lontani dai nostri interessi quotidiani, non deve essere utilizzato per rinchiudersi nei propri problemi, ma per discutere con i militari e i cittadini sul servizio di leva in Italia.

Questo perché, anche se sono stati fatti piccoli passi in avanti, resta ancora moltissimo da realizzare; basti dire, per fare un esempio che è ancora PROIBITO AI MILITARI PARLARE DELLA PROPRIA CONDIZIONE. (Artt. 7-8-9 legge 382 -11.7.78).

Noi non possiamo perciò dire che le camerate ed i servizi igienici sono in condizioni pietose e che la responsabilità di ciò non è dei militari di leva (come vorrebbero insinuare le gerarchie), bensì della cronica mancanza di materiali per le pulizie (per avere una scatola di detersivo occorrono dalle dieci alle venti firme di autorizzazione).

Noi non possiamo affermare che nelle mense vengono trascurate le più elementari misure igieniche, che i "cuochi" non hanno mai visto una padella, che le vivande sono quasi sempre immangiabili e, qualche volta, causa di malattie infettive.

Noi non possiamo argomentare che 1000 lire di paga giornaliera sono una cifra assolutamente ridicola e che, oltre a perdere un anno di salario, il soldato è un grave onere per la famiglia; che il servizio viene inutilmente svolto a centinaia di chilometri da casa e che in molti reparti bisogna aspettare 90/100 giorni prima di ottenere una licenza.

Questo non è altro che un cenno sommario alla situazione di noi "cittadini" (?) in divisa, esistono molti altri problemi che renderemo noti in futuro; è nostra intenzione infatti iniziare a sviluppare una serie di iniziative tra i soldati e i cittadini di Brescia per render note le ingiustizie e le sofferenze che siamo costretti a subire per dodici lunghi mesi.

C.i.p. 1.7.79
via Calatafimi 12 BS

- SOLDATI DEMOCRATICI
CASERME DI BRESCIA
- CENTRO STUDI PER LA
DEMOCRATIZZAZIONE
DELLE FORZE ARMATE

SOLDATI DEMOCRATICI Caserme di Brescia

CENTRO STUDI PER LA DEMOCRATIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE di Brescia

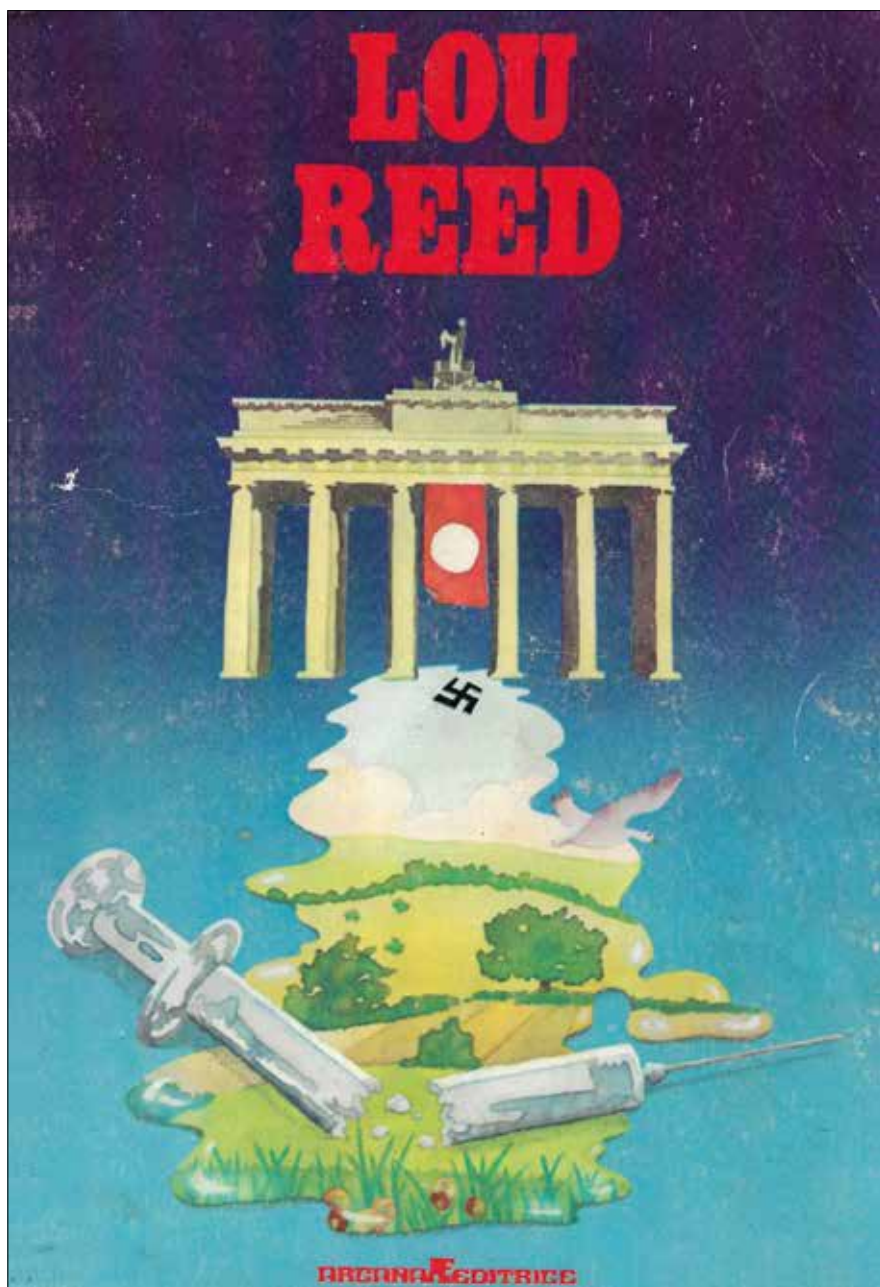
Alcuni appunti sulla naja, Brescia, [iclostilato in proprio], 1 luglio 1979, 33x22 cm., foglio stampato al solo recto, Testo di denuncia delle precarie condizioni di igiene delle caserme. Viene annunciata anche una serie di iniziative per informare la cittadinanza sulle ingiustizie e la difficile situazione dei giovani in servizio militare obbligatorio. Volantino originale. € 20

REED Lou

Lewis Allan Reed
New York 1942
Southampton 2013)

Lou Reed. A cura di Walter Bina-ghi, Roma, Arcana Editrice, [stampa: Tipografia G.E.R. - Roma], luglio 1979, 20x14 cm., brossura, pp. 166 (10), copertina illustrata a colori, alcune immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Antologia di testi: una scelta di testi prodotti con i Velvet Underground (1967-1970), tutte le canzoni tratte dagli album: «Lou Reed» (1972), «Transformer» (1972), «Berlin» (1973), «Sally can't dance» (1974), «Coney Island Baby» (1976), «Rock'n Roll Heart» (1976), «Street Hassle» (1978), «The Bells» (1979). Testo inglese a fronte. Prima edizione italiana. € 40

▼
“*Lou Reed, il poeta maledetto del rock americano. Il suo caso letterario è unico, nessuno ha saputo cantare meglio di lui la paranoia delle grandi metropoli, la violenza, la solitudine, l'emarginazione, il vizio di vivere fondendo tutto ciò in un suono duro acido e pesante, volgare ed aristocratico, oggi ancora insuperato nonostante i tentativi delle bande punk. Nei suoi testi i temi della crisi urbana, della droga, dell'amore torbido, dell'estasi, della cultura gay, del travestimento si conciliano, quasi magicamente, con la citazione colta, lo stile incendiario di Sade-Masoch, il virtuoso simbolismo della poesia francese, l'incanto letterario della lingua volgare, le tecniche stilistiche della «factory» e di Andy Warhol, il «cut-out» labiale, il flusso orale e maniaco dell'eroina e delle altre pratiche tossicologiche. Questa antologia comprende i testi delle sue canzoni (con traduzione a fronte) a cominciare da quelli con i Velvet Underground fino a «The Bells». Completano il libro una introduzione critica e una discografia completa della sua opera» (testo in quarta di copertina).*



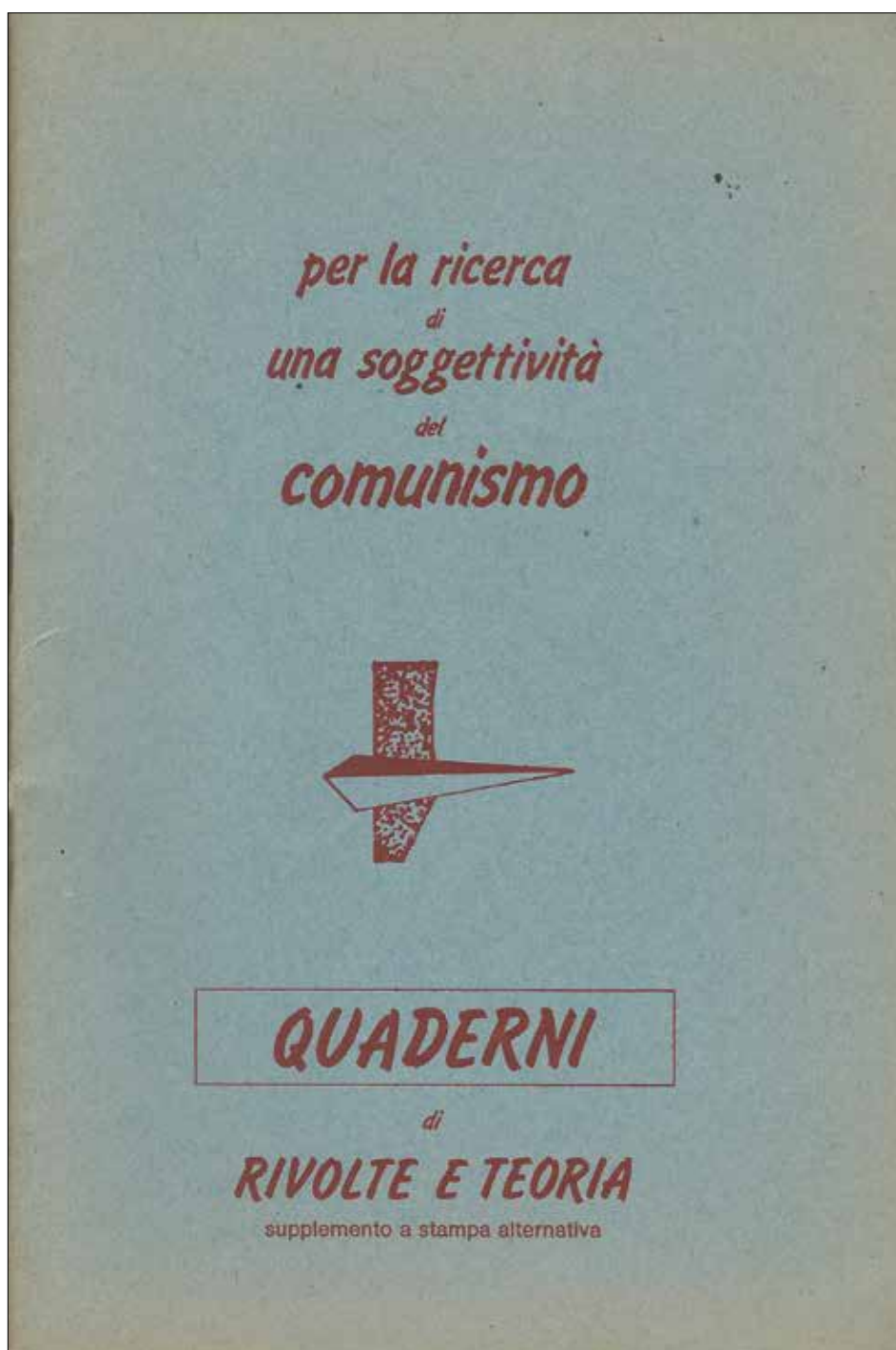


IL MALE

Anno II n. 29/bis. Due giorni, otto ore, sette minuti e Tanassi tornerà libero, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], 25 luglio 1979, 1 fascicolo 29 x22 cm. chiuso, 58x43 cm. aperto, pp. 4 n.n. copertina illustrata con un disegno a colori di Sergio Angese. All'interno è allegato il falso «Corriere della Sera - Misteriosa scomparsa del presidente Carter». Esemplare mancante dell'inserto: «Una notte al giorno. 16 incubi disegnati da Roberto Perini - scritti da Angelo Pasquini». € 20

▼
Direttore responsabile Walter Vecellio.
Testi e disegni di Sergio Angese, Stefano Benni, Franco Bolelli, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Alain Denis, Fanale, Dario Fiori, Guido Fuga, Giuliano, Sandro Giustibelli, Yves Got, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Franco Massaro, Massimo Mattioli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Filippo Scozzari, Roberto Perini, Bruno, Checco, Sergio Saviane, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Roland Topor, Vaniglia, Vincino, Willem, Gaetano Liberatore, Susi Giorgio, Annarosa Morri, Le Roi Jones.





QUADERNI DI RIVOLTE E TEORIA

Per la ricerca di una soggettività del Comunismo [unico quaderno pubblicato], Bologna, Supplemento a Stampa Alternativa, [stampa: Litografia Falcone - Bologna], **luglio 1979**, 21,5x14,5 cm., pp. 62 (4), copertina illustrata con un disegno e titoli a sanguigna. Stampa in bianco e nero. Analisi del Movimento '77 in rapporto al '68 e al terrorismo. Testo siglato "V.R.". Unico fascicolo pubblicato. € 90



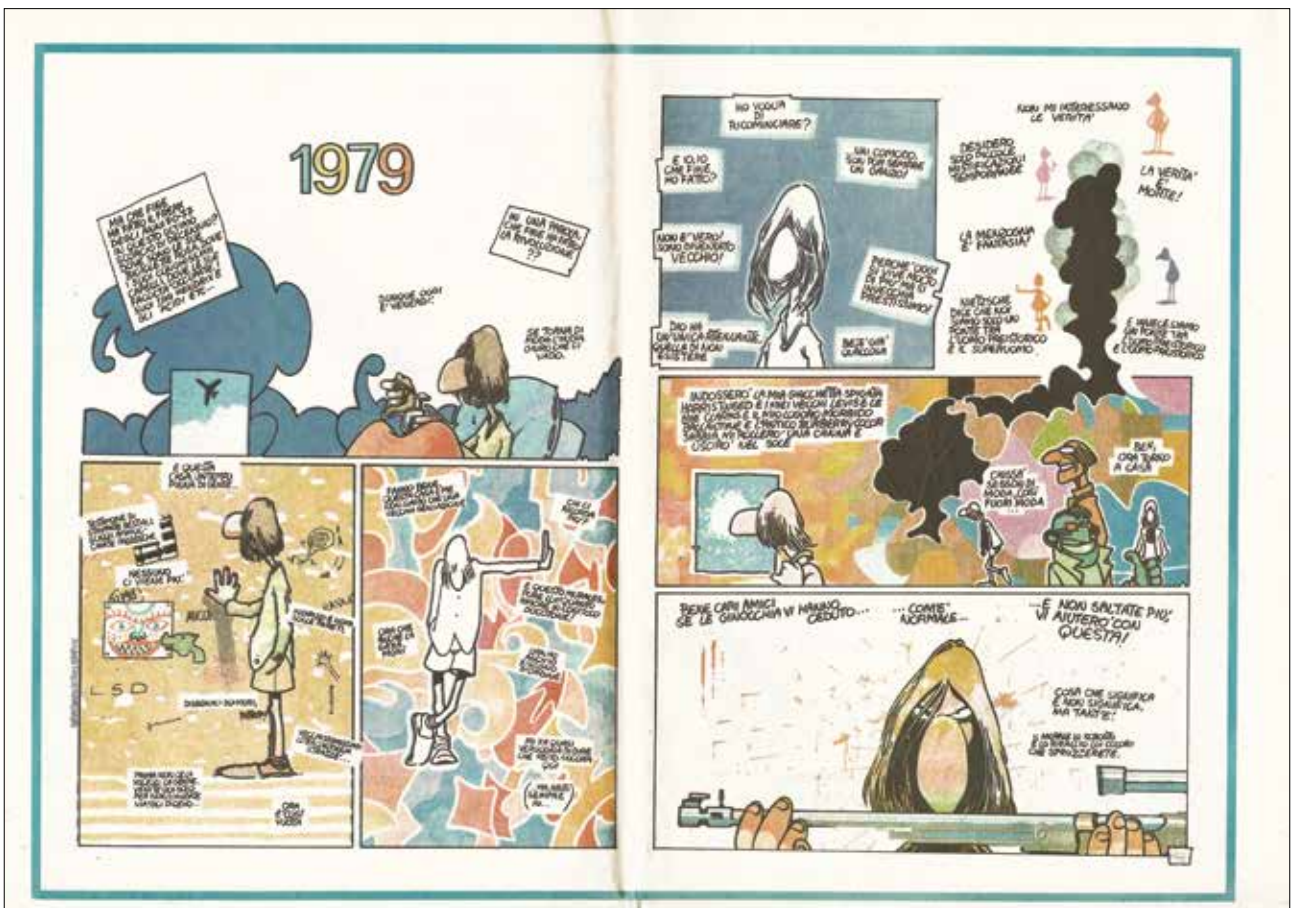
“L'essenza di questa proposta consiste in due tesi teoriche, due tesi politiche e un insieme di ipotesi per il lavoro da svolgere. Le due tesi teoriche sono l'una concernente la storia generale del marxismo, l'altra il processo della soggettività rivoluzionaria in Italia. La prima consiste nel considerare la rivoluzione culturale proletaria e il pensiero di Mao come tappa fondamentale del comunismo e del marxismo che segue la Comune, l'Ottobre e il leninismo. La seconda consiste nella constatazione che l'attualità di ogni progetto rivoluzionario, di ogni questione teorica, in Italia non può essere posto se non a partire dalla contraddizione che il movimento '77 ha imposto rispetto al ciclo di lotte apertesi con il '68” (pag. 4).



IL MALE

Anno II n. 30. Qui pro quo. Dopo 20 giorni di navigazione la Vittorio Veneto a Capri, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], 8 agosto 1979, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 58x43 cm. aperto, pp. 8 n.n.; copertina illustrata con una immagine fotografica a colori. All'interno è allegato il falso «THE TIMES - The fight goes on against anarchy and extravagance». € 40

▼ Direttore responsabile Walter Vecellio. Testi e disegni di Sergio Angese, Stefano Benni, Franco Bolelli, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Alain Denis, Fanale, Dario Fiori, Giuliano, Sandro Giustibelli, Yves Got, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Annadora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Franco Massaro, Massimo Mattioli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Filippo Scozzari, Roberto Perini, Bruno, Checco, Sergio Saviane, Stefano, Enzo Sfera, Simonetta, Tersite, Roland Topor, Vaniglia, Vincino, Willem, Gaetano Liberatore, Susi Giorgio, Annarosa Morri, Le Roi Jones. Andrea Paziienza non viene menzionato fra i colla-boratori ma è presente con la storia a colori «1979» (pag. 8). Non menzionato anche Ugo De Lucchi, presente con alcune vignette.





IL MALE

Anno II n. 33. *Marmolada: è fatta ragazzi! Wojetyla!*, Roma, [stampata: Tipografia "15 giugno" - Roma], 26 agosto 1979, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1); copertina illustrata con un disegno a colori firmato falsamente "Grandville", quarta di copertina con disegno a colori di **Andrea Pazienza**: «Polizia mi segue». € 70

Direttore responsabile Walter Vecellio. Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Canata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Alain Denis, Franco Massaro, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Roberto Perini, Stefano, Enzo Sfera, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Stefano Benni, William Burroughs, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Oski, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, **Andrea Pazienza** (paginone centrale a colori «Ai cacciatori - A tutti gli uccelli»); vignetta a colori a pag. 1: «Trattasi di escoriazione al ginocchio...»; vignetta in bianco e nero a pag. 3: «Semifinale di coppa progresso»; vignetta in bianco e nero a pag. 4: «E se esistesse veramente?»; vignetta in bianco e nero a pag. 5: «E' morto anche lui»; 2 vignette in bianco e nero non firmate a pag. 11: «Il rag. Bici con la sua Cletta» e «Vestitevi alla moda!...»; 3 vignette in bianco e nero a pag. 14 per il racconto di **William Burroughs**: «Non c'è più mestiere in chirurgia»; vignetta in bianco e nero a pag. 15: «Brevi dalla cultura», Reiser, Rochette, Filippo Scozzari, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem.





IL MALE

Anno II n. 34. Sono addolorato per De André quel bravo canzonettista, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], 12 settembre 1979, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con un disegno a colori di **Andrea Paziienza**: «Sono addolorato per De André...» (caricatura di Sandro Pertini). All'interno il paginone a colori «Pur di far estradare Piperno tutto è finito a tagallucci e vino... Ovvero manifesto documentario sul difficile reperimento dei 46 reati commessi dal prof. Franco Piperno secondo il giudice romano Achille Gallucci e i suoi onorevoli amici» di Angelo Pasquini, Roberto Perini e Vincenzo Sparagna. € 80

▼
Direttore responsabile: Walter Vecellio. Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Alain Denis, Franco Massaro, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Roberto Perini, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Stefano Benni, William Burroughs, Fagnale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Oski, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, **Andrea Paziienza** (una striscia a fu-

metti a colori «Topopiperno», pag. 1; una vignetta a colori «Questa è la prima metà...», pag. 1; una vignetta b.n. a pag. 6, riprodotta in piccolo anche a pag. 1: «Tutti gli uomini del Presidente»; una striscia a fumetti b.n. «Eccoti!» e 4 vignette in nero e per il testo anonimo: «Zroga (a chi?)», pag. 7; una vignetta in bianco e nero «La satira nel mondo - L'Irlanda», pag. 10; una striscia a fumetti b.n. «Mountbatten», pag. 10); Reiser, Rochette, Filippo Scozzari, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem.

▼
L'originale della copertina venne regalato al presidente Sandro Pertini, come ricorda **Vincenzo Sparagna**: «Pertini l'ho visto una sola volta: a pranzo al Quirinale. L'occasione era stata la pubblicazione di una copertina di Andrea Paziienza sul Male... Pertini telefonò in redazione e ci chiese il disegno in regalo: gli era piaciuto. Non potevamo rifiutare. Andammo io, Vincino e Forattini... «Se vi sbattono in galera fatemelo sapere che vi tiro fuori. La stampa dev'essere libera»» (dall'introduzione all'albo di **Andrea Paziienza**, «Pertini», Milano, Primo Carnera, 1983).

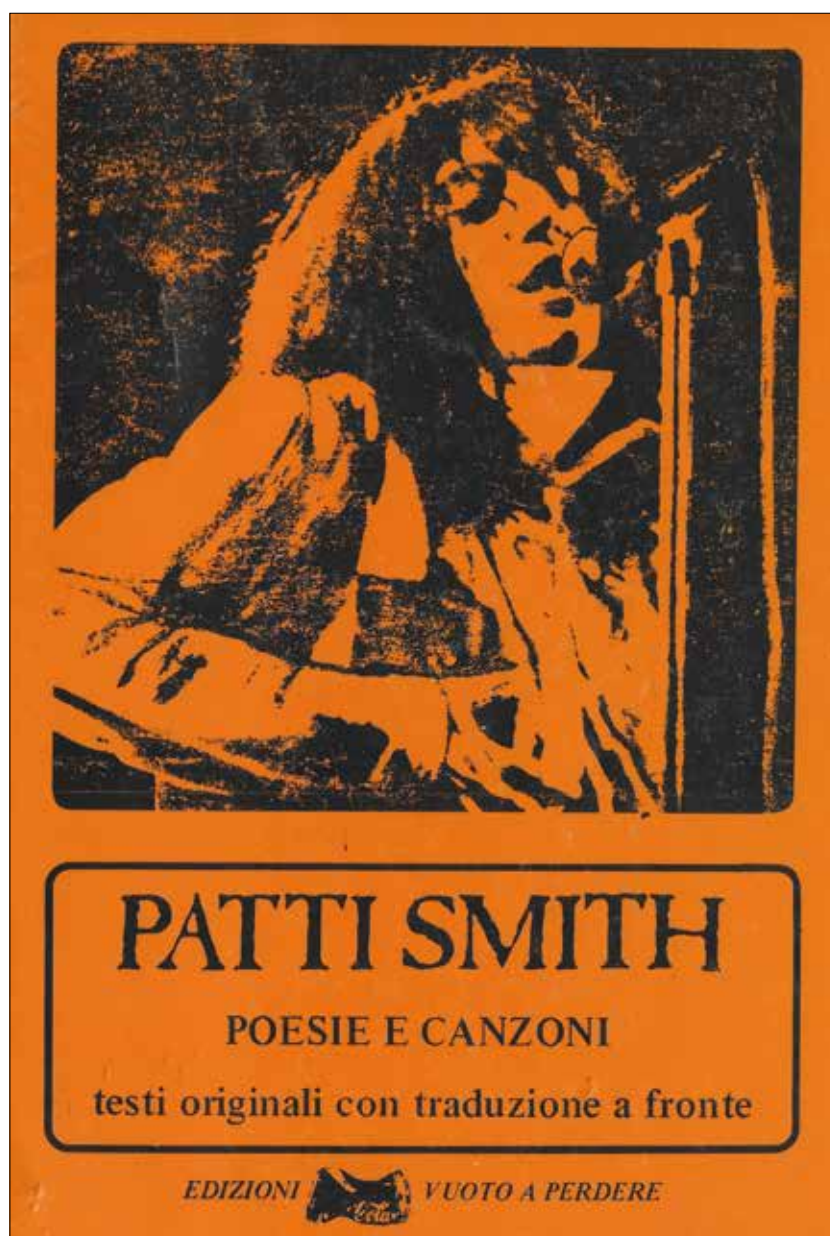


POESIA NELLA STRADA

Poesia nella Strada - n. 5, Mondovì, Supplemento a Stampa Alternativa, [senza indicazione dello stampatore], **settembre 1979**, 1 fascicolo 31,7x22 cm., 31 (1) - VIII, prima e quarta di copertina illustrate con due disegni in verde e numerosi disegni in bianco e nero n.t. di **Gianni Bava** e **Paolo Vana**. Design e impaginazione di Gianni Bava. All'interno un inserto di 8 pagine: **Gianni Milano**, «*Canzoni di randagità*». Poesie di Attilio Ianniello, Giorgio Luzzi, Marco Morello, Aldo Piromalli, Gianni Milano e molti altri. € 150

▼
 “*Quasi per compensare, la copertina del numero 5, il «numero verde», è basata su un volto solare dall'aspetto divino [...]. L'editoriale è volto a stimolare il dibattito sulla questione poetica, articolandola in vari punti e anticipando tre pagine fitte di contributi. Le «Canzoni di randagità» di Gianni Milano sono l'oggetto dell'inserto, realizzato da Bava con la consueta maestria grafica; gli si affianca da questo numero anche Paolo Vana, in soluzioni forse meno raffinate ma dense di forza comunicativa. «Close encounters of the fourth kind» di Marco Morello strizza l'occhio alla controcultura americana dell'Ufologia, che pochi anni prima erano stati oggetto del fortunato film di Spielberg, «Incontri ravvicinati del terzo tipo» (1977). Giorgio Luzzi offre una poesia con annesse note valutative, in cui mette in scena il tentativo poetico preannunciato nel suo intervento teorico” (Lorenzo Barberis, in MARGUTTE, blog, 28 febbraio 2014).*



**SMITH Patti**

Patricia Lee Smith, Chicago 1946

Patti Smith. Poesie e canzoni. Testi originali con traduzione a fronte, s.l., Edizioni Vuoto a Perdere [senza indicazione dello stampatore], s.d. [settembre 1979], 23x15,5 cm., broccura, pp. 128, copertina illustrata con un ritratto della rock-star su fondo arancio e varie immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Testo inglese a fronte. Edizione pirata. € 60

▼
 “Edito dalle fantomatiche Edizioni Vuoto a perdere, «Patti Smith, Poesie e canzoni» venne distribuito nel circuito alternativo poco prima del celebre concerto fiorentino del 10 settembre 1979, che per il clima di tensione da cui fu dominato spinse la cantante ad abbandonare il palcoscenico per ben 16 anni. L’edizione raccoglie, corredata da numerose immagini, le raccolte di versi Witt (1973) e *The Night* (1976), oltre ai testi dei primi due album, *Horses* e *Radio Ethiopia*. Alferj-Mazzone segnalano che i diritti per l’Italia della cantante rock americana erano gestiti al tempo dalla Newton Compton. Dell’edizione Vuoto a perdere sono documentate anche alcune tirature con varianti cromatiche in copertina (una tiratura con l’immagine della cantante riprodotta monocromaticamente in grigio anziché in azzurro, una tiratura con fondo giallo intenso anziché arancio)” (Duccio Dogheria, «Pirati e falsi editoriali nell’Italia degli anni ’70», Pitigliano, Associazione Strade Bianche, 2018: pag. 42).

IL MALE

Anno II n. 39. *Inflazione*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], 17 ottobre 1979, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con un disegno a colori firmato "G. + C.C.". All'interno il paginone a colori, disegni di Roberto Perini. € 30

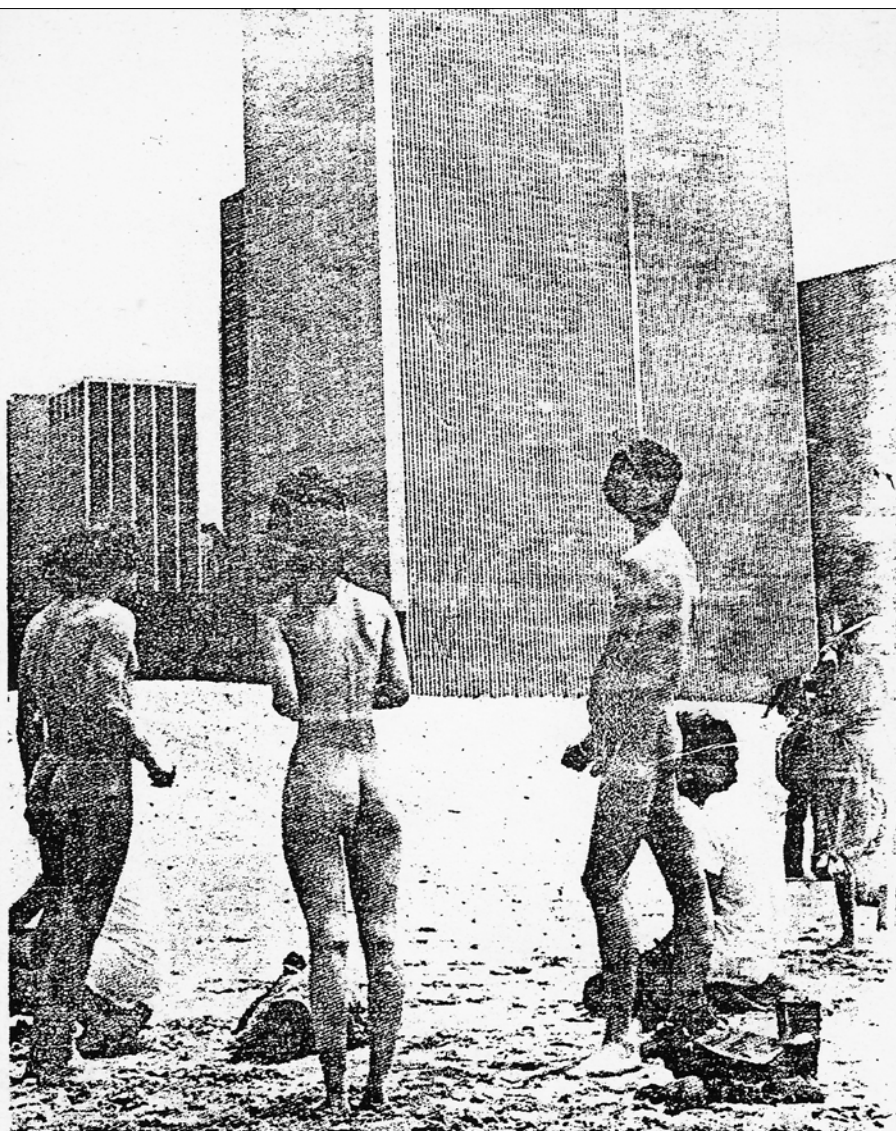
▼
Direttore responsabile: Giorgio Forattini. Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Franco Massaro, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Roberto Perini, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Oski, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Paziienza (vignetta a colori a pag. 1: «Lecca su»); un disegno a colori a pag. 1 «The Big Pffff»; una vignetta in bianco e nero a pag. 2: «Ciao mamma ciao papà»; una vignetta in bianco e nero a pag. 5: «Lenta sale...»; una vignetta in bianco e nero a pag. 10: «Della serie: belle vite»; una vignetta in bianco, nero e giallo a pag. 10: «Non è droga! E' non droga!»; in collaborazione con Vincino; 2 vignette a pag. 11: «Speciale danza»), Filippo Scozzari, Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem.



Settimanale politico di satira, anno II, n. 39 17 ottobre, sprd. in abb. post. Gr. II/78, L. 500



la fabbrica deserta!



il comunismo e' possibile

n.0
CICL IN PROP

lotte, soggetti in separ/azione, teorie, desideri, linee di fuga,
strumenti, come pratica comunista possibile oggi in **brescia**

OTTOBRE '79

€ 800

LA FABBRICA DESERTA

*La fabbrica deserta! Il comunismo è possibile - n. 0. Lotte, soggetti in separ/azione, teorie, desideri, linee di fuga, strumenti, come pratica comunista possibile oggi in Brescia, Brescia, [Collettivo La Fabbrica Deserta], [stampa: ciclostilato in proprio], **ottobre 1979**, 21x15,4 cm., brossura a due punti metallici, pp. 36, copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero, vari disegni e immagini fotografiche n.t. Stampa in bianco e nero. Articoli anonimi sul rifiuto del lavoro, i servizi pubblici locali, autonomia e organizzazione dei collettivi, il processo 7 aprile. **Unico fascicolo pubblicato.** € 80*

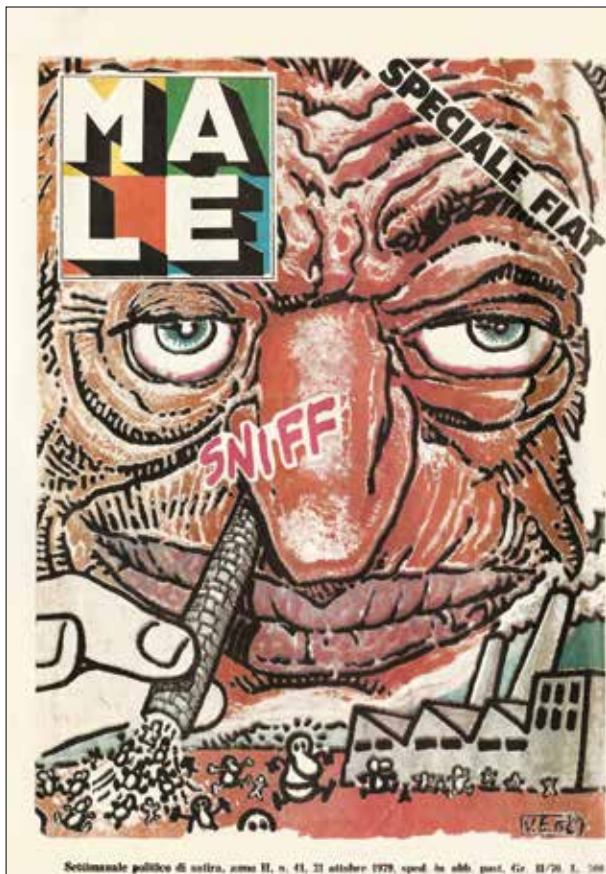
“«La fabbrica deserta» come strumento, macchina di produzione/esplosione/moltiplicazione delle lotte, dei movimenti, dei gruppi sociali, dei microcomportamenti proletari che si creano sul territorio sviluppando rifiuto del lavoro, appropriazione/autoriduzione, insubordinazione, valori di desiderio, valori d'uso. «La fabbrica deserta» come lotta e progetto di lotta, programma di organizzazione e luogo di ricerca di questo programma, soggetto/oggetto di critica radicale nel/per il movimento, comunismo come prassi immediata” (dal testo in quarta di copertina).



IL MALE

Anno II n. 40. Dopo i 7 samurai, la carica dei 101 e lo sbarco dei 1000... i 61 della FIAT, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], 24 ottobre 1979, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15(1), copertina illustrata con un disegno a colori di **Andrea Pazienza** in collaborazione con Roberto Perini e Sergio Angese. € 40

▼
Direttore responsabile: Giorgio Forattini. Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Franco Massaro, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Roberto Perini, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Oski, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (una vignetta in bianco e nero a pag. 2 «The harder they come»), Filippo Scozzari, Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem. All'interno il falso di 6 pagine: «L'occhio - Allucinante. Chiudiamo bottega - Maurizio Costanzo si è tolto la vita...».



IL MALE

Anno II n. 41. *Speciale FIAT*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **31 ottobre 1979**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 58x43 cm. aperto, pp. 7 (1); copertina illustrata con un disegno a colori di **Andrea Paziienza** in collaborazione con **Vincino** ed **Enzo Sferra**. All'interno il falso de: «*La Stampa - Insurrezione operaia a Torino*». € 60

▼ Direttore responsabile: Giorgio Forattini.

Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Franco Massaro, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Roberto Perini, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Oski, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Paziienza (un disegno a colori a pag. 1: «*Gino, al Ministero! - Prima pagare, poi Ministero*»); una vignetta in bianco e nero a pag. 3: «*Gino, vieni a vedere un cammello!*»; una vignetta in bianco e nero a pag. 7: «*La briscola non si gioca sotto la tavola*»; una storia a fumetti a colori a pag. 8: «*Un'auto corre nella campagna*»), Filippo Scozzari, Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem.

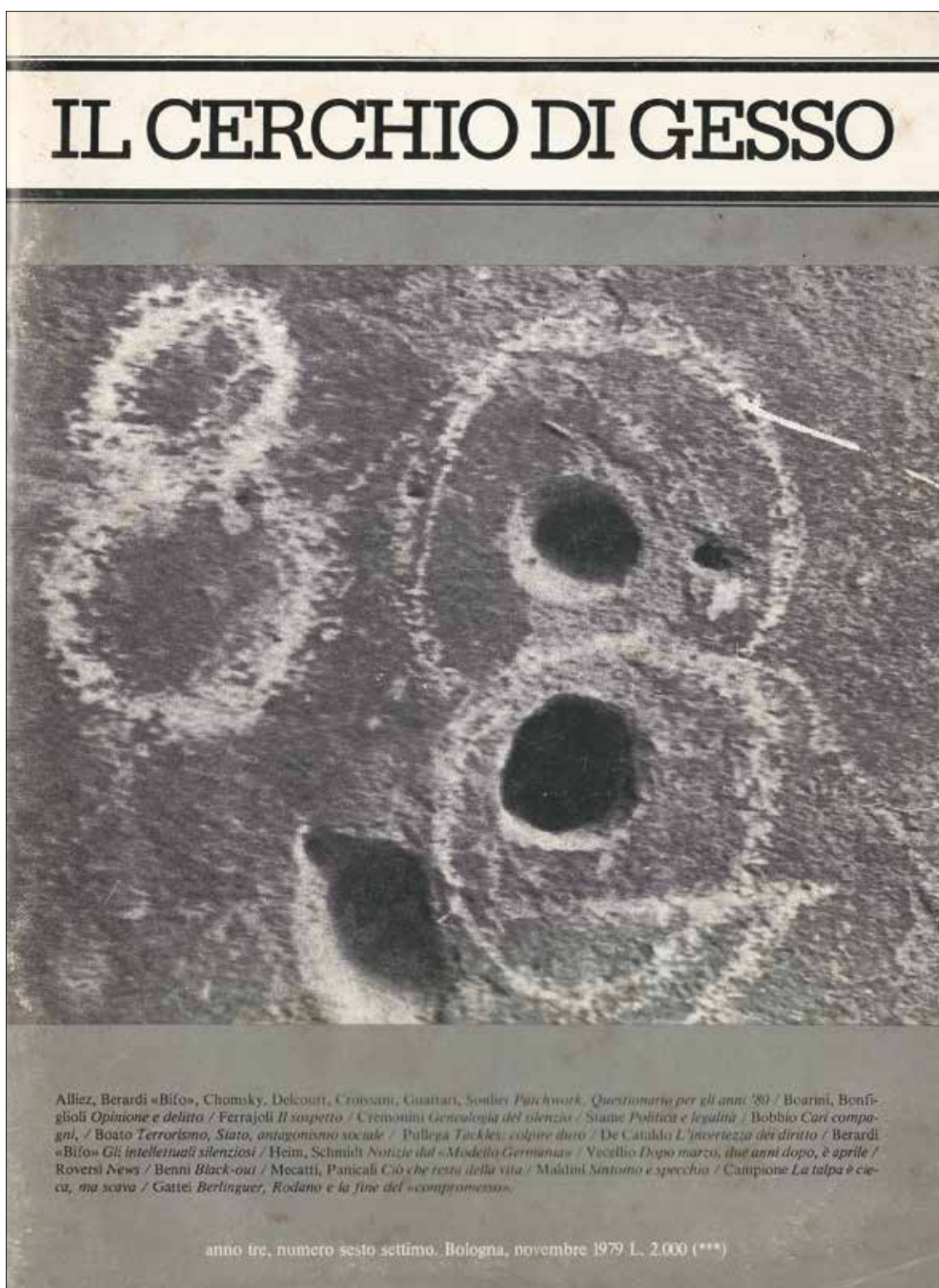


IL MALE

Anno II n. 42. Vendemmia 79. Che mosto!, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], 7 novembre 1979, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con un disegno a colori di **Roberto Perini**. € 40

▼
 Direttore responsabile: Giorgio Forattini.
 Testi e disegni di Sergio Anghese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Franco Massaro, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Roberto Perini, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Oski, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (una storia a fumetti in bianco e nero a pp. 5 e 6: «Rocky il missile buono e la bambina di Odessa»; un disegno in bianco, nero e bleu a pag. 7: «Il viaggio del Papa a Fanculo»; doppia vignetta in bianco e nero a pag. 11: «Presto Gino, salvami!»), Filippo Scozzari, Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem.



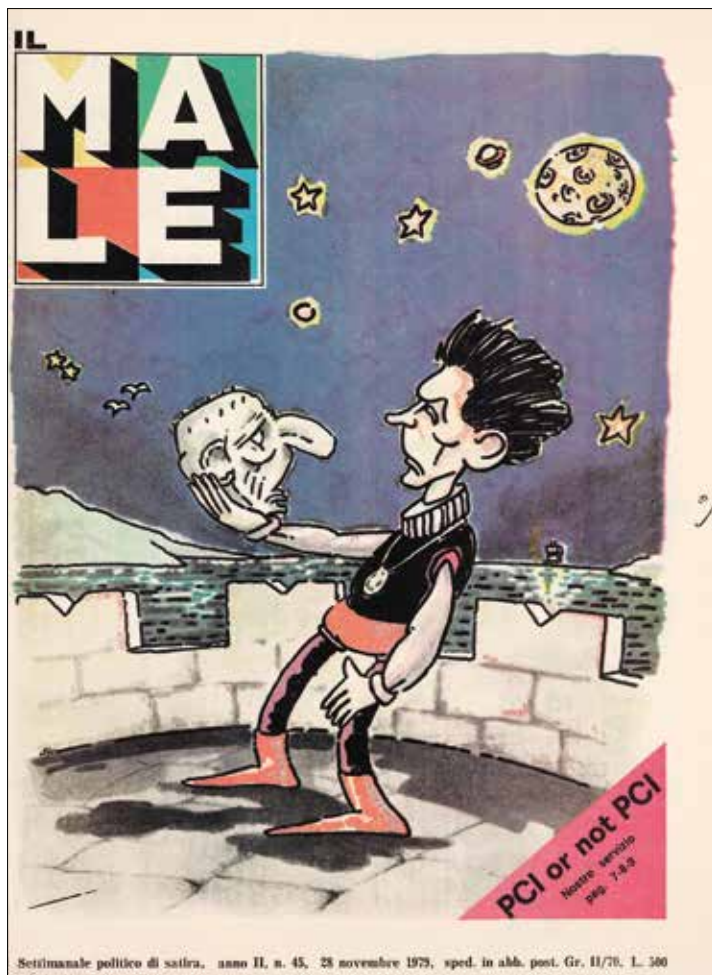


IL CERCHIO DI GESSO

Anno III n. 6/7, Bologna, [stampa: Grafiche Galeati - Imola], **novembre 1979**, 28x20,8 cm., broccura, pp. 48, copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero. Edizione originale. € 90



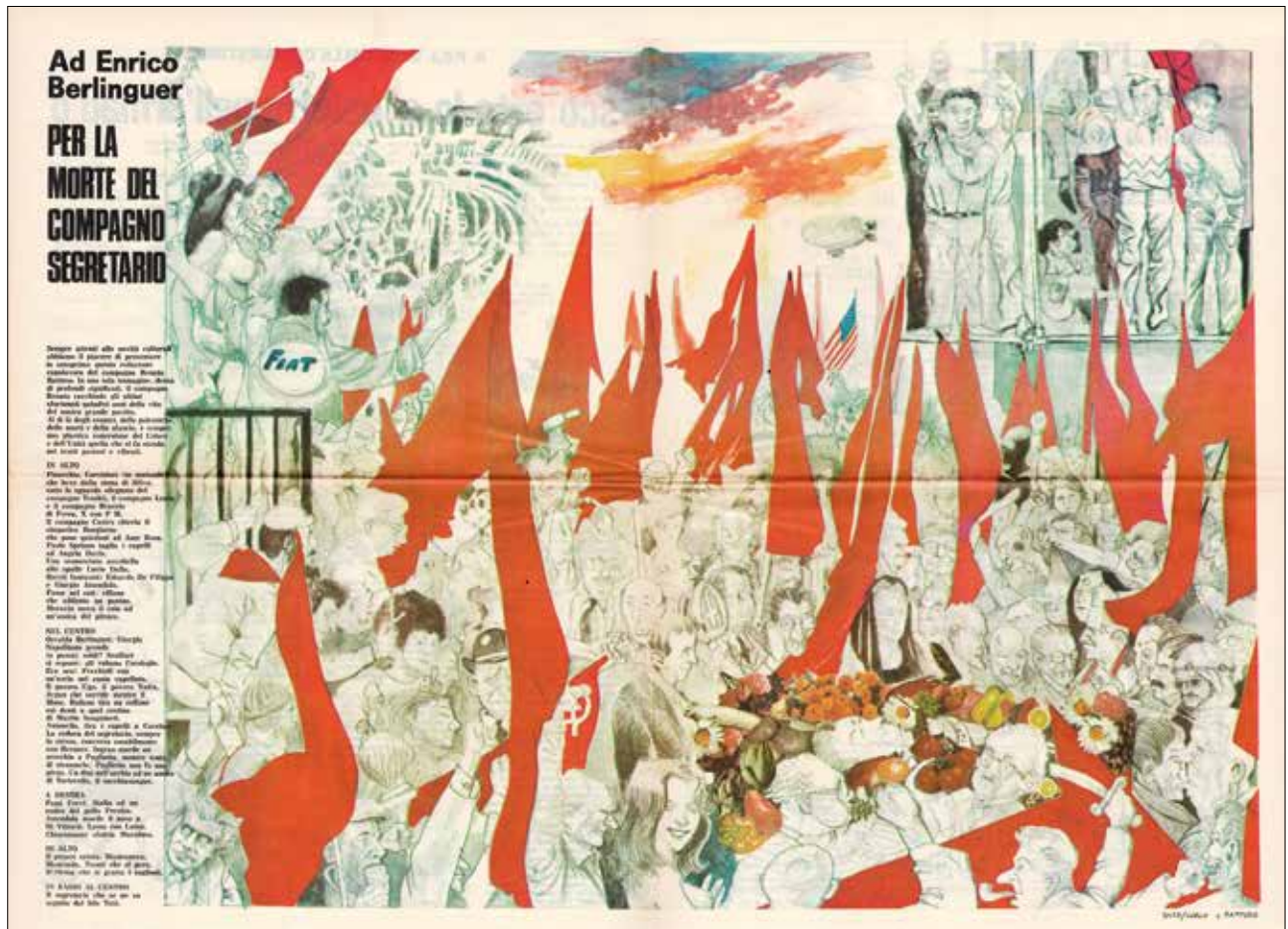
Testi: «*Patchwork. Questionario per gli anni '80*» (sul processo “7 aprile” e la repressione nei vari paesi. Interventi di Félix Guattari, Erik Alliez, Franco Berardi “Bifo”, Noam Chomsky, Xavier Delcourt, Klaus Croissant, Gerard Soulier). Altri testi di Vittorio Boarini, Pietro Bonfiglioli, Luigi Ferrajoli, Giorgio Cremonini, Federico Stame, Luigi Bobbio, Marco Boato, Paolo Pullega, Franco De Cataldo, Franco Berardi “Bifo”, Susanne Haeim, Thomas Schmidt, Valter Vecellio («*Dopo marzo, due anni dopo, è aprile*»), Roberto Roversi, Stefano Benni, Stefano Mecatti, Anna Panicali, Maurizio Maldini, Francesco Campione, Giorgio Gattei.



IL MALE

Anno II n. 45. *PCI or not PCI*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **28 novembre 1979**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), Copertina illustrata con un disegno a colori non firmato. Allegato un poster a colori di Enzo Sferra e Carlo Marulli "+ Rattuso" (con evidente allusione al pittore Renato Guttuso): «Ad Enrico Berlinguer. Per la morte del compagno segretario» "detournement" grafico di un'opera di Guttuso. € 40

▼
 Direttore responsabile: Giorgio Forattini.
 Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Coronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Franco Massaro, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Roberto Perini, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Oski, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (una vignetta in bianco, nero e rosa a pag. 15: «Di nuovo nella mia stanza...»), Filippo Scozzari, Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem.



FIRST INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON ANARCHISM

Newsletter No. 1
November 30, 1979

Lewis and Clark College
LC Box 134, Portland, OR 97219
Cable: ANARCHY PORTLAND OREGON

Dear Friends:

That we are submerged by a flow of correspondence is a pleasant event which shows us how our initiative is deemed useful, interesting, or important. For the last six months we took pride in acknowledging personally all the mail we have received. Now, reluctantly, we choose to respond to everyone through this Newsletter, in order to dedicate more care and time to the organization of the Symposium itself.

This Newsletter should contain answers to many of your questions. In some cases we will underline passages directly related to your queries. One large question raised by many of you we will try to answer in a general statement in this introduction. It concerns the overall philosophy of the sponsoring committee. Following is our answer to the question posed by the Oregon Committee for the Humanities, "Why do you want this Symposium?":

By bringing together a great variety of people from widely-separated occupations, persuasions, and parts of the world, to consider this movement, which itself represents a wide variety of approaches to the problem of social transformation, we hope to enlarge not only our fund of information, but the scope of our imagination and our courage. We feel that it is auspicious that Portland has this opportunity to be the site of the first International Symposium to focus on the cultural impact of anarchism. The crises of our day are global crises, and our project aims at a global awareness.

Our contacts with students, with citizens in Portland and abroad, have convinced us that the time is ripe for this Symposium. Where once the very word "anarchist" might have paralysed thought, today it may serve as an invitation to enter boldly and critically into the consideration of important ideas, events, and art works which heretofore may have been hidden from view.

ARRIVAL IN PORTLAND

a) By air: Portland International Airport, despite its name, has no international direct connections. If you are coming from abroad, chances are that you will have to commute from Seattle, San Francisco, Los Angeles, Chicago, or New York. From any of these airports, easy

FIRST INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON ANARCHISM

Newsletter No. 1, Portland, Lewis and Clark College, [stampa: ciclostilato in proprio], **30 novembre 1979**, 28x21,7 cm., 4 fogli spillati, redatti al recto e al verso, pp. 8, stampa in ciclostile. Primo documento che annuncia il First International Symposium on Anarchism che si svolgerà a Portland l'anno successivo (Lewis and Clark College, 17 - 24 febbraio 1980). € 150

sospettare e punire foglio di informazione

COMITATO 7 APRILE

Il divieto, la violazione e altre cose

abbiamo alcune certezze

PROCESSO SUBITO!

SOSPETTARE e... PUNIRE

comitato 7 aprile padova

IL DIVIETO, LA VIOLAZIONE e altre cose

abbiamo alcune certezze

Luciano F. BRAVO Favignana
Mario DALMAVIVA Asinara
Lucao ZAGATO Nuoro
Oreste SCALZONE Cuneo
Toni NEGRI Palmi (C. Calabria)
Franco PIPERNO Rebibbia
Lanfranco PACE Rebibbia
Paolo VIRNO Trani
Bibo MAESANO Trani
Lucio CASTELLANO Pianosa

A pochi mesi dal loro arresto, prendendo a pretesto le lettere alla stampa, l'eccessiva libertà (la possibilità di frequenti contatti) sono stati trasferiti da Rebibbia nei vari carceri speciali del nostro paese. Le loro condizioni sono precarie. In particolare il compagno Emilio Vesce detenuto a Termini Imerese è stato fatto segno di una serie di denunce, tra le quali la partecipazione alla rivolta di qualche tempo fa. Va ricordato che Emilio fin dall'inizio ha informato la stampa della sua estraneità a quella forma di lotta. Nonostante questo la violenza delle guardie nei suoi confronti è continua: perquisizioni, furto e distruzione degli effetti personali, percosse, fino alla privazione degli occhiali a lui necessari.

Il divieto del giornale di Paolo Virno, che manifestandosi da noi andava in mano pressoché sempre, è stato espressamente violato. In particolare, il compagno Lanfranco Pace, che era stato trasferito a Termini Imerese il 10 aprile, ha fatto il possibile per far arrivare il giornale al compagno Emilio Vesce, che si trovava in carcere. Il compagno Lanfranco Pace, che era stato trasferito a Termini Imerese il 10 aprile, ha fatto il possibile per far arrivare il giornale al compagno Emilio Vesce, che si trovava in carcere.

SOSPETTARE E... PUNIRE

Sospettare e... punire - Numero unico in attesa di giudizio, (Padova), Comitato 7 Aprile - Padova, Supplemento a Stampa Alternativa, [stampa: Litografia del Falcone - Bologna], dicembre 1979, 1 fascicolo 32,5x22 cm., pp. 11 (2), una fotografia di Tano D'Amico a pag. 3 («Il giorno in cui fu ucciso l'agente Settimio Passamonti», 21 aprile 1977), 6 disegni di autori anonimi e alcune altre immagini fotografiche in bianco e nero. Foglio che informa sulla situazione dei detenuti del processo "7 aprile". € 150

Testi, tutti anonimi: «Il divieto, la violazione e altre cose» (a cura del Comitato 7 Aprile); «Abbiamo alcune certezze»; «Chi intimidisce chi. Dedicato ai garantisti»; «L'uomo del giorno: Giovanni Palombarini "democratico"»; «A proposito di soldi...»; «Sulla fase dell'inchiesta»; «Tosi Oscar là Tosi Giorgio qu»; «Attraverso le sbarre»; «A Lagorio (PSI) rispondono...»; «Sulla banda dei quattro»; «Contraddizioni. Collage da Il Mattino di Padova»; «Carceri e lager»; un comunicato dei detenuti del carcere Due Palazzi di Padova; alcuni comunicati del Comitato 7 Aprile.

“Emilio Vesce (Termini Imerese) - Luciano F. Bravo (Favignana) - Mario Dalmaviva (Asinara) - Lauso Zagato (Nuoro) - Oreste Scalzone (Cuneo) - Toni Negri (Palmi) - Franco Piperno (Rebibbia) - Lanfranco Pace (Rebibbia) - Paolo Virno (Novara) - Bibo Maesano (Trani) - Lucio Castellano (Pianosa). A pochi mesi dal loro arresto, prendendo a pretesto le lettere alla stampa, l'eccessiva libertà (la possibilità di frequenti contatti) sono stati trasferiti da Rebibbia nei vari carceri speciali del nostro paese. Le loro condizioni sono precarie. In particolare il compagno Emilio Vesce detenuto a Termini Imerese è stato fatto segno di una serie di denunce, tra le quali la partecipazione alla rivolta di qualche tempo fa. Va ricordato che Emilio fin dall'inizio ha informato la stampa della sua estraneità a quella forma di lotta. Nonostante questo la violenza delle guardie nei suoi confronti è continua: perquisizioni, furto e distruzione degli effetti personali, percosse, fino alla privazione degli occhiali a lui necessari” (pag. 12).

IL MALE

Anno II n. 46. *Attacco alla Tripede*, Roma, [stampata: Tipografia "15 giugno" - Roma], **5 dicembre 1979**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1); copertina illustrata con un disegno a colori non firmato. € 50

Direttore responsabile: Giorgio Forattini. Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Franco Massaro, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Sandro Parenzo, Andrea Paziienza (testatina a colori a pag. 1: «*Cantami o Giva*»; testatina e 5 vignette in bianco e nero a pp. 4-5: «*Risate a crepapelle*»; vignetta in bianco e nero a pag. 6: «*I tripedi sono tutti froci*»; testata a colori a pag. 7/10: «*Crackboom*»; storia a fumetti in bianco e nero a pag. 7: «*I fratelli siamesi*»; vignetta a colori a pag. 9: «*Aviazione*»), Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem.





IL MALE

Anno II n. 47. *La stupida fine del Gen. Carter*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **12 dicembre 1979**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con un disegno a colori di "E e P". All'interno il poster a colori: «*La scuola uccide*». € 40

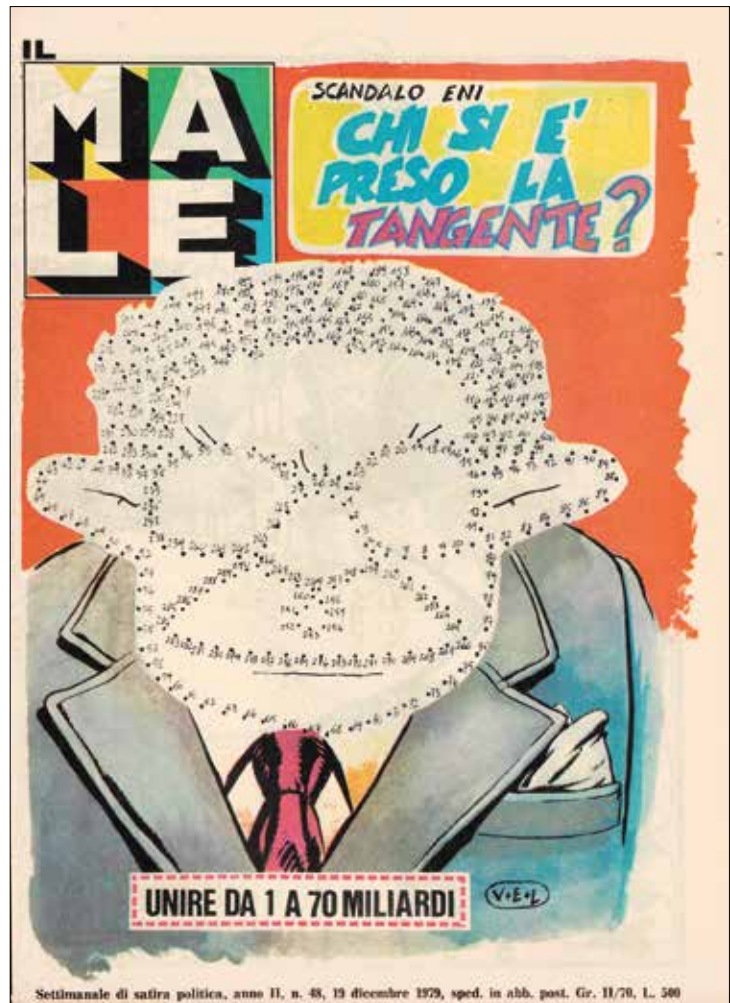
▼
Direttore responsabile: Giorgio Forattini. Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Franco Massaro, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (vignetta a colori in collaborazione con Carlo Marulli: «*Dubbi notturni sulla morte di Noschese*»); vignetta in b.n.: «*Preferisco Pisacane*»; vignetta in b.n.: «*Fallita la trattativa USA-Iran*»; vignetta in b.n.: «*Hey tu! Vieni un po' acquàh!*»; grande vignetta in b.n.: «*Sciopero!!*»; vignetta in b.n. e rosso: «*Bricconi! Finiranno con l'incattivirmi!*»); Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem.

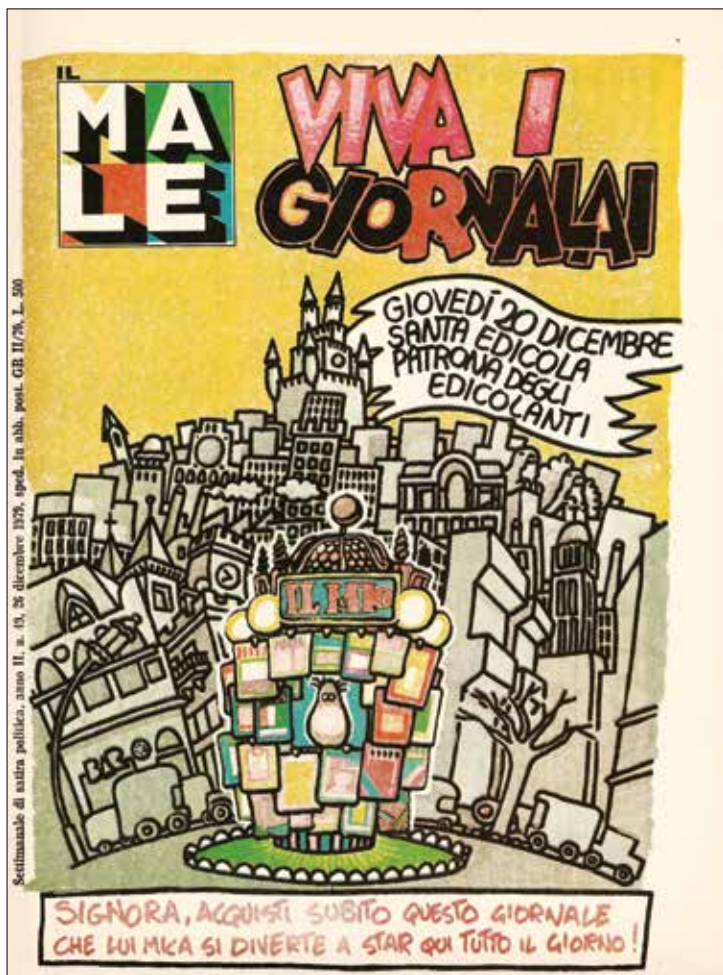


IL MALE

Anno II n. 48. Scandalo ENI. Chi si è preso la tangente?, Roma, [stampata: Tipografia "15 giugno" - Roma], 19 dicembre 1979, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con un disegno a colori di "V + E + L". All'interno il paginone a colori con una storia a fumetti di Karen: «Eleonora. Drammi di una casa in campagna». € 50

▼
 Direttore responsabile: Giorgio Forattini.
 Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Franco Massaro, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (storia a fumetti in bianco, nero e rosa, in collaborazione con Filippo Scozzari: «I viaggi di Absolut (n. 3) - I sabati di R-e-f-e-z-i-o-n-e»; 3 vignette in b.n.: «Noschese»), Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem. Sono presenti alcune vignette di "Adriana", non menzionata fra i collaboratori.





IL MALE

Anno II n. 49. Viva i giornalisti, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **26 dicembre 1979**; 29x22 cm., 1 fascicolo 43x29 cm., pp. 15 (1); copertina con un disegno a colori di **Andrea Pazienza**. All'interno il paginone a colori con una storia a fumetti di **José Muñoz**: «*Appuntamento di Natale*». € 50

Citazioni: Direttore responsabile: Giorgio Forattini. Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Franco Massaro, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Mari-sa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (vignetta a colori: «*Mio figlio si fa le mele*»); vignetta in b.n.: «*Perché? Chissà!*»; vignetta in b.n.: «*Senti, ma poi... come finì quella volta...*»; vignetta in b.n.: «*Ti perseguito?*»; vignetta in b.n.: «*Non date perle ai porci*»; una caricatura in b.n.: «*Giuliano*»); Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem. Sono presenti alcune vignette di "Adriana", non menzionata fra i collaboratori.

CRAXI: UNA SIMPATICA CANAGLIA

INTERVISTA DA 1000 DOLLARI COL SEGRETARIO DEL P.S.I.

Negli ultimi giorni... intervista con il segretario del P.S.I. Francesco Craxi...

Il Craxi non vuole scendere il mottone...
Il Craxi con la sua scorta...
Il Craxi con la sua scorta...
Il Craxi con la sua scorta...

GRANDI AMORI: TAMARA E GIUSEPPE...
IL MONDO QUASSI DI BOGNA GI DICE!
CONCERTO ROCK A MILANO. L'ILL. SUONA UN PEZZO DI REPERTORIO.



IL MALE

Anno II n. 50. Capodanno 1980. Cucinare con gli avanzi - Speciale: Almanacco - 44 pagine, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **9 gennaio 1980**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con un disegno a colori non firmato. All'interno il paginone a colori: «Musica nuova in cucina». **Allegato: «DUEMILA!»**, 43x28,5 cm., 28 pp. numerate da 11 a 38, per un totale di 44 come annunciato in copertina del fascicolo; copertina con un disegno a colori di **Gaetano Liberatore**, ultima di copertina con una storia a fumetti a colori di **Massimo Mattioli**. **Andrea Pazienza** è presente con 2 disegni in bianco e nero a pag. 13: «Armi»; 7 vignette in bianco e nero a pag. 14: «Atelier»; una grande tavola a colori a pag. 17: «Apaz 69»; una storia a fumetti in bianco e nero a pag. 27: «Topi». Inoltre una storia a fumetti di **Stefano Tamburini**: «Rankxerox. The Modern Dance». Con un testo di Angelo Pasquini «Dimostrazione per assurdo», non menzionato fra i collaboratori. € 150

▼
Direttore responsabile: Calogero Venezia. Testi e disegni di Sergio Anghese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Franco Massaro, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (vignetta a colori a pag. 1: «...Non fu altro che recessione storica»); vignetta in bianco e nero a pag. 2: «Io nel 68 ebbi una sfiga...»; vignetta in bianco e nero a pag. 3: «Ho lavorato tutta la vita...»; 2 vignette in bianco e nero a pag. 4: «No no, e nno...» e «Puf Puf - allora, sono le sei...»; una pagina in bianco e nero con 21 vignette e didascalie a pag. 7: «10 anni di rock»; vignetta in bianco e nero a pag. 15: «Senza io non più dio...», Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem. Sono presenti alcune vignette di "Adriana", non menzionata fra i collaboratori.





IL MALE

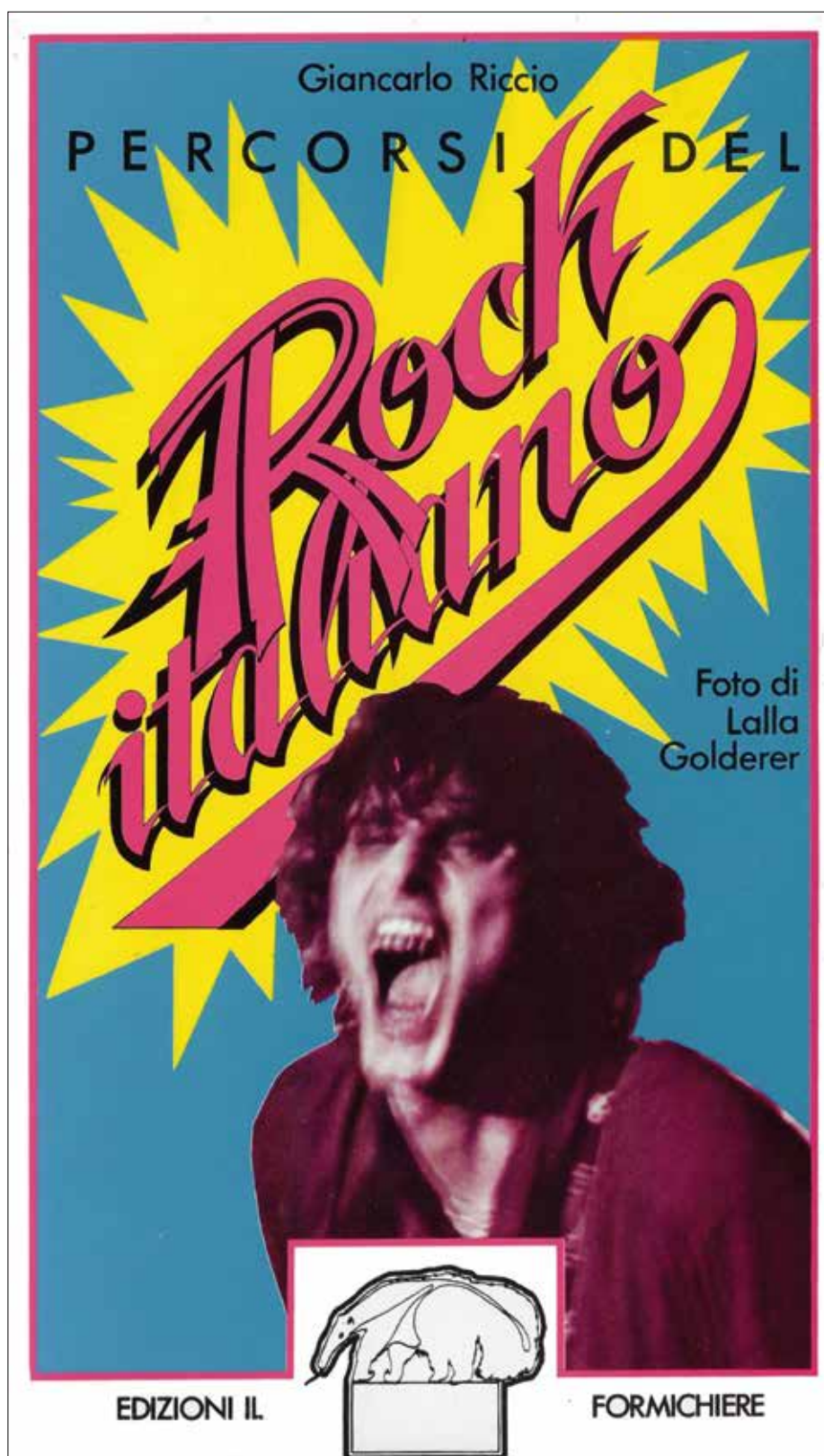
Anno III n. 1. *Un anno dura poco. Coraggio ragazzi!*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **16 gennaio 1980**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1); copertina illustrata con un disegno a colori non firmato. All'interno il paginone con disegni erotici a colori di Gaetano Liberatore: «*Tanino presenta*». € 70

▼
Direttore responsabile: Calogero Venezia.

Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Franco Massaro, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (una storia a fumetti a colori in collaborazione con Vincino a pag. 1: «*Apocalipsky*»); una vignetta in bianco nero e arancio a pag. 2: «*Un attimo sergente non ho ancora capito...*»; una vignetta in bianco e nero a pag. 3: «*Pronto? Amore?...*»; una vignetta in bianco nero a pag. 4: «*Per colpa dello Scià*

vado in guerra...»; una storia a fumetti in bianco e nero a pag. 4: «*L'investigatore senza nome e il caso di uno che teneva il cane a dormire sul balcone*»; 4 vignette in bianco e nero a pag. 25 sotto il titolo: «*Indagine Piperno*»; una vignetta in bianco e nero a pag. 10: «*Una settimana fa vedevo Apocalypse Now e ora ci sono dentro*»), Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem. Sono presenti alcune vignette di "Adriana", non menzionata fra i collaboratori.





RICCIO Giancarlo

Percorsi del rock italiano. Fotografie di Lalla Golderer, Milano, Edizioni Il Formichiere, [stampa: Lito Velox - Trento], 1980, 22x12,5 cm., broccura, pp. 159 (1), copertina illustrata a colori e numerose fotografie in bianco e nero n.t. di **Lalla Golderer**. Interviste e note su Freak Antoni (Skiantos), Jimmi Bellafronte, Stupid Set, Confusional Quartet, Kaos, Gaz Nevada, Clito, Kandeggina, Non fidarti mai (di nessuno), N.O.I.A., Tak four doses, Elettricità, Luti Chroma, Gafè Caracas, Wind Open, Naïf Orchestra, Pordenone, 451, Johnson Righeira, Sabotage, July Acta, Art Fleury. Altri testi di Aldo Castelpietra, Giacomo Mazzone, Alberto Dentice e Giandomenico Curi. Prima edizione. € 50

IL



S'AVVERA LA CUPA PROFEZIA DI FATIMA
**I CAVALLI
 COSACCHI
 A S. PIETRO!**



Settimanale di satira politica, anno III, n. 2, 23 gennaio 1980, sped. in abb. post., Gr. II/70, L. 600

IL MALE

Anno III n. 2. *S'avvera la cupa profezia di Fatima. I cavalli cosacchi a S. Pietro!*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **23 gennaio 1980**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con fotomontaggio a colori. All'interno il paginone con fotografie a colori: «*Sfida al destino. In una città irreale, avvolta nelle nebbie di un'alba d'inverno, la cavalleria cosacca è giunta all'appuntamento fatale con l'apocalisse...*». € 30

▼
 Direttore responsabile: Calogero Venezia. Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Franco Massaro, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (vignetta a pag. 15: «*Arri*»), Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem.

SE NON CI CONOSCETE

SI AMERA LA RIGENZA DI MADNETO

L'AMBITORIO DEI SI AGGIUNDE ALLA BANCAL' PRINCIPALE DI ARRI.

**GENTE ALLEGRA
 IL CIEL L'AIUTA**



1) On. 138. Come il puledro...
 2) On. 139. In...
 3) On. 140. In...
 4) On. 141. In...
 5) On. 142. In...
 6) On. 143. In...
 7) On. 144. In...
 8) On. 145. In...
 9) On. 146. In...
 10) On. 147. In...
 11) On. 148. In...
 12) On. 149. In...
 13) On. 150. In...
 14) Governi...
 15) On. 151. In...
 16) On. 152. In...
 17) On. 153. In...
 18) On. 154. In...
 19) On. 155. In...
 20) On. 156. In...
 21) On. 157. In...
 22) On. 158. In...
 23) On. 159. In...
 24) On. 160. In...

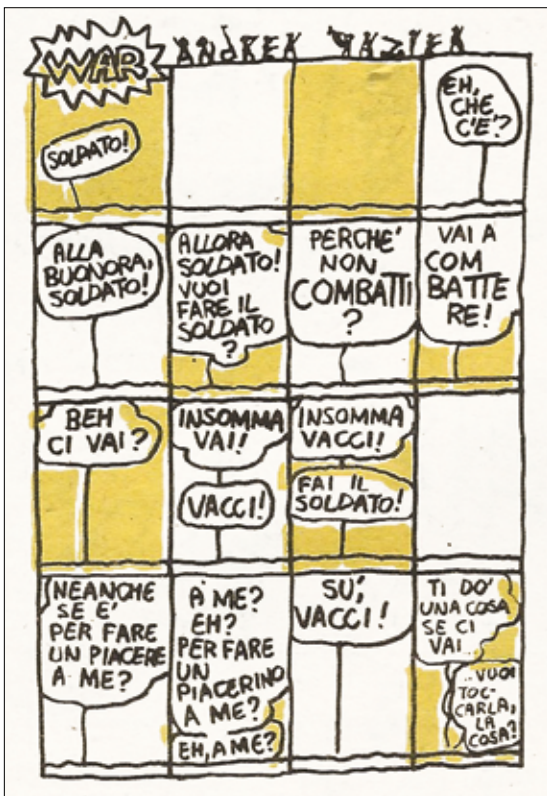
IL MALE

Anno III n. 3. Olimpiadi di Mosca 1980. La prima medaglia d'oro all'URSS!!, Roma, [stampo: Tipografia "15 giugno" - Roma], 30 gennaio 1980, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1); copertina illustrata con un disegno a colori di Sergio Angese, Enzo Sferra e Vincino. Allegato all'interno il paginone con fotografie a colori: «L'arriforma dell'editoria». € 60

Direttore responsabile: Calogero Venezia.
 Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Franco Massaro, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (una vignetta a colori a pag. 1: «Va bene va bene mi alzo!»); una vignetta in bianco e nero a pag. 2: «Pertini va a trovare Tito con Donna Summer»; una vignetta in bianco e nero a pag. 3: «Arri arri»; una storia a fumetti in bianco e nero a pag. 5: «L'investigatore senza nome e il caso di tua sorella»; una vignetta in bianco e nero a pag. 15: «Ragazzi, arriva il contadino!»), Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem.



Settimanale di satira politica, anno III, n. 3, 30 gennaio 1980, sped. in abb. post., Gr. II/70, L. 600

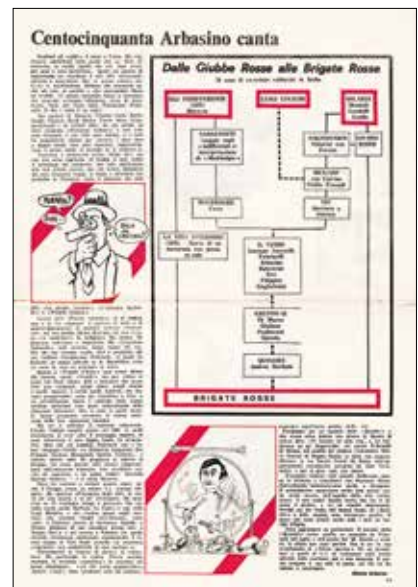




IL MALE

Anno III n. 4. Edizione popolare: «La repubblica ha trent'anni, Pertini ottanta!... E' stato solo un episodio!» - Edizione de luxe: «Finalmente gli inquirenti hanno in mano qualcosa di grosso», Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **6 febbraio 1980**, 2 fascicoli 29x22 cm. chiusi, 43x29 cm. aperti, pp. 11 (1) - 11 (1). **Numero pubblicato in due distinti fascicoli:** «Edizione popolare», con copertina illustrata a colori di **Andrea Pazienza**; e «Edizione de luxe», con copertina illustrata a colori non firmata. € 150

▼
 Direttore responsabile: Calogero Venezia.
 - **Edizione popolare:** testi e disegni di Sergio Angese, Mario Canale, Barbara Cannata, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sfera, Simonetta, Tersite, Vincino, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Tanino Liberatore, Andrea Pazienza (una vignetta a colori a pag. 1: «S...sei venuta?»); una vignetta in bianco, nero e rosso a pag. 2: «Preoccupazione per la sorte dell'Hafganistan»; una vignetta in bianco e nero a pag. 3: «Ciaomà! Ciaopà!»; serie di vignette in bianco e nero a pag. 11: «il Malino»), Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem. All'interno il paginone con 4 disegni a colori: «Stalin lover».
 - **Edizione de luxe:** testi e disegni di G. Bocca, Marcello Borsetti, Giovanna Caronia, Ciro, Franco D., Alain Denis, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Simonetta, Vaniglia, Vincino, Sandro Giustibelli, Yves Got, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (una vignetta in bianco e nero a pag. 4: «Io il grande uomo bianco»); una vignetta in bianco e nero a pag. 9: «E inoltre...»); Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Roland Topor. In copertina è segnalato: «In omaggio un orologio ultrapiatto».



IL MALE

Anno III n. 6. Fioroni - Dalla Chiesa - Dopo la confessione la comunione!, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], 20 febbraio 1980, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con un disegno a colori di Sergio Angese. All'interno il paginone con una storia a fumetti a colori non firmata: «Jimmy il fenomeno». € 20

Direttore responsabile: Calogero Venezia.
 Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Banderia, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, Stefano Benni, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (una vignetta in bianco, nero e giallo a pag. 7: «E mai un'avventura!»), Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem. Alcuni disegni di Adriana, che non compare fra i collaboratori.





IL MALE

Anno III n. 7. Niente paura! Non è il nuovo segretario della DC è suo fratello!, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], 27 febbraio 1980, 1 fascicolo 29x29 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con un disegno a colori di Roland Topor; quarta di copertina con un disegno a colori di Andrea Pazienza («Ma sono stanco stanco di queste menate...»). Allegato all'interno il paginone a colori: «La notte delle lunghe forchette». € 60

▼
 Direttore responsabile: Calogero Venezia.
 Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sfera, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (una vignetta in bianco, nero a pag. 3: «1870. Marx ed Engels sono presi in una retata in un casino»; 2 vignette in bianco e nero a pag. 4: «Hem amore sono io...» e «Borg ci rivela il segreto della

sua forza!»); 2 vignette a pag. 7: «Autocritica! L'abbaglio del raglio» e «Il caccavone»; una vignetta in bianco e nero a pag. 14: «Plaza de toros»; 2 vignette in bianco e nero a pag. 15: «Hoè arrì» e una muta e senza titolo), Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem.





VESPER Bernward

Frankfurt 1938 - Hamburg 1971

Il viaggio. Romanzosaggio, Milano, Feltrinelli, [stampa: Milanostampa - Farigliano], **marzo 1980**, 20x12,5 cm., broccura, pp. 469 (3), copertina illustrata con una immagine fotografica a colori. Traduzione di Bruna Bianchi. Opera pubblicata col titolo *Die Reise* (Jossa, März Verlag, 1977). Prima edizione italiana. € 20

▼
 “Figlio di un noto letterato nazista, legato sentimentalmente all’anarchica Gudrun Ensslin (che poi si unì a Andreas Baader e morì tragicamente nel carcere di Stammheim), suicida nel 1971 egli stesso in una clinica psichiatrica, Vesper ha scritto un «romanzosaggio» nel quale sono vissute fino in fondo le ragioni di una rivolta generazionale che ha finito per investire l’intero occidente. Il titolo del libro, pubblicato postumo, rimanda a tre significati coesistenti: un viaggio reale da Dubrovnik a Tubinga, un trip psichedelico di 24 ore a Monaco e, infine, un viaggio nel passato autobiografico dell’autore, rappresentante di una generazione cresciuta in un clima di violenza prima strisciante e poi esplosa intorno alle vicende del gruppo Baader-Meinhof...” (dal testo in quarta di copertina).



IL MALE

Anno III n. 11. Il nuovo presidente del coniglio, Roma, [stamp: Tipografia "15 giugno" - Roma], 26 marzo 1980, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con un disegno a colori non firmato. All'interno il poster a colori: «Sexissima! Tante idee Iotti». € 60

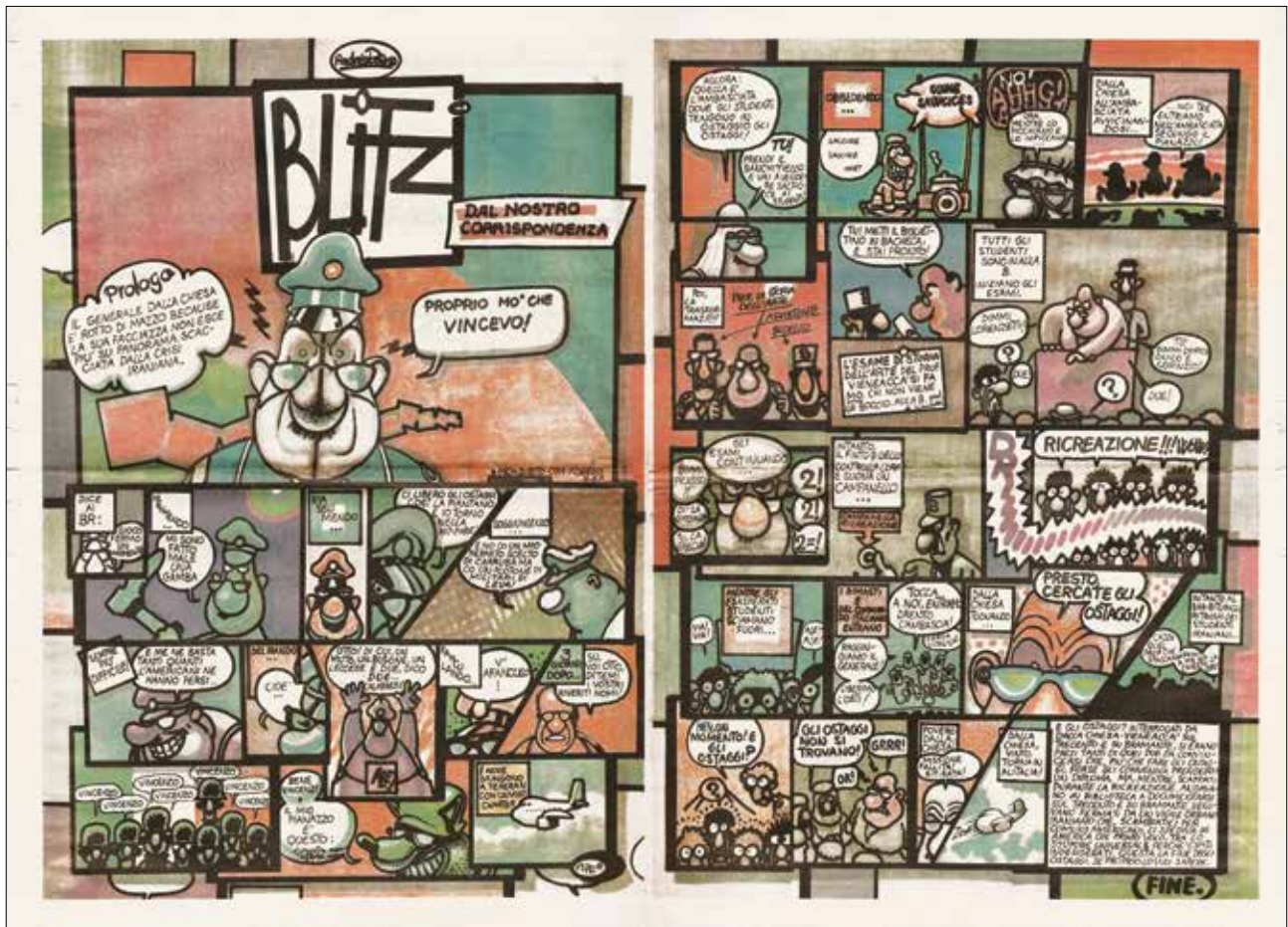
▼
 Direttore responsabile: Calogero Venezia.
 Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vinci-no, Barbe, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (una vignetta pubblicitaria in bianco e nero a pag. 12: «Offerte Il Male - Tutta l'annata 1978»), Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem. Alcuni disegni di Adriana, che non compare fra i collaboratori.

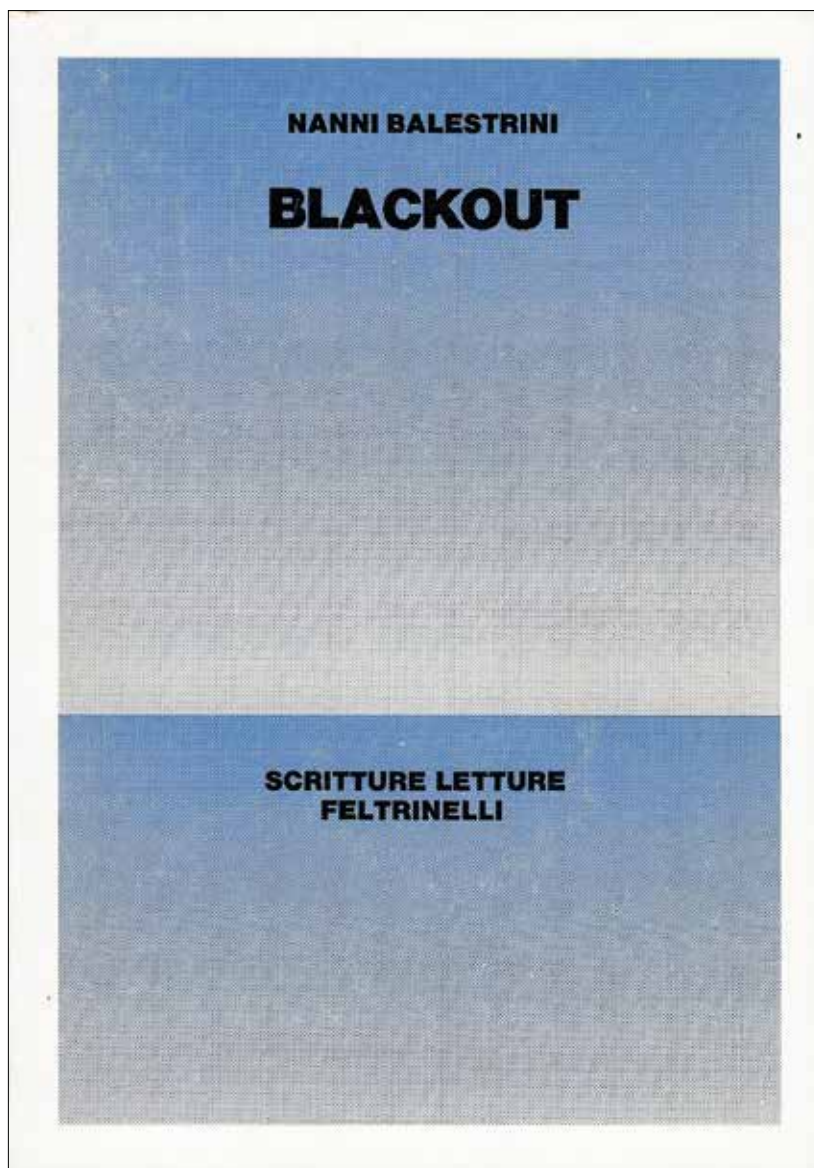
IL MALE

Anno III n. 17. *Non è esatto! Anch'io ho commesso un errore!*, Roma, [stampata: Tipografia "15 giugno" - Roma], 7 maggio 1980, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con fotografia fumettata a colori. € 50

Direttore responsabile: Calogero Venezia.

Testi e disegni di Sergio Angese, Marcello Borsetti, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vaniglia, Vincino, Barbe, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (una vignetta a colori a pag. 1: «Cosa non ha funzionato?»); una vignetta in bianco e nero a pag. 4: «Perché gli aerei si so-no scontrati»; una vignetta muta e senza titolo in bianco, nero e giallo, collaborazione con Vincino a pag. 7; storia a fumetti a colori alle pp. 8-9: «Blitz»), Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem.



**BALESTRINI Nanni**

Milano 1935 - Roma 2019

Blackout, Milano, Feltrinelli, "Scritture Letture - 2", [stampa: La Tipografica Varese], **maggio 1980**, 17x12 cm., broccura, pp. 71 (1), copertina illustrata con una composizione grafica in gradazioni di bleu e 21 immagini e illustrazioni in bianco e nero nel testo. Opera dedicata ai "compagni perseguitati - 7 aprile 1980". Prima edizione. € 80



"Alle origini di questo poemetto è il progetto di una «azione per voce» che avrebbe dovuto essere eseguita da Demetrio Stratos alla Rotonda della Besana di Milano nel maggio 1979. L'improvvisa malattia e la morte di Stratos, avvenuta il 14 maggio al Memorial Hospital di New York e l'incriminazione di Balestrini nel quadro dell'inchiesta del 7 aprile ne hanno impedita la realizzazione. Questi avvenimenti divengono i principali motivi di ispirazione del testo, al quale Balestrini ha lavorato durante la sua latitanza, tuttora in corso. Al centro dell'opera si collocano il mito e la realtà del '68, dell'indomabile processo di trasformazione dei rapporti politici, sociali e personali di questi dieci e più anni. Stretta tra la morsa di un terrorismo che le è storicamente e culturalmente estraneo, e la repressione dello stato e dei mass media che criminalizza il suo rifiuto, la sua opposizione, i suoi desideri e i suoi bisogni, «la parte migliore di una generazione» è qui rappresentata in una atroce fase di impotenza, di smarrimento, di oscurità della coscienza e dell'azione, in attesa di ritrovare in se stessa la forza di continuare a vivere e a sperare" (dal testo in quarta di copertina).

IL MALE

Anno III n. 22. *Donat-Cattin non si dà per vinto! Eccolo! e ora ridatemi la vice segreteria!*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **11 giugno 1980**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con un disegno a colori di Sergio Angese in collaborazione con Vincino e Carlo Cagni. All'interno il paginone illustrato con disegni a colori: «*I grandi servizi cineromanzi del Male presenta: Sospetto*». € 60

Direttore responsabile: Calogero Venezia.
 Testi e disegni di Sergio Angese, Mario Canale, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Francesca Costantini, Franco D., Alain Denis, Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Marione, Marlowe, Carlo Marulli, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Roberto Perini, Filippo Scozzari, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vincino, Pino Zac, Barbe, G. Canestrari, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Sandro Palombi, Sandro Parenzo, Andrea Pazienza (storia a fumetti in bianco e nero a pag. 15: «*Il denaro non è tutto*»), Reiser, Rochette, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor.



Settimanale di satira politica, anno III, n. 22, 11 giugno 1980, sped. in abb. post., Gr. II/78, L. 600





IL MALE

Anno III n. 23. Hai visto che è successo?, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], 18 giugno 1980, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1); copertina illustrata con un disegno a colori non firmato. All'interno il paginone illustrato con fotomontaggi a colori: «Un Papa semplice dai miracoli semplici». € 40

Testi e disegni di Sergio Angese, Carlo Cagni, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Franco D., Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Guglielmo, Marione, Carlo Marulli, Gerardo Orsini, Gian Piero Parmegiani, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vincino; Alain Denis, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Andrea Pazienza (una vignetta a colori a pag. 1: «E ora tutto eh?!!»); 2 vignette in bianco e nero a pag. 12: «Arriva Amendola» e «Amendola fa lo gnorri»; una vignetta pubblicitaria: «Giuliano l'apostata - E' finalmente uscito!!!»; una storia a fumetti in bianco, nero e rosso: «I soldi non sono tutto», Roberto Perini, Reiser, Rochette, Filippo Scozari, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem, Wolinski.



IL MALE

Anno III n. 24. Gelosia, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], 23 giugno 1980; 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1); copertina illustrata con un disegno a colori di Andrea Pazienza. € 80

Direttore responsabile: Calogero Venezia. Testi e disegni di Sergio Angese, Carlo Cagni, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Franco D., Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Guglielmo, Marione, Carlo Marulli, Gerardo Orsini, Giam-piero Parmeggiani, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vincino; Alain Denis, Fanale, Dario Fiori, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tani-no Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Mo-retti, Andrea Pazienza (una vignetta in bianco e nero a pag. 13: «Wanted»; una storia in bian-co, nero e blu a pag. 15: «Il denaro non è tutto - Dedicata a Karen»), Roberto Perini, Reiser, Rochette, Filippo Scozzari, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem, Wo-linski.



Settimanale di satira politico, anno III, n. 24, 23 giugno 1980, sped. in abb. post., Gr. II /70, L. 600



LA CHITARRA,
IL PIANOFORTE
E IL POTERE

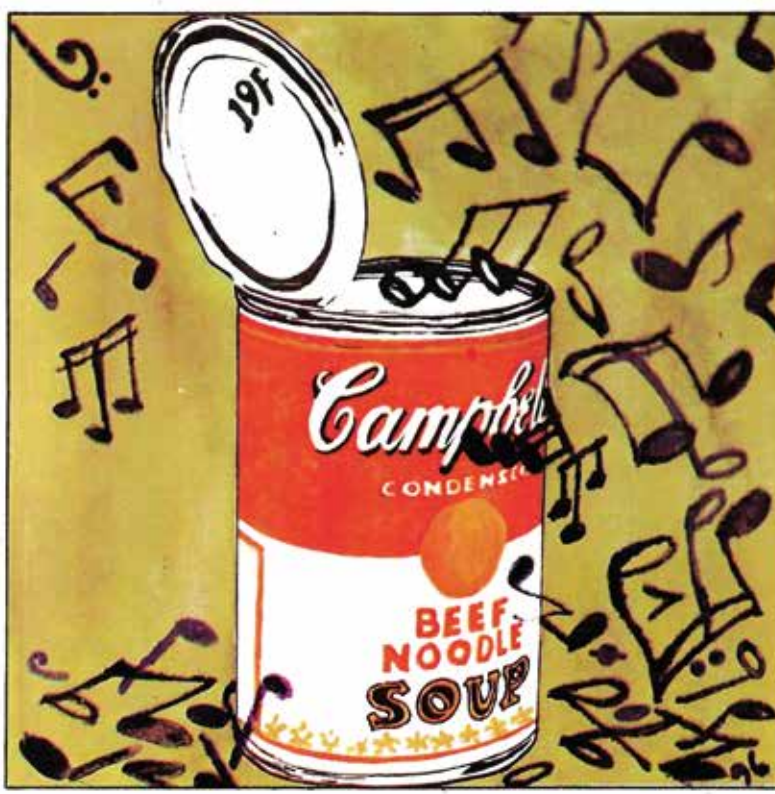
ANNA ABATE

LOU REED

SAVELLI
EDITORI

LA VITA, LE POESIE
INEDITE, LA MUSICA
DI UN PROTAGONISTA
DEL ROCK AMERICANO

PRESENTAZIONE
DI GIAIME PINTOR



ABATE Anna

Lou Reed. La vita, le poesie inedite, la musica di un protagonista del rock americano. Presentazione di Giaime Pintor, Milano, Savelli [stampa: Grafica Salvi - Perugia], giugno 1980, 18,4x10,8 cm., brossura, pp. 127 (1), copertina illustrata a colori di Emma Politi, alcune illustrazioni fotografiche b.n. n.t. di Giulia Ripandelli, Francesca Tecce e Gabriele Vallo. Prima edizione. € 40

LEFEBVRE Henri

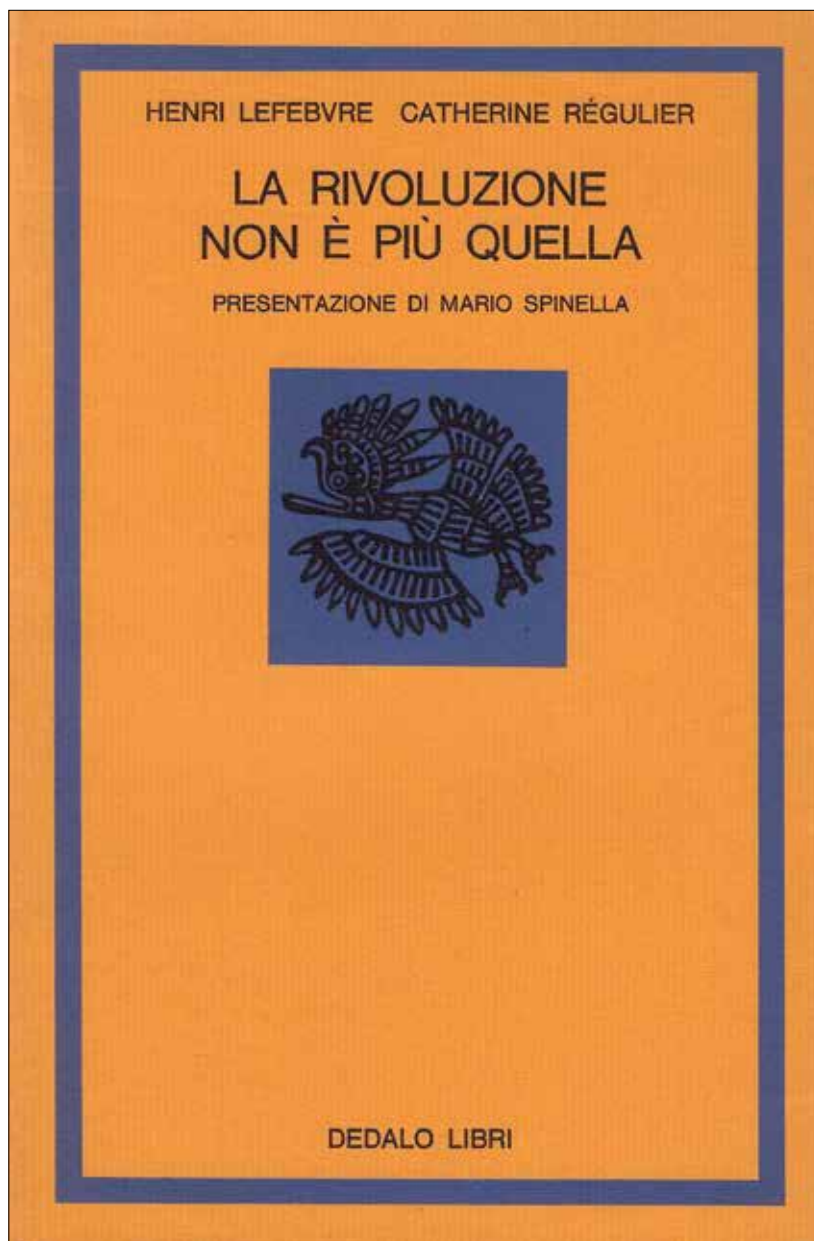
Hagetmau 1901 - Pau 1991

REGULIER Catherine

*La rivoluzione non è più quella. Presentazione di Mario Spinella, Bari, Dedalo Libri, [stampa: Dedalo litostampa], luglio 1980, 21x14 cm., broccura, sovraccopertina, pp. 185 (7), copertina illustrata con la riproduzione di un disegno su fondo blu. Introduzione di Mario Spinella, traduzione di Fernando Giaffreda. Opera pubblicata per la prima volta con titolo *La révolution n'est plus ce qu'elle était* (Paris, Editions Libre-Hallier, 1978). Prima edizione italiana. € 30*



“Henri Lefebvre [...] ha incontrato una militante comunista, Catherine Régulier; insieme hanno parlato, hanno dialogato per tre o quattro mesi: questo libro ne è il risultato. Il «taglio discorsivo» del loro confronto [...] ha consentito di parlare di tutto ciò che, nel mondo moderno, è stato lasciato in ombra, relegato in ambiti nascosti e inoffensivi. Respingendo ogni riduttivismo interpretativo ed ogni tentazione dogmatica, [...] Lefebvre e Régulier hanno affrontato tematiche tra le più rilevanti della nostra epoca: dall'opposizione antistaliniana nei partiti comunisti alla metamorfosi del concetto stesso di «rivoluzione», dagli archetipi del socialismo alle «nuove vie», dai compromessi alle compromissioni, dalle «utopie concrete» alle strategie mondiali, dal ruolo della morale a quello della politica, dall'eurocomunismo ai fenomeni di burocratizzazione nei partiti di massa, dalla «qualità della vita» ai nuovi bisogni” (dal testo in quarta di copertina). Catherine Régulier è stata l'ultima compagna di Henri Lefebvre.





MANZONI Gian Ruggero

San Lorenzo di Lugo 1957

DALMONTE Emilio

Pesta duro e vai tranquillo. Dizionario del linguaggio giovanile, Milano, Feltrinelli, "Universale Economica - 901", [stampa: La Tipografica Varese], **luglio 1980**, 18x11 cm., broccura, pp. 177 (7), copertina illustrata con una immagine fotografica a colori di **Sergio Bassi**. Prima edizione. € 30



"Oltre settecento termini e migliaia di espressioni raccolti dalla viva voce dei giovani che li usano. I due autori entrambi romagnoli, entrambi ventitreenni, studi al Dams di Bologna, danno conto con questo dizionario del linguaggio di «moderni», «punk», «ramoniani», «stravolti» e «travoltini», ora con partecipazione, ora con una certa autoironia, ora prendendo qualche distanza critica. Ne risulta un libro che, oltre a informare sui significati di vocaboli e di locuzioni che in qualche caso già arricchiscono il lessico e l'espressività di tutti, è anche un documento della vita dei giovani d'oggi, del loro modo d'essere, dei loro problemi?" (dal testo in quarta di copertina).

**D'AMICO Tano**

Filicudi, Isole Eolie 1942

Fiat, Torino, Fiat Mirafiori, **settembre 1980**; 18x24 cm., fotografia originale in bianco e nero firmata. Stampa di epoca successiva (1990) a cura dell'autore. € 400

▼
 Scatto avvenuto durante l'«occupazione dei 35 giorni», iniziata il 10 settembre e terminata il 14 ottobre 1980: 35 giorni di scioperi, manifestazioni, assemblee e picchetti da parte degli operai dei vari stabilimenti contro la Fiat che intendeva licenziare 14 mila lavoratori. Dopo 18 giorni di mobilitazione cade il governo Cossiga. La Fiat sospende i licenziamenti ma mette in cassa integrazione a zero ore 23.000 operai: il Consiglio di fabbrica di Mirafiori approva una mozione che dà il via al presidio di tutti i cancelli e chiede alle confederazioni sindacali di proclamare uno sciopero generale. Al trentesimo giorno la Fiat decide di convocare una assemblea al teatro Nuovo invitando i quadri aziendali intermedi (impiegati, dirigenti, operai con funzioni di controllo). Secondo la stima della Prefettura di Torino, ne arriveranno 10-12.000 da tutta Italia, ma i giornali ne amplificheranno il numero, a partire dal Gazzettino regionale che ne conta 20.000, a Stampa Sera (25.000/ 30.000) fino ai 40.000 di Repubblica, che sarà la cifra ufficialmente ricordata: il 14 ottobre sfilerà un corteo silenzioso noto come “la marcia dei quarantamila”. Quasi contestualmente le organizzazioni sindacali firmavano l'accordo con la FIAT che otteneva quanto richiesto: 23.000 casse integrazioni a zero ore con generiche promesse di reintegro in anni successivi. E' da notare che i sindacati firmarono l'accordo contro la volontà della maggioranza degli operai: i dirigenti sindacali Lama, Carniti, Benvenuto, Trentin, Garavini, Marini, pesantemente contestati al cinema Smeraldo, dichiararono “non valido” il Consiglio dei delegati lì riunito. L'accordo sanciva una frattura insanabile e il ritorno alla normalità. Sarà questa l'ultima grande lotta intrapresa dal movimento operaio italiano fino a oggi.

▼
"E' una tappa decisiva della storia sindacale e operaia, una lotta decisa di 35 giorni. Dapprima il fervore della solidarietà, il convincimento verso i più incerti, la compattezza, la partecipazione della parte progressista del Paese, ottiene la sospensione dei licenziamenti. Poi la sconfitta, con la cassa integrazione di 23.000 unità. La nota manifestazione silenziosa di impiegati, colletti bianchi e aristocrazia operaia, segna la spaccatura delle forze in lotta. Da un lato le rivendicazioni operaie di identità e ruolo attivo nella produzione, dall'altro le categorie privilegiate che vedono in pericolo le situazioni acquisite. Il risultato sarà per molti la perdita dell'occupazione e una profonda crisi dell'unità sindacale" (Serena D'Arbela, «Wilma Labate e Francesca Comencini. La fabbrica torna sugli schermi per merito di due registe», PATRIA INDIPENDENTE, 24 febbraio 2008, pag. 21).



D'AMICO Tano

Filicudi, Isole Eolie 1942

Donne e saluti a pugno chiuso, Torino, Fiat Mirafiori, **settembre 1980**; 18x24 cm., fotografia originale in bianco e nero firmata. Stampa di epoca successiva (1990) a cura dell'autore. € 400



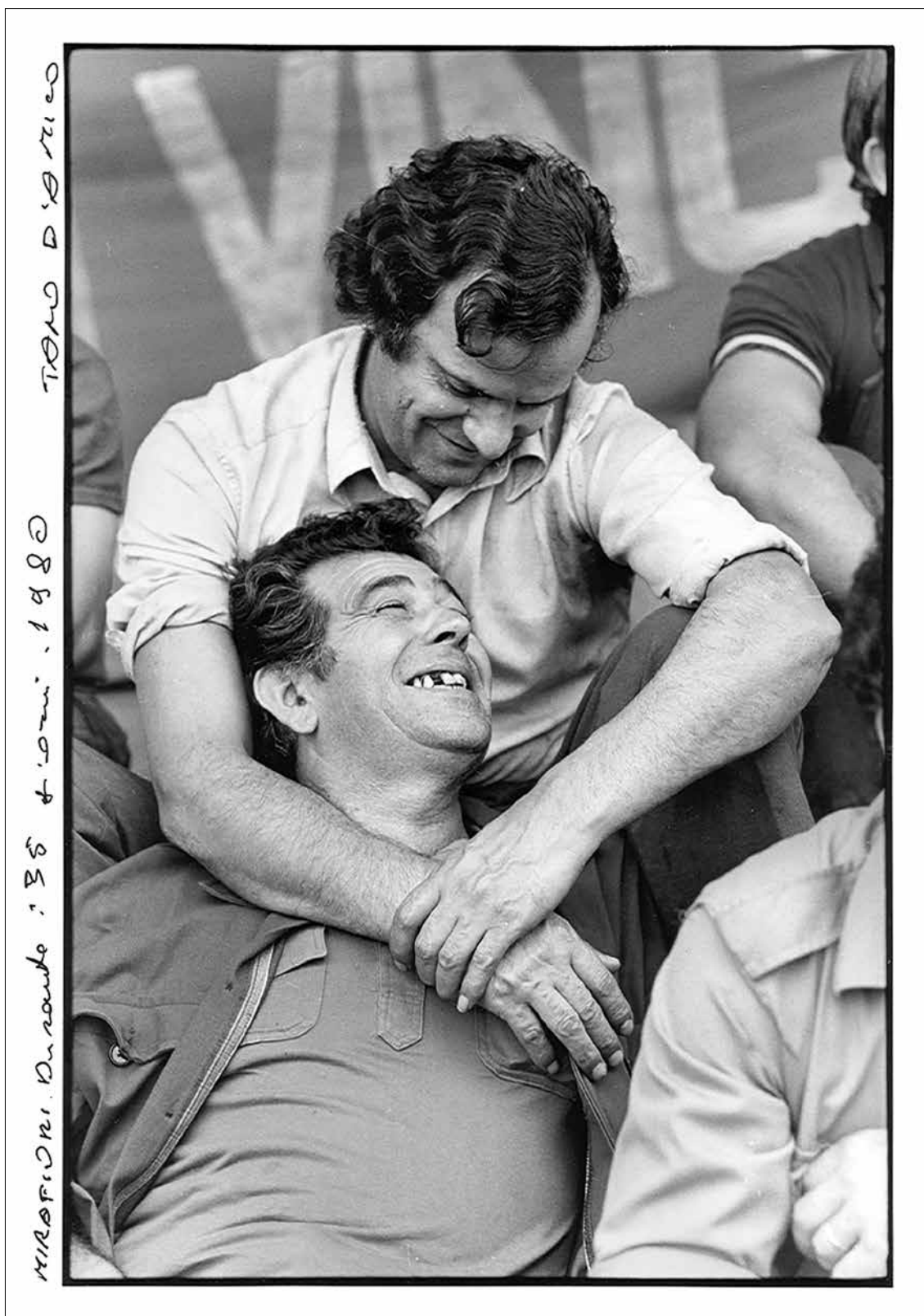
Picchetto notturno durante i 35 giorni

TANO D'AMICO

D'AMICO Tano

Filicudi, Isole Eolie 1942

Picchetto notturno durante i 35 giorni, Torino, Fiat Mirafiori, **settembre 1980**; 18x24 cm., fotografia originale in bianco e nero titolata e firmata. Stampa di epoca successiva (1990) a cura dell'autore. € 400

**D'AMICO Tano**

Filicudi, Isole Eolie 1942

Conversazione a Mirafiori, Torino, Fiat Mirafiori, **settembre 1980**; 24x18 cm., fotografia originale in bianco e nero titolata e firmata. Stampa di epoca successiva (1990) a cura dell'autore. Immagine pubblicata in: **Tano D'Amico**, *Con il cuore negli occhi*, Roma, Edizioni Kappa, 1982; n. 24. € 400

**D'AMICO Tano**

Filicudi, Isole Eolie 1942

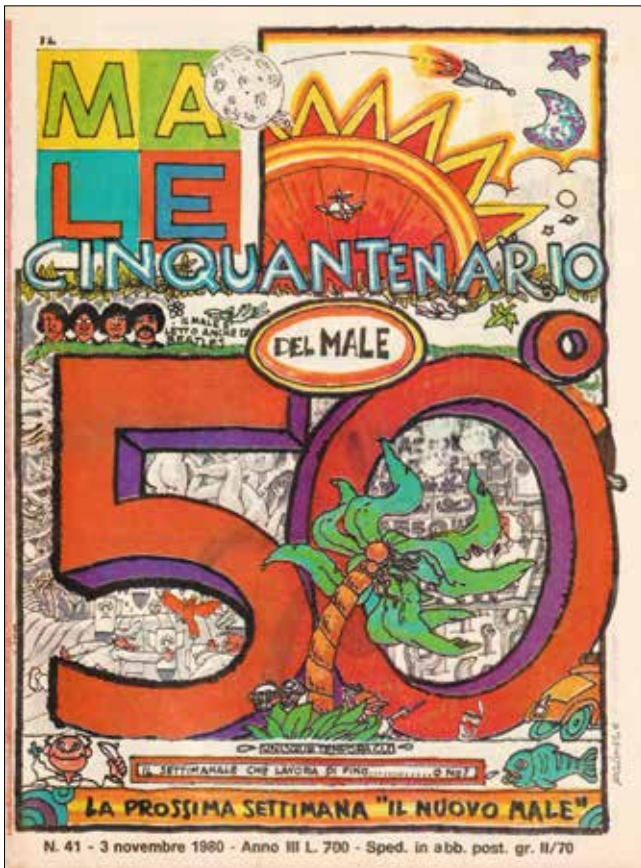
Comunione ai cancelli, Torino, Fiat Mirafiori, **settembre 1980**; 18x24 cm., fotografia originale in bianco e nero titolata e firmata. Stampa di epoca successiva (1990) a cura dell'autore. Immagine pubblicata in: **Tano D'Amico**, *Con il cuore negli occhi*, Roma, Edizioni Kappa, 1982; n. 25, con il titolo *Mirafiori 1980*. € 400



IL MALE

Anno III n. 36. *L'accordo Pirelli – Chiodi per risolvere la crisi gommiera*, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **30 settembre 1980**; 1 fascicolo 43x39 cm., pp. 15 (1); copertina illustrata con un disegno a colori non firmato. In ultima pagina un disegno a colori «*La stanza del Presidente*», con la riproduzione di varie copertine in cui è protagonista Sandro Pertini, e una «*Lettera a Pertini*». Breve resoconto sulla richiesta da parte di Pertini (realmente avvenuta e soddisfatta) del disegno originale che lo ritraeva nella copertina del numero precedente della rivista (n. 35). Allegato all'interno il paginone con fotografie a colori: «*Un pellegrinaggio che non dimenticherò mai*». € 30

▼
 Testi e disegni di Sergio Angese, Carlo Cagni, Barbara Cannata, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Franco D., Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Guglielmo, Marione, Carlo Marulli, Gerardo Orsini, Giampiero Parmeggiani, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vincino; Fanale, Dario Fiori, Gebè, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tom Johnston, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Franco Moretti, Tony Munzlinger, Andrea Pazienza (una vignetta a pag. 10 con soggetto Pertini: «*Vadi via tranquillo...*»), Roberto Perini, Reiser, Rochette, Filippo Scozzari, Sergio Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem, Wolinski.

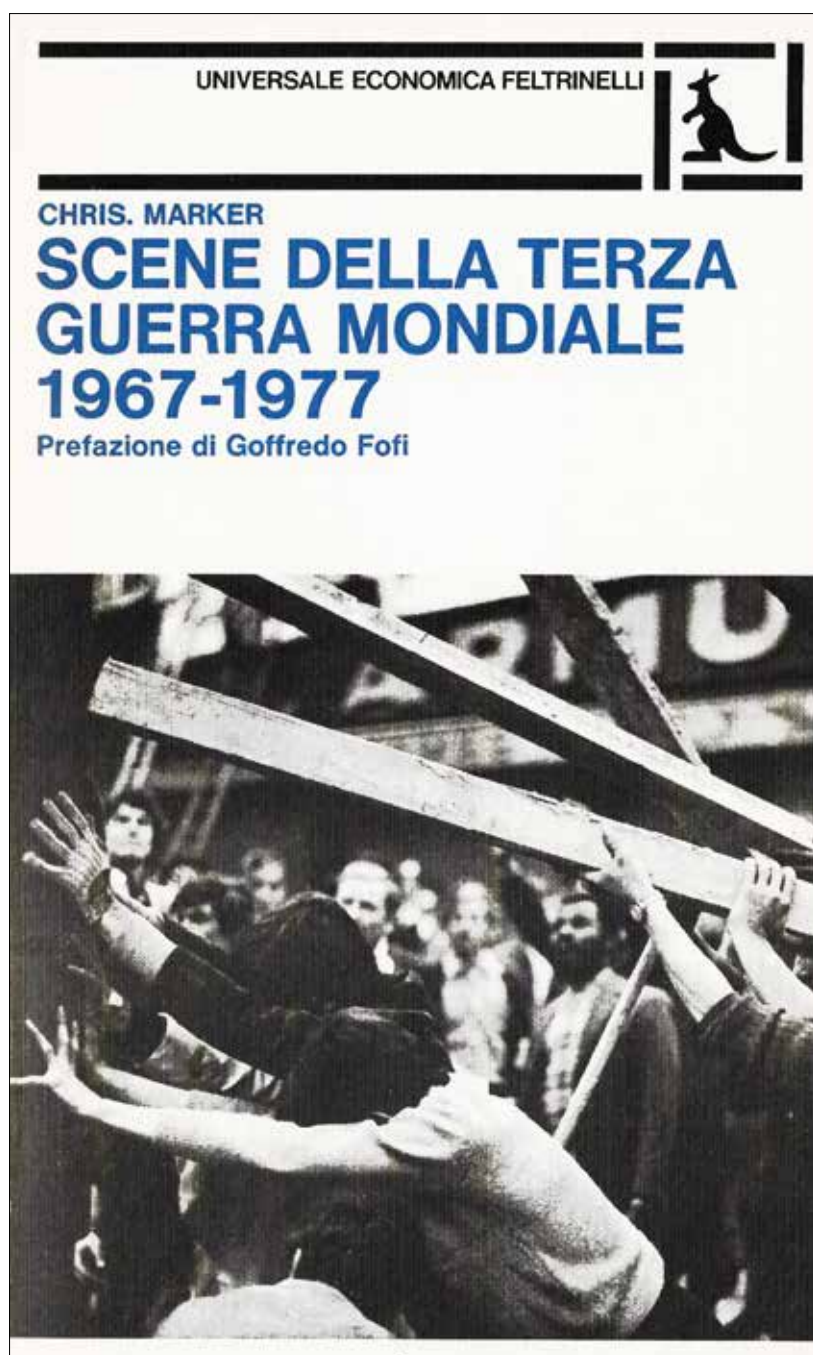


IL MALE

Anno III n. 41. Cinquantenario del Male, Roma, [stampa: Tipografia "15 giugno" - Roma], **27 ottobre 1980**, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 43x29 cm. aperto, pp. 15 (1), copertina illustrata con un disegno a colori non firmato. All'interno il falso di 4 pagine, a colori: «Rosso - Quindicinale dentro il movimento numero uno nuova serie - Dal rosso alla quadricromia». € 50

Direttore responsabile: Calogero Venezia. Testi e disegni di Sergio Angese, Carlo Cagni, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Ciro, Franco D., Lucio Lanza, Cinzia Leone, Karen (Jacopo Fo), Anna-Dora-Marisa le tre sorelle Bandiera, Giuliano, Guglielmo, Marione, Gerardo Orsini, Giampiero Parmeggiani, Stefano, Enzo Sferra, Simonetta, Tersite, Vincino; Pino Bianco, Fanale, Gebè, Sandro Giustibelli, Yves Got, Tom Johnston, Tanino Liberatore, Massimo Mattioli, Micciché and Barbera, Franco Moretti, Tony Munzlinger, Andrea Pazienza (una vignetta in bianco e nero non firmata a pag. 13: «Ma c'è chi cavalca la tigre»), Roberto Perini, Reiser, Rochette, Filippo Scozzari, Sergio e Citrina Saviane, Stefano Tamburini, Roland Topor, Willem, Wolinski.



**MARKER Chris**

Christian-François Bouche-Villeneuve,
Neuilly-sur-Seine 1921 - Parigi 2012

*Scene della terza guerra mondiale 1967-1977. Prefazione di Goffredo Fofi [Le fond de l'air est rouge. Scènes de la troisième guerre mondiale 1967-1977], Milano, Feltrinelli, [stampa: Edigraf - Segrate], **ottobre 1980**, 18x11 cm., broccura, pp. 205 (3), copertina illustrata con un fotogramma in bianco e nero tratto dal film. Traduzione di Massimo Manisco. Sceneggiatura integrale del film con le parti espunte nell'edizione originale francese per la distribuzione del film in altri paesi. Prima edizione italiana. € 60*

▼
“L’annientamento della guerriglia, l’occupazione della Cecoslovacchia, la tragedia cilena, il mito cinese, durato così a lungo a causa di un eurocentrismo alla rovescia e sfociato nello psicodramma della banda dei Quattro, fanno del dopo ‘68 una lunga serie di sconfitte - sui terreni di lotta che si era scelti. Ma proprio mentre queste sconfitte si consumavano, sono stati compiuti atti, sono state pronunciate parole, sono comparse sulla scena forze per cui «niente può più essere come prima» (come si cantava alla Lip), mentre il ricordo ne è stato modificato o cancellato a volte proprio da quelli che ne erano stati i portatori. Di qui l’interesse a rifare pazientemente all’indietro il cammino percorso, a rintracciare ogni indizio, ogni orma, ogni residuo... Inchiesta antipoliziesca, svolta a trovare gli autori dell’innocenza piuttosto che del delitto, anche - e soprattutto - quando l’innocenza del ‘68 è diventata il delitto del ‘78, o viceversa. E poi il dialogo finalmente possibile fra tutte queste voci che solo l’il-

lusione lirica del ‘68 aveva fatto incontrare per un attimo. Al sopraggiungere del riflusso ciascuno è rientrato nella sua monofonia trionfalistica o rabbiosa. Il montaggio restituisce alla storia, lo spero, la stessa polifonia” (Chris Marker, testo in quarta di copertina).



COMITATO PER LA LIBERAZIONE DI PAOLO E DADDO

Paolo e Daddo liberi, Torino, Edizioni Senza Galere di Vincenzo Ruggiero, [stampa: On-Off - Firenze], **novembre 1980**, 21x14,5 cm., broccura, pp. 78 (2), copertina illustrata con un disegno in bianco e nero e riproduzione più volte ripetuta di un brano della sentenza di condanna che riempie anche la quarta di copertina; 14 fotografie in bianco e nero di **Tano D'Amico**. Design e impaginazione di autore anonimo. Prima edizione. € 60

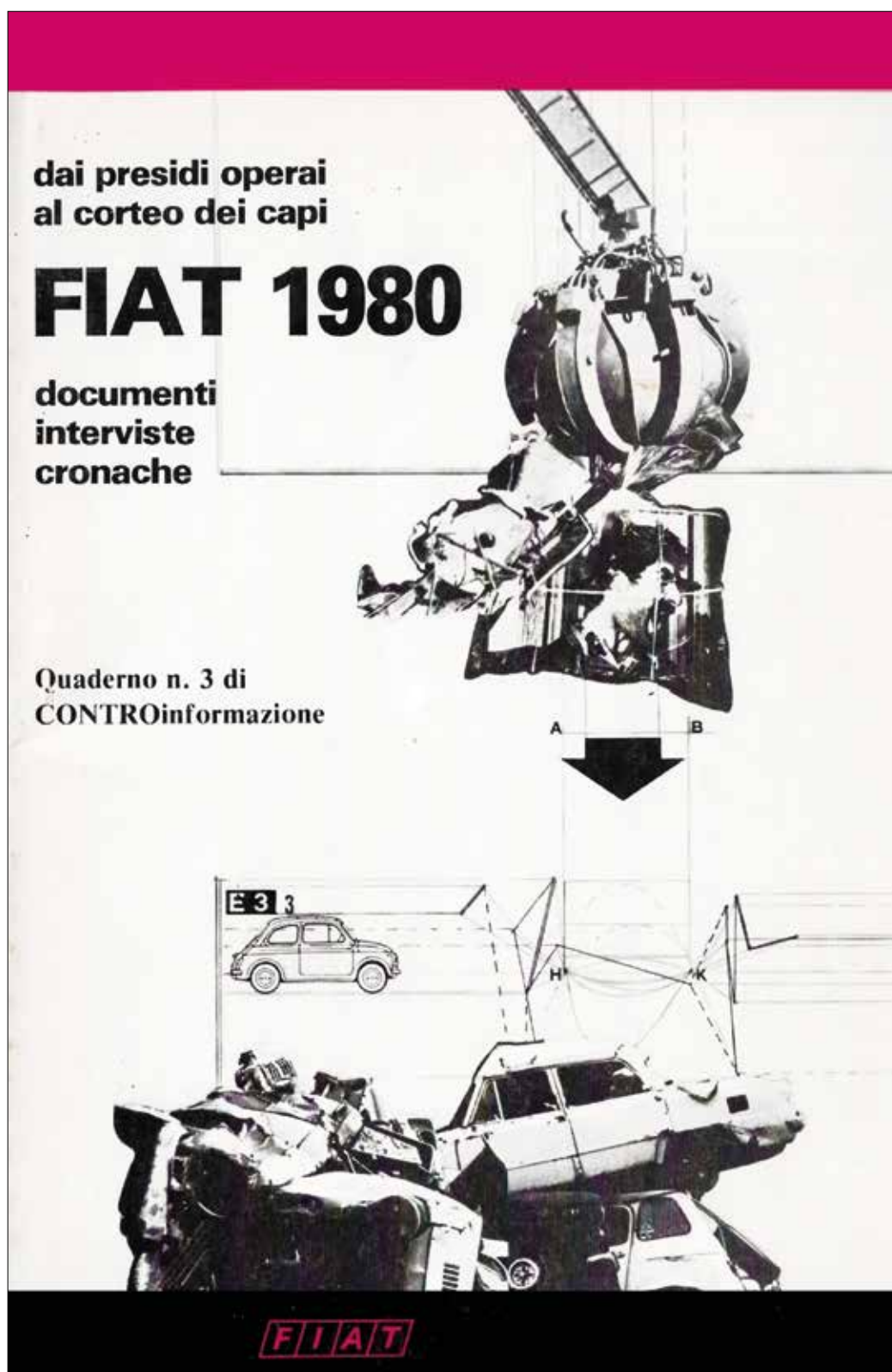
▼
 Controinchiesta sui fatti di Piazza Indipendenza del 2 febbraio 1977 a Roma, in favore della liberazione di Paolo Tomassini e Leonardo Fortuna, condannati ciascuno a 14 anni e sei mesi di carcere.

**D'AMICO Tano**

Filicudi, Isole Eolie 1942

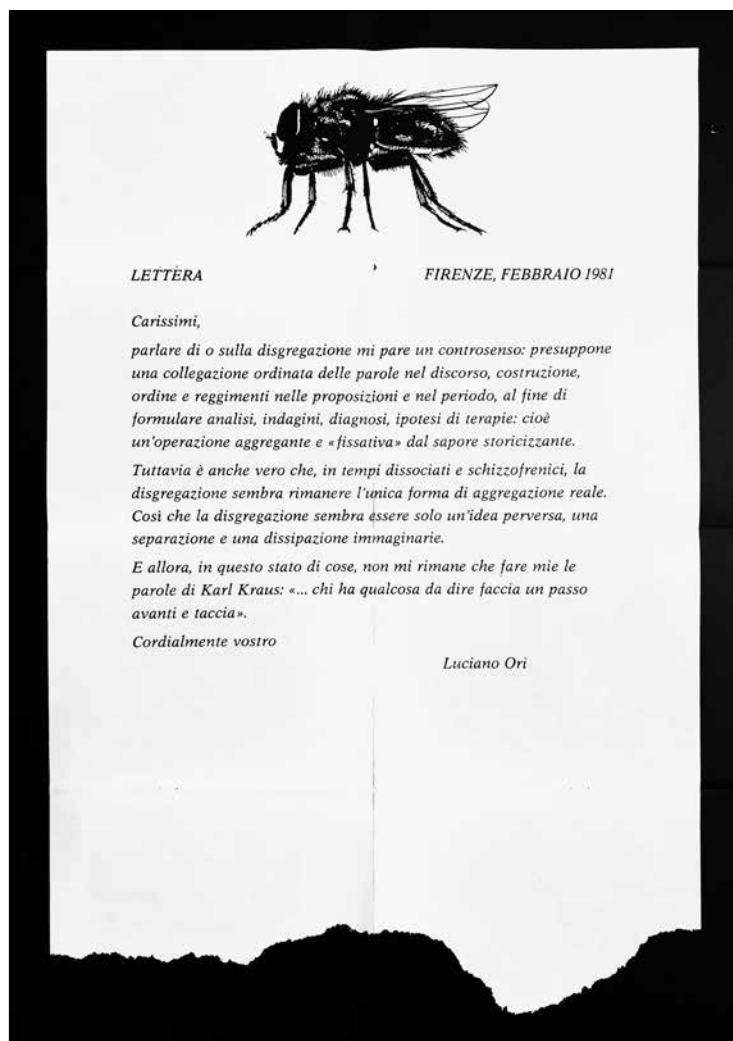
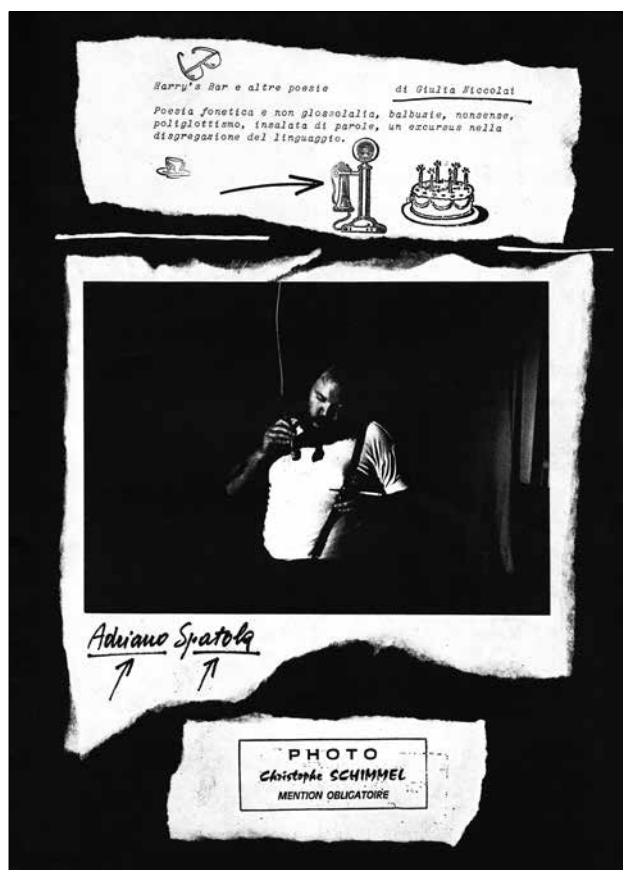
La mattina dopo il terremoto, Irpinia, 24 novembre 1980; 18x24 cm. **fotografia originale in bianco e nero titolata e firmata**. Stampa di epoca successiva (1990) a cura dall'autore. € 400

▼
 Il terremoto colpì alle 19:34 di domenica 23 novembre 1980: una forte scossa della durata di circa 90 secondi con un ipocentro di circa 30 km di profondità colpì un'area di 17.000 km² che si estendeva dall'Irpinia al Vulture, posta a cavallo delle province di Avellino, Salerno e Potenza. I comuni più duramente colpiti (decimo grado della scala Mercalli) furono quelli di Castelnuovo di Conza, Conza della Campania, Laviano, Lioni, Sant'Angelo dei Lombardi, Senerchia, Calabritto e Santomenna. Il sisma causò circa 280.000 sfollati, 8.848 feriti e 2.914 morti [informazioni tratte da Wikipedia].



AA.VV.

Dai presidi operai al corteo dei capi: FIAT 1980. Documenti - Interviste - Interventi, Milano, Quaderno n. 3 di CONTROinformazione, [stampa: La cooperativa Tipolitografica - Carrara], s.d. [dicembre 1980], 23,8x16,8 cm., broccura, pp. 111 (1), copertina e retrocopertina illustrati con fotomontaggi b.n., numerose fotografie e riproduzioni di volantini e documenti b.n. n.t. Titolo in copertina: "Dai presidi operai al corteo dei capi: FIAT 1980. Documenti - Interviste - Cronache". Monografia sulla lotta dei 35 giorni del 1980 alla Fiat. Prima edizione. € 80



AA.VV.

L'Incongrua Attesa – presenta – Festival della disgregazione (titolo provvisorio), Firenze, Centrohumorside [senza indicazione dello stampatore] **febbraio 1981**; 34x24 cm., broccura, sovraccopertina costituita da un poster ripiegato, impresso fronte e retro in bianco e nero, che completamente svolto misura 100x70 cm., pp. 32 n.n. compresa la copertina che riproduce l'immagine al recto del poster. Il verso del poster è costituito dall'immagine di una mosca e un testo di **Luciano Ori**. Stampa in bianco e nero. Design e impaginazione di **Mario Lovergine**, numerose immagini e riproduzioni di opere di vari autori n.t. Programma originale del festival (Firenze, Centrohumorside - S.M.S. Rifredi, 27 e 28 febbraio - 1 marzo 1981). € 180

Fra gli eventi in programma: performances ed azioni teatrali di Leo Toccafondi, Paolo Hendel, Eugenio Miccini («*Ontologia materiale*»), Piero Forosetti, Giulia Niccolai («*Harry's Bar*»), Gabriele Rizza, Mario Mariotti, Gianni Melotti, Andrea Chiarantini e Kiki Franceschi («*Conclusione dell'azione...*»), Lino di Lallo, Adriano Spatola («*Poesia*») e altri; installazioni di Roberto Cerba, Gabriele Rizza, Lanfranco Baldi, Luciano Ori («*Lettera*»), Mario Lovergine («*Vermalia*») e altri; video e films di David Riondino («*Intervista a Sciascia*»), Alessandro Fani, Claudio Bonaiuti, Marco Mattolini, Marco Dolfi e altri.

IL MALE

Anno IV Nuova Serie n. 1. Io Je ce metterebbe 'na bbomba, Roma, [stampa: Arti Grafiche Spa - Città di Castello], 23 febbraio 1981, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 58x43 cm. aperto, pp. 8, copertina illustrata con un disegno a colori di Pino Zac. € 40

▼ Direttore responsabile: Calogero Venezia.

Non c'è l'elenco dei collaboratori. Testi e disegni di Tersite, Vincino, Giuliano, Sergio Angese, Andrea Paziienza (una vignetta pubblicitaria in ultima pagina: «In tutte le edicole Andrea Paziienza - Orsù gallinella, arrì arrì!»). Contiene i falsi: «Corriere della Sera - E' crollata la Camera. Quasi tutti i deputati morti o dispersi sotto le macerie»; «Il Messaggero - Il paese decapitato»; «La Stampa - Salta in aria la Camera dei Deputati - Centinaia di parlamentari sepolti vivi»; «Paese Sera - Alle 11,50 l'ora del cappuccino - Un sordo boato: urla sangue e paura a Montecitorio».





IL MALE

Anno IV Nuova serie n. 2. *La notte dei Generali*, Roma, [stampa: Arti Grafiche Spa - Città di Castello], 30 febbraio 1981 [ma: 2 marzo 1981]; 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 58x43 cm. aperto, pp. 8; copertina illustrata con un disegno a colori non firmato. € 30



Collaboratori: Sergio Angese, E. Bernabei, Pino Bianco, Tinto Brass, Luigi Bruno, Carlo Cagni, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Mirella Criscione, Bruno D'Alfonso, Franco D'Ammicco, Ciro De Marco, Guglielmo Di Zenzo, Claudio Dragone, Fred, Sabina Izzo, Karen, Cinzia Leone, Piero Lo Sardo, Massimo Manisco, Sandro Parenzo, Giampiero Parmegiani, Roberto Perini, Riccardo Reim, Simonetta Rimoldi, Giuliano Rossetti, Sergio Saviane, Stefano Santucci, Enzo Sferra, Straccio, Vincino. Andrea Pazienza non compare fra i collaboratori ma è presente con una vignetta a pag. 7 («Penna di Morte capo Cheyenne»).

IL MALE

Anno IV Nuova serie n. 6. *Giannettini in libertà è tornato al giornalismo*, Roma, [stampa: Arti Grafiche Spa - Città di Castello], 30 marzo 1981, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 58x43 cm. aperto, pp. 8, copertina illustrata con un disegno a colori non firmato. € 30

▼
Direttori responsabili: Calogero Venezia e Pino Zac.
Collaboratori: Sergio Angese, E. Bernabei, Pino Bianco, Francesco Bortolini, Luigi Bruno, Carlo Cagni, Giovanna Caronia, Francesco Cascioli, Mirrella Criscione, Bruno D'Alfonso, Franco D'Amico, Ciro De Marco, Filippo Di Iorio, Guglielmo Di Zenzo, Claudio Dragone, Fanale, Sandro Giustibelli, Sabina Izzo, Karen, Cinzia Leone, Piero Lo Sardo, Massimo Manisco, Sandro Parenzo, Giampiero Parmegiani, Roberto Perini, Riccardo Reim, Simonetta Rimoldi, Giuliano Rossetti, Sergio Saviane, Stefano Santucci, Enzo Sferra, Vincenzo Sparagna, Straccio, Walter Vecellio, Vincino. Contiene i falsi: «*Sorrisi e canzoni TV - Fantastico concorso a premi per i nostri lettori - 1° premio Veronique*»; «*Famiglia Cristiana - Pellegrinaggio di fedeli al letto di Veronique*»; «*L'Espresso - Espresso un giornale a passo coi tempi*».





SERRA Gianni

Montichiari, Brescia 1933

La ragazza di via Millelire. Una tredicenne e i nuovi giovani delle periferie metropolitane. Con un intervento di Diego Morelli, Milano, Savelli Editori (Semir S.r.l.), "Il Pane e le Rose n. 38", [stampa: Grafica Sipiel - Milano], **aprile 1981**, 18x11 cm., broccura, pp. 143 (1), copertina illustrata a colori di **Daniela Berretta**, 13 fotogrammi b.n. n.t. tratti dal film (1980). Sceneggiatura completa, appositamente rielaborata per la lettura dagli autori. Soggetto e sceneggiatura di Gianni Serra e Tomaso Sherman. Prima edizione. € 60

▼ Nella periferia torinese di Mirafiori Sud la quattordicenne Betty, figlia di immigrati meridionali, si vendica di uno stupro collettivo, organizzato dal suo fidanzato. Prodotto dalla RAI con l'appoggio del Comune di Torino che finanziò un'indagine conoscitiva (20 ore di videotape), presentato a Officina Veneziana nel 1980, spaccò in due fazioni la critica, suscitò scalpore, furore e polemiche, fu bollato come denigratorio, vergognoso, nocivo. Diego Novelli, all'epoca sindaco di Torino, lo definì «un cuneo duro, aspro, pesante, terribile, ma reale».

IL MALE

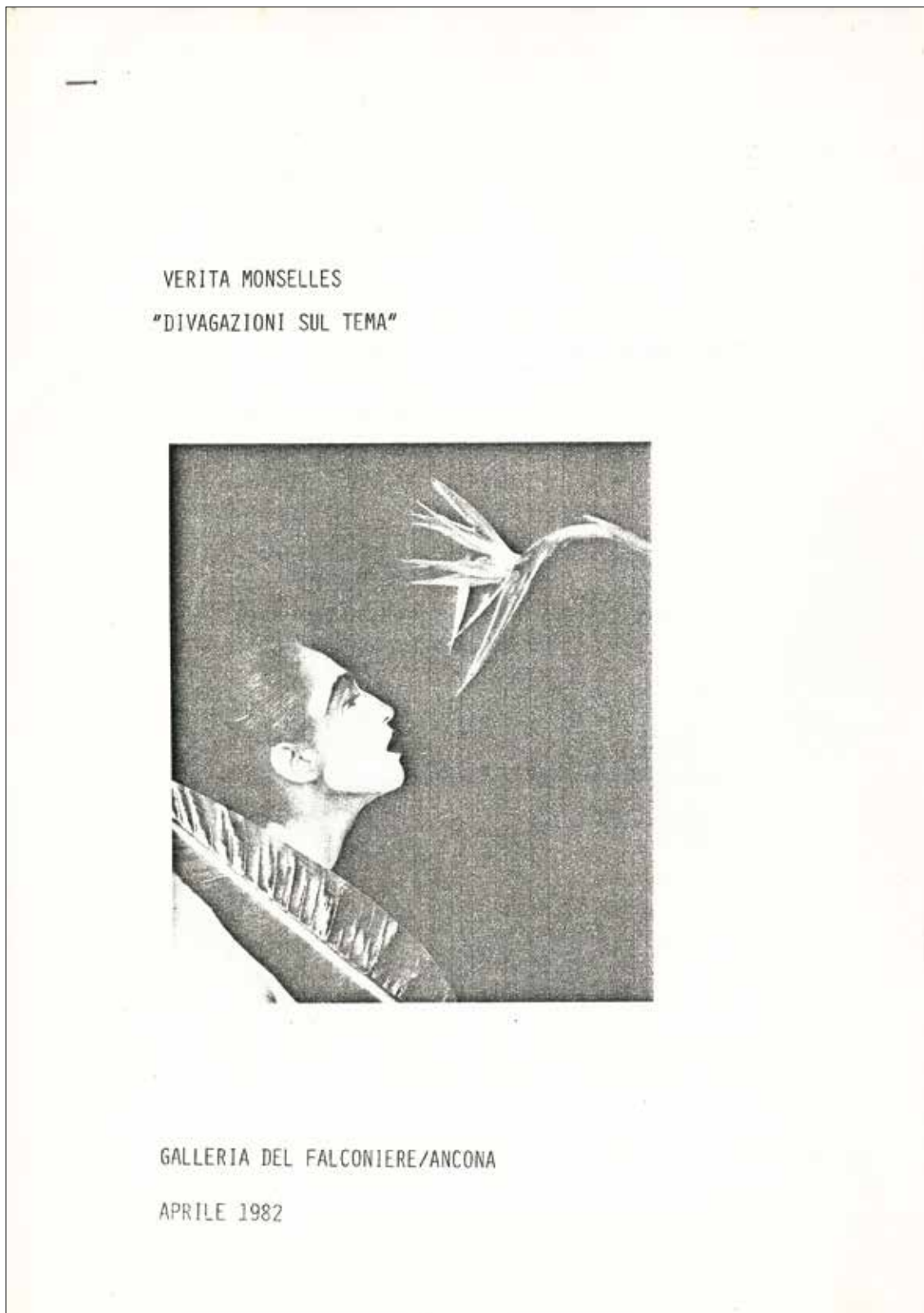
Anno IV Nuova serie n. 15. Bibì e Bibò e il golpe di Capitan Cocoricò, Roma, [stampa: Arti Grafiche Spa - Città di Castello], 1 giugno 1981, 1 fascicolo 29x22 cm. chiuso, 58x43 cm. aperto, pp. 8, copertina illustrata con un disegno a colori. € 30

Direttore responsabile: Calogero Venezia. Non c'è un elenco dei collaboratori. Testi e disegni di Reiser, Giovanni Karen, Jiga Melik, Bruno D'Alfonso, Giuliano e altri non firmati. All'interno il falso di 4 pagine: «Corriere della sera - Ferito Pertini - Ore convulse - Arrestati gli uomini della P2».



Reproduction of the front page of the newspaper 'CORRIERE DELLA SERA' from May 29, 1981. The main headline reads 'Ferito Pertini - Ore convulse Arrestati gli uomini della P2'. A sub-headline says 'Minuto per minuto, così ha vinto la libertà'. Below the headline is a large black and white photograph of Sandro Pertini, with the caption 'Grazie, Sandro!'. To the right of the photo is a column of text. At the bottom, there are several smaller articles with titles like 'Le leggi di Bruto', 'IL "FATTORE P"', and 'Un usignolo azzittito'.

Reproduction of a newspaper page titled 'Vecchia e nuova Polizia' and 'SMILITARIZZAZIONE E' SVIRILIZZAZIONE'. The page features a grid of small black and white photographs with captions, including 'CARININA, ORDA DI PACE', 'CARININA, ORDA DI SERMO', 'CARRALLERA', 'MALERACAZIONE', 'GALZOTTO-PULI, POSTO DI BUCOCCO...', 'MANI IN ALTO E MANI IN BASSO', and 'LA SCOPERTA DELLA NUOVA CALDA'. The text is arranged in columns around the images.

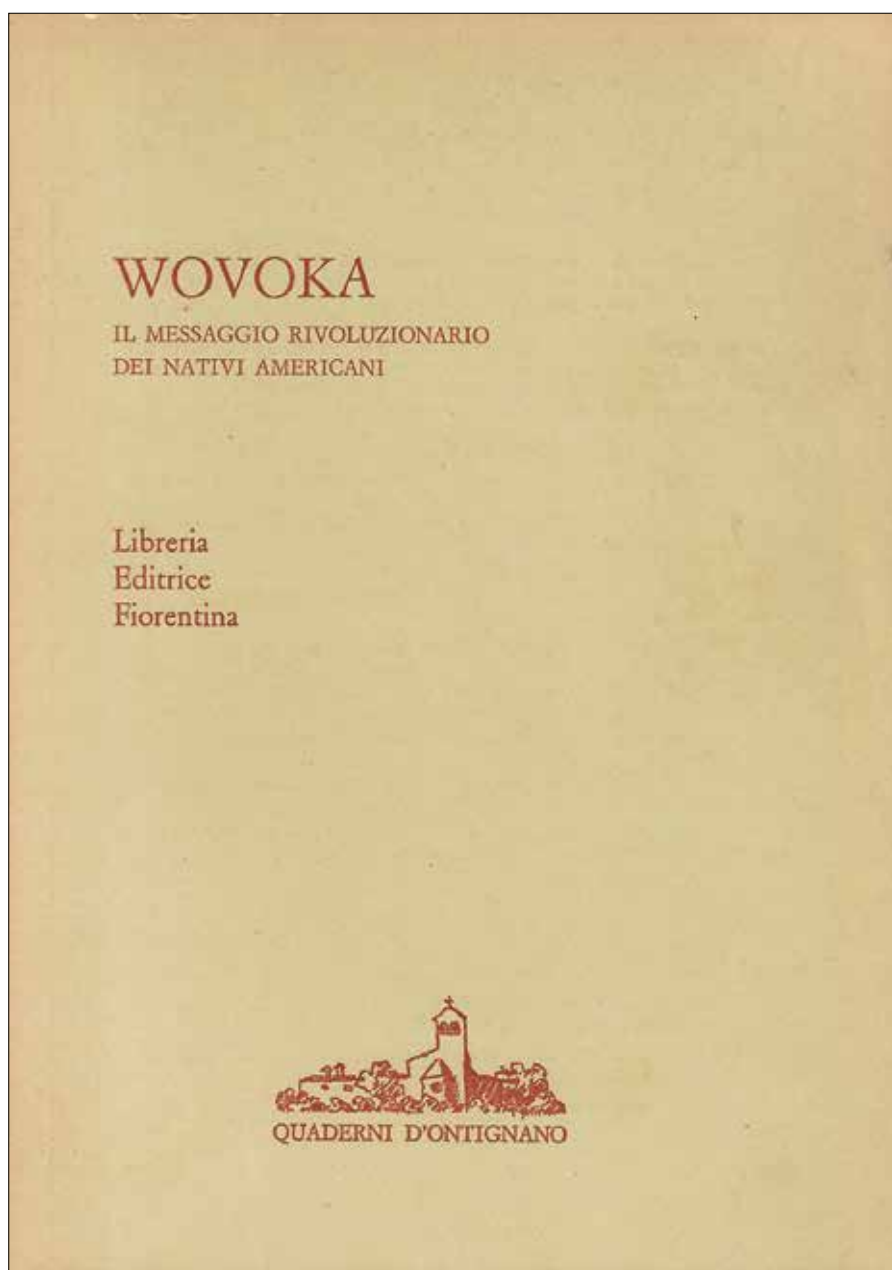
**MONSELLES Verita**

Buenos Aires 1929 - Firenze 2005

Divagazioni sul tema, Ancona, Galleria del Falconiere, [senza indicazione dello stampatore], **aprile 1982**, 29,7x21 cm., 5 fogli impressi al recto, uniti da una graffa metallica, una immagine fotografica in bianco e nero in copertina. Stampa in ciclostile. Testo di carattere autobiografico del 1981 che illustra la fasi di evoluzione dell'attività creativa dell'artista a partire dal 1968. Edizione originale. € 180



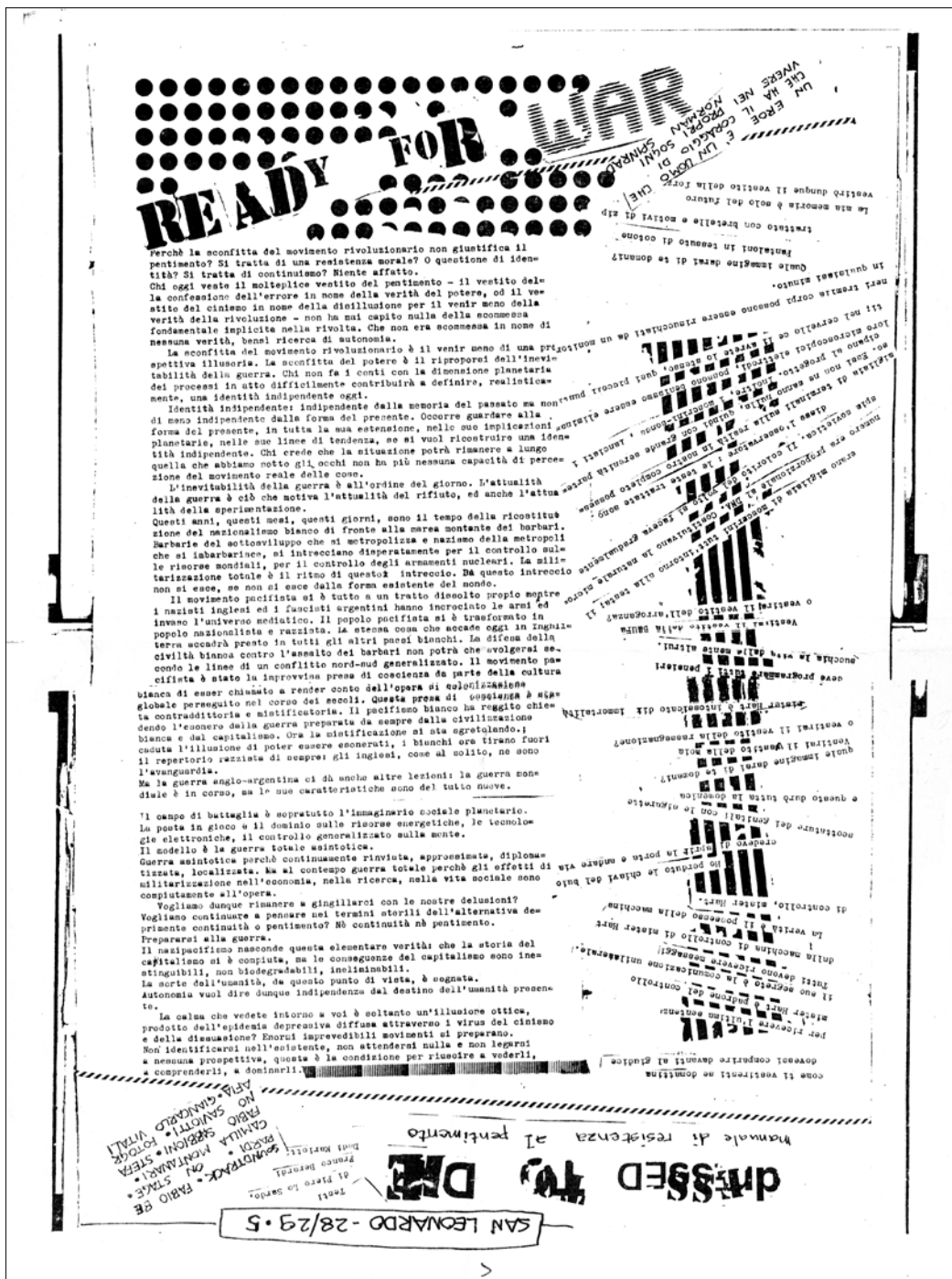
“...Mentre parliamo dei nostri dubbi, / li elenchiamo, / li analizziamo, / li rappresentiamo, / ipocritamente continuiamo a cullare l'uomo nei suoi”.



AA.VV.

Wovoka. Il messaggio rivoluzionario dei nativi americani. Raccolta di testi a cura di Bruno Bouchet, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, "Quaderni d'Ontignano", [stampa: Stabilimento Grafico Commerciale - Firenze], maggio 1982, 21x14,8 cm., broccura, pp. 141 (3), copertina con titoli in marron su fondo beige. Traduzione di G. Berretti, P. Crespi e G. Pucci. Con una appendice bibliografica sulla storia e la cultura dei nativi americani. Nota redazionale: "La maggior parte dei testi e delle illustrazioni che costituiscono questo opuscolo è stata estratta dal giornale AKWESASNE NOTES (e da pubblicazioni edita da questo stesso giornale) con il suo consenso". Prima edizione. € 60

▼
 "Questi quaderni prendono il nome da una frazione agricola dove due vecchi contadini sopravvivono ai più di cento che ci stavano prima. Le case sono vuote o abitate da gente estranea, con la mente e gli occhi lontani, nelle città e nelle scatole della televisione. A dodici chilometri dal centro di Firenze, Ontignano è un simbolo della natura lasciata, del potere umano disperso. I Quaderni di Ontignano sono un invito ad abbandonare i grandi numeri della società artificiale, le piccole regole dell'individualismo di massa e a costruire il villaggio. Un invito a collegare alla natura e alla terra la nostra autosufficienza e conomica e la nostra cultura per iniziare l'esodo dalle metropoli. Non c'è nulla da visitare a Ontignano. Nulla più di migliaia di altri posti così, che aspettano di essere scelti e di riempirsi di popoli senza classi" (testo in quarta di copertina".



ANONIMO

Ready for War, s.l., s. ed., [senza indicazione dello stampatore], s.d. [maggio 1982], 44x32 cm., poster, stampa in ciclostile. Testo anonimo. Da una parte il testo che prende spunto dalla guerra anglo-argentina, dall'altra un testo poetico che si legge in senso contrario. Documento di area situazionista. Edizione originale. € 350

“La posta in gioco è il dominio sulle risorse energetiche, le tecnologie elettroniche, il controllo generalizzato sulla mente. Il modello è la guerra totale asintotica. Guerra asintotica perché continuamente rinviata, approssimata, diplomatizzata, localizzata. Ma al contempo guerra totale perché gli effetti di militarizzazione nell'economia, nella ricerca, nella vita sociale sono compiutamente all'opera. (...) Prepararsi alla guerra. Il nazipacifismo nasconde questa elementare verità: che la storia del capitalismo si è compiuta, ma le conseguenze del capitalismo sono inestinguibili, non biodegradabili, ineliminabili. La morte dell'umanità, da questo punto di vista, è segnata. Autonomia vuol dire dunque indipendenza dal destino dell'umanità presente. (...) Enormi imprevedibili movimenti si preparano. Non identificarsi nell'esistente, non attendersi nulla e non legarsi a nessuna prospettiva, questa è la condizione per riuscire a vederli?”

Prodotto in proprio
il 5 aprile 2024

L'Arengario Studio Bibliografico
Dott. Paolo Tonini
Via Aldo Moro 43
Cellatica (BS)
ITALIA



Immagine in copertina

Gianni Emilio Simonetti, “*Il ‘68 chiude un’epoca, quella delle illusioni sulla politica. Perché tutti si ostinano ad affermare il contrario?*”, bozzetto originale, firmato, della copertina del libro: AA.VV., *I dieci anni che sconvolsero il mondo*, 1978, Roma, Arcana, 1978.

pag. IV

Tano D’Amico, *Rapimento Moro. Poliziotto della scorta ucciso in via Fani*, Roma, 16 marzo 1978. Fotografia originale.

pag. V

Tano D’Amico, *Torino. Operai in città*, Torino, settembre 1978. Fotografia originale.

pag. VI

Anonimo, *Soldati britannici durante la Guerra delle Falkland*, aprile 1982 (Hulton Archive/Getty Images).

pag. VIII

Gianni Emilio Simonetti, *Quando l’azione artistica è senza scopo...*, 1981. Tavola detournata originale.

Quarta di copertina

Gianni Emilio Simonetti, *Con il terrore della privazione del consumo della libertà il proletariato è tenuto lontano dalla libertà di consumo*, vignetta detournata, in: VOCE OPERAIA, n. 311, Milano, 1 giugno 1978.

